

LEONARDO

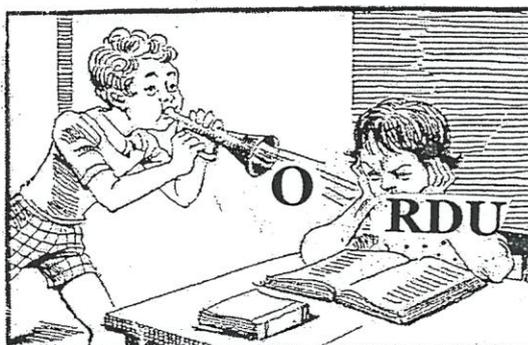
rivista trimestrale di rebus e notiziario dell'ARI

CONCORSO PLAY OFF 2004 - 2005

a - Rebus 5 1 1 1 1 4 1, 1 = 5 10 di Triton



b - Rebus 1 "6" 3 5? 2, 1! = 5 7 2 4 di Galdino da Varese



Disegni di Maria Brighenti

Direttore responsabile

Paolo Querio

Redazione

Gianni Corvi (Giaco)
Franco Diotallevi (Tiberino)
Federico Mussano (Federico)
Francesco Rosa (Quizzetto)
Nello Tucciarelli (Lionello)

Collaboratori di questo numero:

Adelchi (Antonio De Marchi)
Alois (Luigi Orsina)
Andale (Alessandro Porceddu-Andrea Rinaldi)
Annadora (Anna Dora Gianneschi)
Argo Navis (Alessandro Tapinassi)
Ciacco dell'Anguillaia (Paolo Sandrucci)
Cocola (Giovanni Malerba)
Diotallevi Franco
Federico (Federico Mussano)
Galdino da Varese (Roberto Portaluri)
Giga (Gianmarco Gaviglio)
Iazzetta Guido
Il Faro (Fabio Rovella)
Ilion (Nicola Aurilio)
Isolina (Isabella Colucci)
Isolina-Bardo (Isabella Colucci-Alfredo Baroni)
Il Langense (Luca Patrone)
Marchal (Alfonso Marchioni)
Mavi (Marina Vittone)
Microfibra (Simona Nicolucci)
N'ba N'ga (Andrea Rinaldi)
Oris (Siro Stramaccia)
Orofilo (Franco Bosio)
Pipino il Breve (Giuseppe Sangalli)
Quizzetto (Francesco Rosa)
Re Moro (Salvatore Costa)
Snoopy (Enrico Parodi)
Tex (Carlo Barbero)
Triton (Marco Giuliani)
Tucciarelli Nello
Woquini (Lucio Bigi)

Disegni originali di:

Alfredo Baroni
Maria Brighenti
Giovanni Gastaldi
Maria Pia Ghilarducci
Padus
Francesco Pagliarulo
Siro Stramaccia

Corrispondenza

Nello Tucciarelli, via A. Baccarini 32/A, 00179 Roma
Franco Diotallevi, via delle Cave 38, 00181 Roma
tel./fax 067827789 - email: diotallevif@hotmail.com

Quota Associativa ARI 2004, comprensiva del
"Leonardo": Euro 43,00+5,58 (posta prioritaria)
Solo il "Leonardo": Euro 29,00+5,58 (posta prioritaria)

Versamento sul c.c.p. 19806009 intestato a:
Franco Diotallevi, v. delle Cave 38, 00181 Roma

Stampa in proprio, in fotocopia.

Vietata la riproduzione, anche parziale, di quanto
pubblicato, senza dichiararne la fonte.

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 287 del 2 luglio 2004

XXVI CONVEGNO REBUS ARI

Canavese - 16, 17, 18 settembre 2005

Comunicato ARI

Nell'ambito del prossimo Convegno Rebus ARI del 2005 si procederà, come da statuto, al rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione Rebusistica Italiana per il triennio 2005 - 2007. Inoltre, si comunica che a metà del 2004 il Consiglio Direttivo dell'ARI ha accolto le dimissioni, per motivi personali, del consigliere Annamaria Licitra (Alicia).

Anche Tiberino ha ottenuto l'autorizzazione a fregiarsi del titolo di nonno: l'undici dicembre 2004 è nato Lorenzo, figlio di Vera e Gianfranco Diotallevi.

Biblioteca Enigmistica Italiana

La B.E.I. di Modena invita gli amici enigmisti, e in particolare chi ne frequenta la sede o ne utilizza i servizi, a versare la quota annuale soci sostenitori di 20 euro sul c.c.p. n. 415414 intestato a Raccolte Fotografiche Modenesi 'G. Panini' o a far avere l'importo a Pippo (Giuseppe Riva, v.le Taormina 17 c - 41049 Sassuolo MO). Questo versamento costituisce un segnale, seppur minimo, e un ringraziamento degli enigmisti italiani all'Associazione e alla famiglia Panini che assicurano alla B.E.I. l'attuale sede e se ne assumono i non indifferenti costi.

La gestione, lo sviluppo e le iniziative della Biblioteca sono invece a carico di noi enigmisti e quindi eventuali contributi aggiuntivi vanno inviati direttamente a Pippo e la relativa contabilità 'ufficosa' è a disposizione di tutti in sede.

per la B.E.I., Pippo

Ricordo del Congresso di Assisi 2003

È disponibile, al costo di 5 Euro, il fascicolo del LXI Congresso Enigmistico - XXIV Convegno Rebus ARI di Assisi 2003. Può essere richiesto a Franco Diotallevi (Tiberino) (telefono 067827789 - e-mail: diotallevif@hotmail.com). Aggiungere 3 Euro per le spese postali con posta prioritaria. Inviare la somma per posta, in cartamoneta da 5 Euro + il rimanente in francobolli da pezzature "prioritarie".

Sono disponibili i testi delle seguenti tesi di laurea:

- *La grammatica del rebus* - Isabella Chiari (1994 - 1995);
- *Pantomime e rebus: giocare con le parole e con i gesti* - M. Vaticone (200102);
- *Rebus e pittura italiana del Novecento* - Francesca Murri (2002-2003).

Eventuale richiesta a:

Franco Diotallevi - v. delle Cave, 38 - 00181 Roma; diotallevif@hotmail.com

Nel 2003, ad Assisi si evidenziò la difficoltà economica in cui è l'ARI per la concessione della concessione del Ministero dei Beni Culturali di un contributo che da anni ci era corrisposto e che consentiva all'ARI la regolare attività di diffusione del rebus. Nel cercare delle soluzioni per fronteggiare nel modo migliore la delicata situazione, ci sono state alcune proposte che portiamo all'attenzione e dei soci ARI e dei soli abbonati al Leonardo: 1 - Massiccia adesione all'Associazione (Euro 14.00) da parte anche di chi è solo abbonato al Leonardo; 2 - Aumento della quota di abbonamento per il 2004 a Euro 29 (dagli attuali euro 26); 3 - Devolvere all'ARI i compensi di collaborazione che gli autori ricevono dalle riviste popolari. A quest'ultima proposta (suggeritaci da Ser Viligelmo) ha subito aderito lo stesso Ser Viligelmo, che ci ha già inviato un anticipo relativo ai compensi di collaborazione per il 2004. Inoltre, sono a buon punto le trattative con Fama, con la Corrado Tedeschi Editore. Ringraziamo Ser Viligelmo, Fama e gli amici che hanno arrotondato o che arrotonderanno le quote anche per il 2005.

CAMPIONATO AUTORI "LEONARDO" 2005

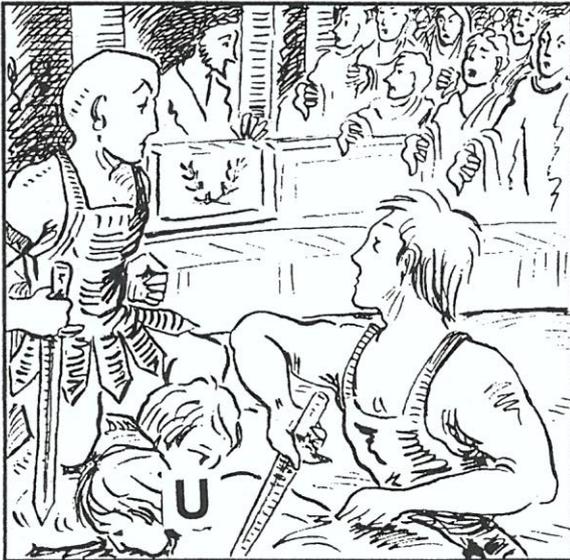
Al Campionato (per soli abbonati), durata di un anno solare, partecipano i rebus classici, stereo, a domanda e risposta (con/senza disegno) pubblicati durante il 2005. Al primo classificato sarà dato un riconoscimento.

CAMPIONATO SOLUTORI "LEONARDO" 2004

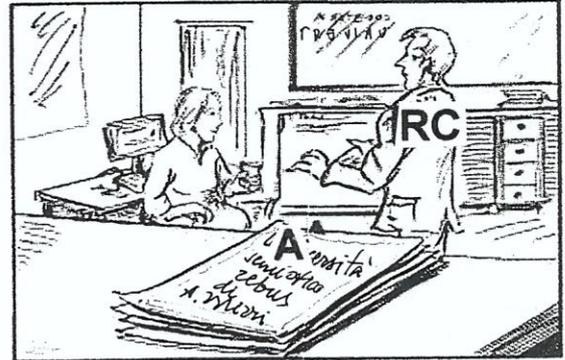
A partecipazione singola. A fine anno, se più concorrenti avranno soluzioni totali o parziali, sarà effettuato un sorteggio. Premi: una targa a ciascun vincitore.

Cinque rebus disegnati da Alfredo Baroni

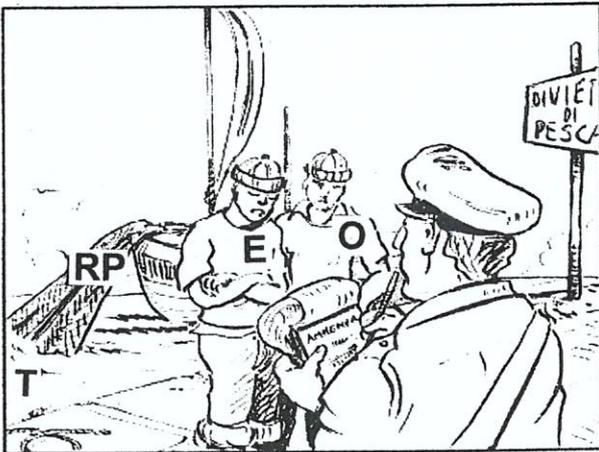
1 - Rebus 1 7? 4: "2!" = 5 9 di Snoopy



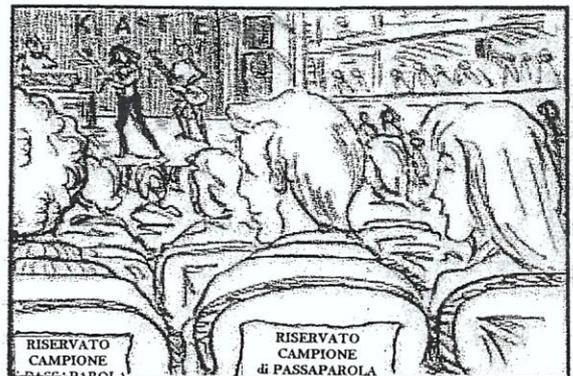
2 - Stereo a rov. 1 4 7 2 = 8 2 4 di Adelchi



3 - Rebus 2 1 1 2 4: 2 6 1 1 = 10 10 di Mavi



4 - Stereo 2: 4 7 1'5 1, 1 1'3 = 10, 9 6 di Il Langense



5 - Rebus 5 1 3 1 1 4 5 2 = 5 8 2 7 di Argo Navis



I PASSI DI OROFILO

A ragione spesso ci si lamenta del fatto che è sempre più difficile trovare chiavi non ancora sfruttate, spunti originali, frasi risolutive fatte ecc. Ben lo sanno le nuove leve di rebussisti che giornalmente vanno a cozzare contro il muro del "già fatto". Il pericolo è allora cercare la novità a tutti i costi, cosa che va a discapito soprattutto della frase risolutiva che fatalmente diventa poco credibile. La conseguenza inevitabile è una minore qualità dei giochi in generale. Una soluzione può essere l'impiego di termini entrati recentemente nell'uso, soprattutto di origine straniera, inerenti la scienza e la tecnica. Ma anche questo è un campo limitato e c'è sempre il rischio di scivolare in espressioni comprensibili solamente dagli addetti ai lavori. Un'altra soluzione che appare più praticabile senza far troppo scadere l'idea che noi abbiamo del gioco illustrato è, a parer mio, un impiego più allargato ma ragionato di alcune varianti o variazioni di rebus. Io non ho preclusioni e non vedo chiari motivi per cui certi tipi non possano venire accettati e pubblicati come gli altri "classici". Se non per motivi legati a una certa tradizione, perché questi tipi di rebus dovrebbero essere emarginati? Infatti, mentre in un rebus "classico" (normale, stereo o a d.r.) noi abbiamo di solito dei grafemi (o lettere esposte) che aggiungiamo agli elementi iconografici per formare le chiavi, in un rebus a scarto, ad es., abbiamo delle lettere che semplicemente devono essere sottratte all'interpretazione dell'illustrazione. Similmente in un rebus a incastro o a cambio noi andiamo ad aggiungere o a sostituire una o più lettere. Non vedo perché queste operazioni debbano essere considerate meno lecite di quelle che noi normalmente effettuiamo quando inventiamo o risolviamo i giochi "classici". Il rebus a scarto, ad es., ci può permettere l'impiego di parole straniere contenenti lettere non presenti nel nostro alfabeto come K, Y, W, X, oppure parole con strani accoppiamenti di lettere non facilmente cesurabili come "scooter", "cripta", "naftalina", ecc.

Un discorso simile si può fare per il rebus a cambio. I settimanali preferiscono non scartare e non cambiare più di una lettera per parola, io sarei un po' più restrittivo per le nostre riviste, ritenendo di limitare il procedimento a una lettera per chiave. Esempi: l'atteso alato O = latte salato (a scarto); Gesù in adorazione N = genuina donazione (a cambio). La stessa regola io l'applicherei anche ai rebus a incastro (o a zeppa), esempio: mori adirati

T = moria di ratti.

Capisco che in questa maniera si limita un po' l'area di azione dell'autore ma sono convinto che il campo è ancora vasto e una maggiore attenzione da parte degli autori porterebbe sicuramente a inventare molte combinazioni interessanti. Più rare sono le combinazioni a metatesi (le tallografie della Settimana Enigmistica) ma alcune di esse sono spettacolari, come: al mare motoleggere = amare molto leggere, oppure: esalazione mortale = esaltazione morale.

Un'altra varietà interessante e poco praticata, pur essendo forse una delle più "spontanee", è il rebus a rovescio. Il vecchio "rebus a retrocarica" vanta una storia ultracentenaria. Il primo bell'esempio dovrebbe essere questo, pubblicato sulla "Luna" del 1881 come "rebus del... passato": ai lati de L Ati, Pace, Amor = Roma è capitale d'Italia. Esso, però, non ha avuto molto successo presso le nostre riviste specializzate, specialmente negli ultimi anni. E pensare che permette l'utilizzo di parole che non si potrebbero "rebussare" in altra maniera, come molte di quelle con raddoppio di consonante: "atterra", "gazzella", "ingessa", ecc. Io penso che la tendenza odierna, almeno delle nostre riviste a pubblicare rebus con chiave unica abbia condizionato questa varietà, contrariamente a ciò che avviene nei settimanali, più propensi a pubblicare rebus con due o più chiavi. Esempi a chiave unica: a M mogi dà retta Z = zattera di gomma; à tatto C? sì, batte F = fetta biscottata.

Anche il multirebus, a parer mio, dovrebbe avere spazio nelle nostre riviste. È però di difficile fattura perché, di regola, dev'essere completamente cesurato. Ciò porta al rischio di un eccessivo tecnicismo con conseguenti frasi risolutive poco plausibili, come in quest'esempio di *Cielo d'Alcamo*: rive-la G una ribelle vita = rive lagunari - bel levita.

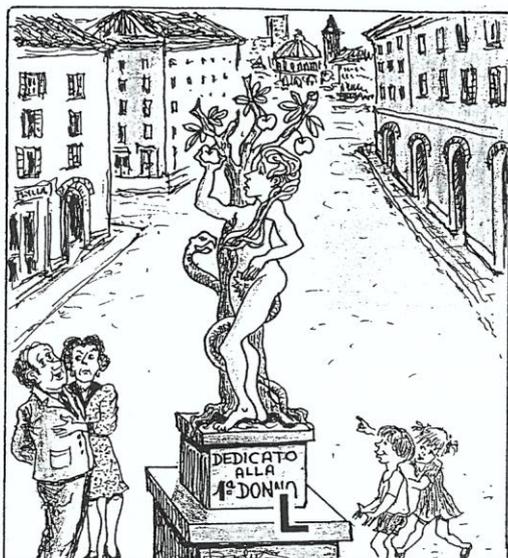
Altre varietà dei settimanali, come il sandwich, il rebus a intarsio, il girorebus, il graforebus, ecc., piuttosto artificiose, a me non sembrano adatte a noi in quanto utilizzano di solito due o più chiavi di denominazione.

Anche l'anarebus non mi convince, pur se la Settimana Enigmistica ne pubblica di alcuni graziosi.

Noto invece che l'anagramma illustrato, a mio avviso gioco di gran classe, è poco presente sulle pagine del Leonardo. Citando una canzone di Paolo Conte: come "...le donne odiavano il jazz...", così gli enigmisti amano poco gli anagrammi illustrati, "...e non si capisce il motivo..."

Sei rebus disegnati da Padus

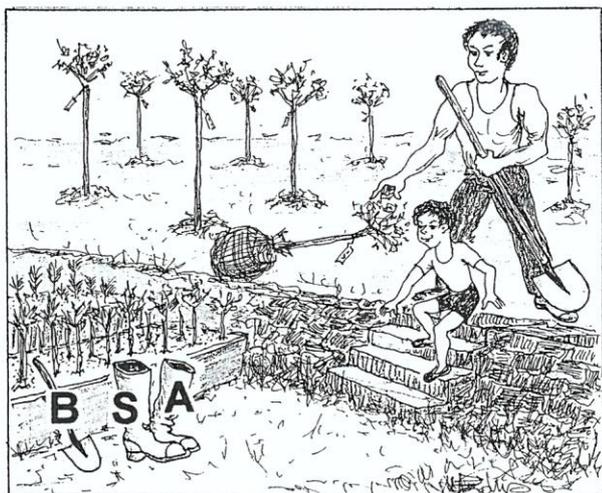
6 - Rebus 2 4 2 3 1 1 = 49 di *Cocola*



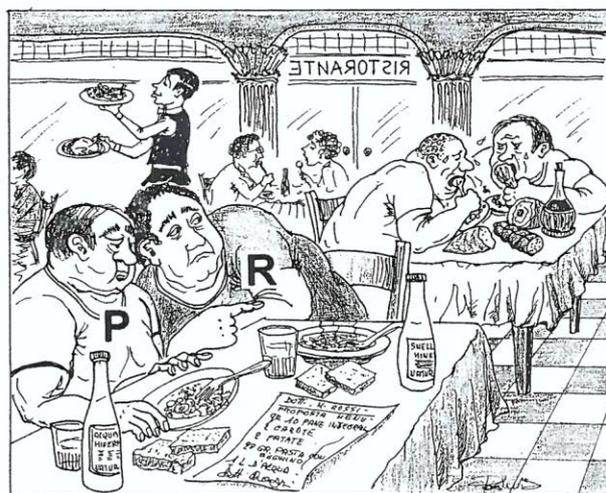
7 - Rebus 1 1 1 4 5 4 = 106 di *Snoopy*



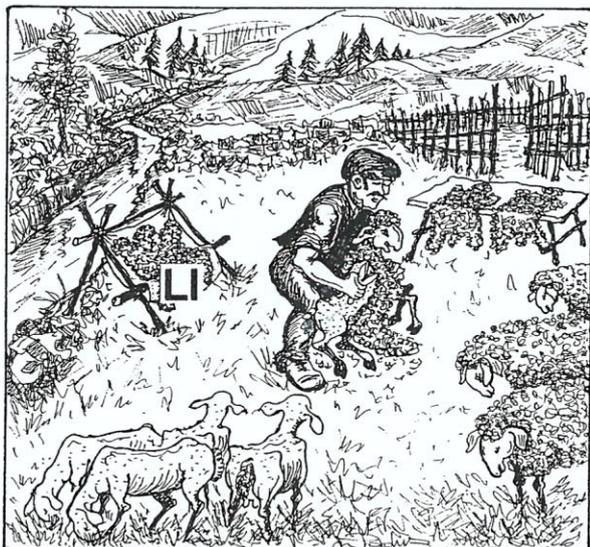
8 - Rebus 3 1 8 1 7 1 1 = 62464 di *Argo Navis*



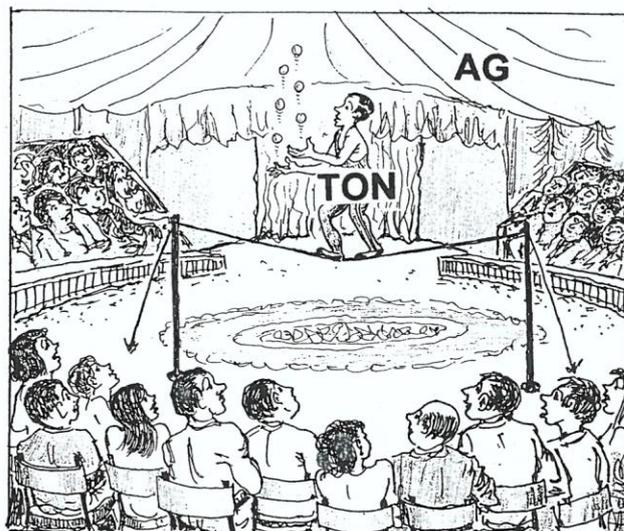
9 - Rebus 1 1 1 3 1 5 = 723 di *Tex*



10 - Rebus 2 5 6 3 = 79 di *Il Faro*



11 - Rebus 3 4'2 5 7 = 129 di *Re Moro*



XXVI Convegno Rebus ARI

Canavese 16, 17, 18 settembre 2005

Primo comunicato

Il convegno si svolgerà da venerdì 16 a domenica 18 settembre 2005. La sede del convegno sarà l'Hotel Santa Fé di San Giusto Canavese (TO); www.hotelsantafe.it - e-mail: info@hotelsantafe.it - tel.: 012444494666 - fax: 012444494690.

Il Canavese è il territorio a nord di Torino, verdeggianti, in parte pianeggiante ma anche collinare e montano. Ha per capitale Ivrea "la bella" ed è ricco di castelli e ricetti che ne attestano la sua storia millenaria. È un polo tecnologico ma conserva gelosamente le sue tradizioni culturali che si manifestano anche attraverso i prodotti delle sue campagne e delle sue valli.

L'Hotel Santa Fé si trova a soli 100 metri dal casello autostradale di San Giorgio Canavese, al 22° chilometro dell'autostrada Torino-Aosta ed è inserito nel complesso di "Telecittà", attorniato da teatri di posa dove vengono girati numerosi serial televisivi (tra cui "Elisa di Rivombrosa").

In occasione del convegno, oltre ai concorsi già banditi dall'ARI "Medameo" e "Il Troviero" (cfr. pag. 16 del Leonardo n. 4/2004 e indirizzo www.cantodellasfinge.net/notizie/), sono banditi i seguenti concorsi:

CONCORSI REBUS ARI

CONCORSO "FRANGER" per rebus classici, stereo o a domanda e risposta sul tema: IL GRANDE TORINO, la famosa squadra di calcio che scomparve tragicamente a Superga. Seppur gradito, non è necessario l'invio dell'illustrazione. Ogni autore potrà partecipare con un massimo di tre giochi.

CONCORSO "CANAVESE" per rebus classici o a domanda e risposta che abbiano in prima lettura riferimenti alla storia, all'arte e ai personaggi del Canavese. L'illustrazione dovrà essere fornita dall'autore. Ogni autore può partecipare con un massimo di tre giochi.

Giudici: Il Comitato Organizzatore

CONCORSI "CANTO DELLA SFINGE"

La rivista telematica "Il Canto della Sfinge" promuove due concorsi:

CONCORSO "CRITTOGRAFIE" per una coppia di crittografie. La prima dovrà essere mnemonica o a frase con esposto libero; la seconda, di qualsiasi tipo, dovrà avere l'esposto TORINO (cui si possono sostituire con puntini un massimo di due lettere).

CONCORSO "VERBIS" per un verbis con esposto in tono umoristico.

Gli autori potranno inviare un massimo di due giochi per il concorso "Verbis" e due coppie di crittografie per il concorso "Crittografie".

Giudici: il Comitato Organizzatore e la redazione del "Il Canto della Sfinge"

Tutti i giochi dovranno essere firmati in chiaro e spediti entro il 30 giugno 2005 ad Alitoto, Ilaria Bruna, via Veglia 37/B 10137 Torino, che provvederà a consegnarli, in forma anonima, ai giudici.

Per ogni concorso saranno premiati i primi tre classificati. Sono previste medaglie personalizzate in argento e in oro, create appositamente per l'occasione.

Per quanto riguarda i concorsi ARI, tutti i giochi classificati e premiati restano di proprietà dell'ARI, per essere poi pubblicati sul Leonardo.

Durante la manifestazione, oltre alle classiche gare per solutori, in programma altre due gare, una delle quali a coppie su moduli con diversi giochi enigmistici. È previsto un concorso estemporaneo di rebus per autori. Uno spazio sarà dedicato a una "fucina enigmistica", un laboratorio sperimentale in cui gli autori proporranno giochi nuovi, fuori dagli schemi. Contiamo sulla vostra inventiva. Chi avesse opinioni o proposte è pregato di mettersi in contatto con gli organizzatori.

Referenze:

- convegnorebus2005@yahoo.it

- Ilaria Bruna (Alitoto), via Veglia 37/B, 10137 Torino

Per il comitato organizzatore:

Alitoto, Microfibra, Cinocina, Ele, Giga, Orofilo

VERBIS

LEONARDO n. 2 / 2004 (pagg. 14 e 15)
per saperne di più sul Verbis.

12 - Verbis 4 2, 5 10! = 6 9 2 4
(Il Langense)

CO, amici miei, imprecherete contro quelle grosse pietre che, frando, vi hanno distrutto la casa!

13 - Verbis 2 2 7, 3, 1'1.6? = 6, 8 8
(Ilion)

Domandai a Cassius Clay se aveva ancora in mente la grande poetessa italiana dei "Fogli bianchi".

14 - Verbis 1 1 (5 1) 5: "6!" = 8 2 9
(Alois)

Giuseppe e la bisbetica Renata affermeranno: "Occhio!"

15 - Verbis "2 7 1 - 5 1 5 - 4!" =
5 10 10 (Ilion)

In urto con il socio M, Nicola Aurilio M, medita di estrometterlo, dato che non vede l'ora che se ne vada.

16 - Verbis 1 1 4 2 1 6 1... 1 3 3 =
9 "3" 2 9 (N'ba N'ga)

Well, I might look like Robert Ford
But I feel just like a Jesse James
Bob Dylan (Outlaw blues)

Il bandito Sanderson impugna l'ARma tipica del west intimando al noto banchiere Utah Jones di consegnargli l'incasso, mentre nel retro il povero impiegato Taylor sta implorando il Padreterno.

17 - Verbis - "1 2 5?"
- "4, 2 7 2!" = 5 3 2 4 1 2 6
(Isolina-Bardo)

Lo scrittore e il giornalista preparano l'intervista:

- La trama S del romanzo che hai scritto, la racconterai?

- D'accordo, però dubito che i curatori della stampa lo faranno!

RADIOINTERVISTA AD ALFREDO BARONI

Il 27.11.2004 Alfredo Baroni (Bardo) è stato intervistato da Beatrice Parisi all'interno di "Giocando", trasmissione Radio Due della RAI. Dell'intervista stralciamo alcuni passaggi relativi al verbis.

Parisi. Immagino che su internet ci sia parecchio spazio per l'innovazione, cosa che sulla carta stampata è più difficile, perché uno ha più remore... **Baroni.** Certo, diciamo che con internet c'è una circolazione immediata, più veloce. Quindi ci si può scambiare idee con altri enigmisti. E appunto da questo scambio di idee sul Forum di www.aenigmatica.it (che è il sito della Settimana Enigmistica) e www.cantodellasfinge.net (che è nato come "costola" di aenigmatica) che sono nate anche delle nuove proposte, dei nuovi giochi. **P.** Per esempio? **B.** Il "Verbis", questo nuovo fenomeno a cui sono molto legato, a cui ho anche dato il nome. E' una specie di cugino del Rebus. Perché nasce? Perché sul Forum di aenigmatica molto spesso venivano proposti dei Rebus e, non avendo a disposizione un disegnatore, veniva descritta la scena... e osservando tali tipi di giochi mi è venuto in mente che niente ci vieta "con le parole" di fare tutto. Quindi, ad esempio, usare anche i verbi in prima persona. Non so se sapete, ma nei Rebus i verbi vengono usati in terza persona. **P.** Nel Verbis invece no!? **B.** Senti, se io ti dico: "Provo un sentimento profondo, come Marte con Venere, per la mia fidanzata GGI: GGI sono le lettere esposte... **P.** Sì!? **B.** io dico "L'amo da Dio GGI" (La moda di oggi)... Vedi? Ho utilizzato il verbo in prima persona: IO l'amo! Quindi "con le parole" si può sondare un campo maggiore. **P.** E soprattutto penso si possano fare delle vere e proprie storie che portano al Rebus... al "Verbis" scusa! **B.** Sì, sì, perché "con le parole" puoi fare insomma di tutto: costruire una scenetta, inventarti un giallo, fare una descrizione comica ed altro ancora.

IL VERBIS: UN GIOCO ALLA RICERCA DI UN'IDENTITÀ

Sono un grande appassionato di rebus... ma mi piacciono tutti i giochi enigmistici. La discussione che è nata intorno al verbis mi fa molto piacere perché è un segno chiaro che l'argomento enigmistica tira parecchio. Il fatto poi che questo dibattito si svolga attraverso internet dimostra che questo nuovo sistema di comunicazione è strabiliante. (...) Nei forum sembra si celebri un rito: si sta inventando il verbis, un gioco in via di definizione che non ha ancora una sua identità precisa. Ciò non è necessariamente una cosa negativa: l'importante è che se ne parli, che vada avanti la sua costruzione. Per ora mi sembra che si possa dire ciò che il verbis non è. Non è un rebus descritto, (...) non è neppure una crittografia descritta, (...) non è neppure una crittografia a frase. (...) Mi sembra invece che assomigli un po' alla Tellografia che è una crittografia (per lo più a frase o mnemonica) che si presenta con un titolo e un verso, a volte a doppio senso nella prima lettura.

(...) Nel verbis, che ritengo una specie di crittografia, non c'è, normalmente un doppio senso (dilogia) nell'esposizione della prima lettura che viene espressa attraverso un raccontino in chiaro che deve suggerire la soluzione. Potendo usare in prima lettura lettere e verbi coniugati in tutti i tempi e in tutte le persone il verbis può arare un campo più vasto di quello dei rebus e delle crittografie canoniche. Nel presente questo gioco può presentarsi attraverso una gamma di forme: con una mera e concisa parafrasi della prima lettura, in maniera più estesa con un racconto più o meno lungo, in versi, con doppio senso in prima lettura e forse in altri modi che non conosco.

Essendo così proteiforme, penso potrebbe rivolgersi ad un pubblico di solutori vario, più o meno esigente, sia sulle riviste popolari che su quelle classiche.

Il nodo della presentazione, cioè della forma, è ancora da sciogliere ma non si può escludere che il verbis possa essere formalmente diverso a seconda del pubblico a cui si rivolge. Anche a livello della prima lettura esso non ha ancora un volto preciso. A parer mio dovrebbe esprimersi con chiavi non realizzabili attraverso i modi dei giochi già esistenti, proprio per affermare la sua specificità. I lavori però sono in corso. Il dibattito continui.

Franco Bosio

(da: numero speciale de *Il Canto della Sfinge* — www.cantodellasfinge.net)

PLAY OFF 2004 - 2005

Esito prima manche

Nel ringraziare tutti i partecipanti che quest'anno sono stati 36, comunico l'esito della prima manche, che è stata buona - ma non esaltante - con alcune punte ottime.

La somma dei voti dei tre giudici (Bardo, Orofilo e Quizzetto) ha promosso al secondo turno i seguenti Autori (tra parentesi il voto del secondo rebus per gli ex aequo).

1	Triton	23	(13,75)
2	Galdino da Varese	23	(-)
3	Pipino il Breve	21,5	
4	Il Faro	20,75	
5	Alois	20,25	
6	Ciacco dell'Anguillaia	20	
7	Marchal	19,75	(0)
8	Isolina	19,75	(-)
9	Andale	19,50	
10	Microfibra	19,25	
11	Walter	19	(18)
12	Giga	19	(17)
13	mc	19	(-)
14	Ilion	18,5	(17)
15	The And	18,5	(16,25)
16	Indurain	18,5	(16)
17	L'Esule	18,25	(17)
18	Stark	18,25	(13)
19	Acquamarina	18,25	(- sorteggio)
20	Ele	18,25	(- sorteggio)
21	Rive Gauche	18	(17,75)
22	Ulpiano	18	(-)
23	Bang	17,75	
24	Federico	17,50	
25	Brunos	17,25	(- sorteggio)
26	Mavi	17,25	(- sorteggio)
27	Paulus	17	
28	Il Langense	16,75	

In base al regolamento, gli scontri diretti della **seconda manche** saranno i seguenti:

Triton - Il Langense
 Galdino da Varese - Paulus
 Pipino il Breve - Mavi
 Il Faro - Brunos
 Alois - Federico
 Cecco dell'Anguillaia - Bang
 Marchal - Ulpiano
 Isolina - Rive Gauche
 Andale - Ele
 Microfibra - Acquamarina
 Walter - Stark
 Giga - L'Esule
 mc - Indurain
 Ilion - The And

I temi per il secondo turno sono costituiti dalle vignette tratte dal gioco "Il Confronto" © de "La Settimana Enigmistica", pubblicati su questo numero del Leonardo.

Inviare i lavori (max 2, le vignette possono essere rovesciate) entro il 01.03.2005 a Francesco Rosa - Piazza R. Malatesta 8 - 00176 Roma

Oppure, via mail, a playoff2005@katamail.com

Per ogni autore sarà considerato il lavoro con il miglior punteggio. L'eventuale secondo gioco sarà preso in considerazione in caso di ex aequo. Ricordo che passeranno al turno successivo i vincitori degli scontri diretti, più i migliori due ripescati.

Giudici: Atlante - Bardo - Orofilo - Quizzetto.

Quizzetto

METTIAMO LE MANI AVANTI...

...a eventuali possibili critiche motivate dal fatto che in qualche numero del Leonardo compaia più di un rebus a firma dello stesso autore mentre altri autori - pur avendo inviato loro giochi - non ne vedono pubblicato nemmeno uno, precisando che sul presente numero vedono la luce tutti i rebus giacenti in redazione, ad eccezione di uno solo, di Snoopy. Gli altri rebus accettati, quando i vari disegnatori ce-li ritorneranno, saranno man mano pubblicati.

MEMENTO

Ricordiamo a tutti gli interessati che il 31 marzo 2005 è il termine ultimo per l'invio degli elaborati per partecipare ai concorsi Rebus "MEDAMEO" e IL TROVIERO".

Il bando dei due concorsi sul Leonardo n.4 / 2004.

SIMPOSIO TIBERINO-VESUVIANO 2005

Il X Simposio Tiberino-Vesuviano si terrà domenica 22 maggio 2005 presso l'Agriturismo "Fattoria Villa Matilde", S.S. Domitiana, 18 - Cellole CE.

In occasione del decennale dell'incontro si bandiscono i seguenti concorsi per autori, il cui tema in senso apparente è l'ENOGASTRONOMIA, nelle sue più svariate tipologie:

- Poetici (enigma o schema di qualsiasi tipo);
- Brevi (indovinello o schema di qualsiasi tipo);
- Crittografie (di qualsiasi tipo, con termine/i enogastronomico/i e con esposto con non più di 2 lettere sostituite da altrettanti punti). Non sono ammessi i giochi crittografici;
- Rebus (classico, stereo o a domanda e risposta) su illustrazione, gradita ma non indispensabile, che richiami il tema proposto.

La partecipazione ai concorsi è aperta anche ai non partecipanti al Simposio. I lavori, in numero illimitato, dovranno pervenire a Nicola Aurilio entro la prima settimana di maggio 2005.

Premi ai lavori più meritevoli, che rimarranno di proprietà dei rispettivi autori, ad eccezione dei rebus, che saranno pubblicati sul Leonardo.

Quota di partecipazione: Euro 30,00 a persona.

Chi volesse pernottare in loco può contattare direttamente l'agriturismo "Villa Matilde": telefono 082-3.9320882134; email: info@fattoriavillamatilde.com

Per prenotazioni e informazioni: Nicola Aurilio - 81030 Casale di Carinola CE - tel. 0823709189 - nicola.aurilio@virgilio.it

Franco Diotallevi, v. delle Cave 38, 00181 Roma - tel.067827789 - diotallevif@hotmail.com

RICORDIAMO...

...con infinita tristezza a tutti gli enigmisti la scomparsa di tre cari amici.

Francesco Raco (Fra Prudenzio), un veterano degli enigmi, nativo di Reggio Calabria, appassionato e valente solutore in seno ai gruppi enigmistici "La Calabrolucana" e "Magna Graecia";

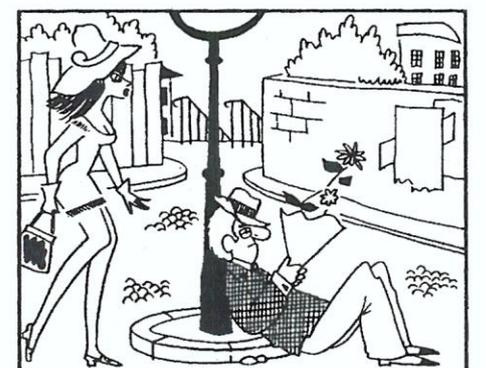
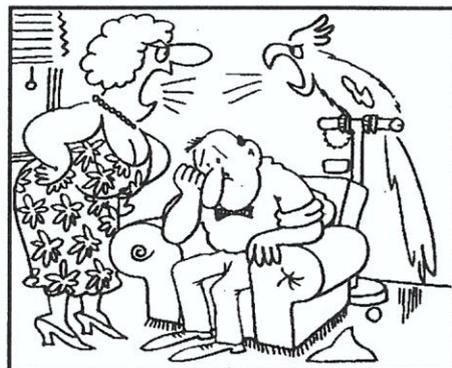
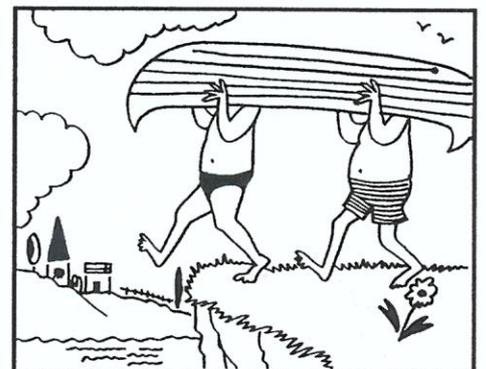
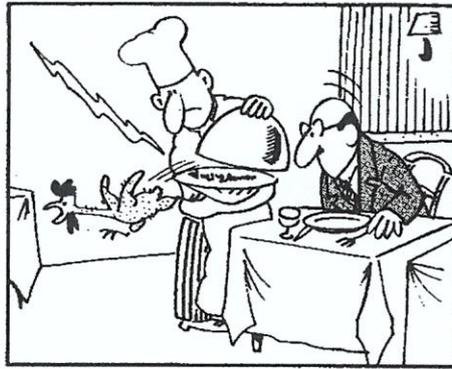
Tullio Cherubini (Il Lare), residente a Milano ma toscano di nascita, componente di spicco del gruppo Mediolanum; valido crittografo e brevista;

Gatti Arturo (Mao), nato a Como e rappresentante della vecchia guardia di Edipo, valente crittografo.

Il Leonardo e l'ARI porgono alle Famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.

Play-Off 2005

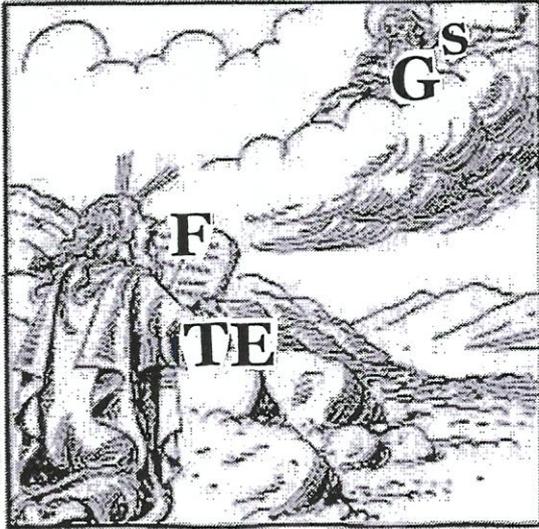
Seconda Manche



Vignette tratte dal gioco "Il Confronto" © de "La Settimana Enigmistica".

Inviare i lavori (massimo 2, le vignette possono essere rovesciate) entro il 01.03.2005 a Francesco Rosa – Piazza R.Malatesta 8 – 00176 ROMA oppure, via e-mail, a playoff2005@katamail.com.

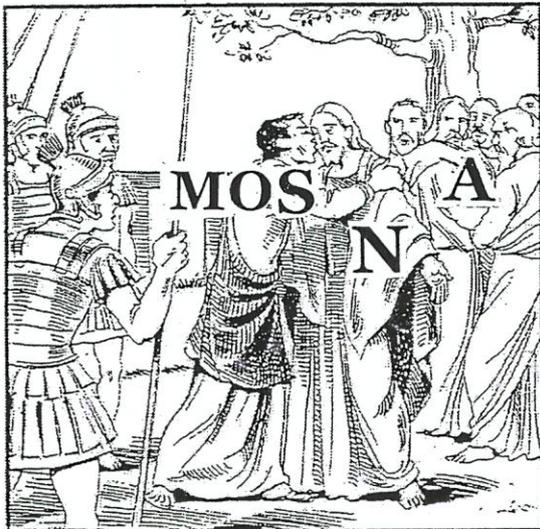
c - Rebus 1,142,25111 = 6421.5
di *Pipino il Breve*



d - Rebus 1'48 = 58 di
Il Faro



e - Rebus 381(1331) = 62525
di *Alois*

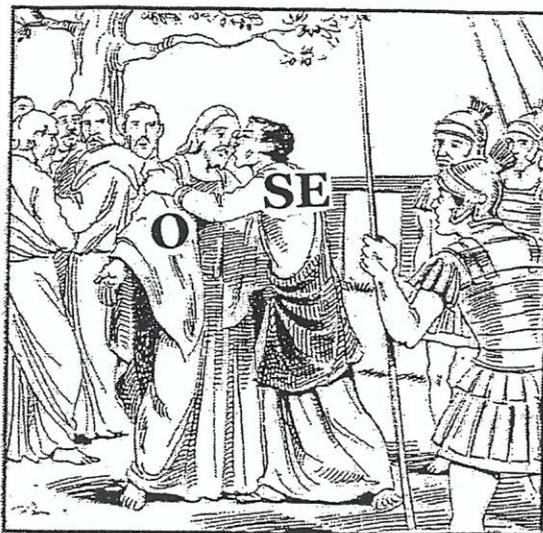


f - Rebus 5211415 = 118
di *Ciacco dell'Anguillaia*



Prima manche

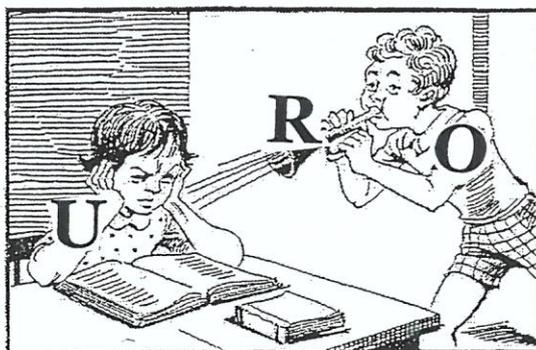
g - Rebus "5" 1 2 8 = 8 8
di *Marchal*



h - Rebus 2 9 3 3 = 4 7 6
di *Isolina*



i - Rebus 1 - 4! - '8 1 (1 4 1) = 2 5 2 7 2 3
di *Andale*



Disegni di Maria Brighenti

"Tra la fine del XVIII secolo e il 1860 circa, numerose erano in Francia le stampe popolari che impiegavano il rebus come didascalia. [...] Solo verso il 1854 cominciarono ad apparire le prime, coloratissime vignette-rebus, dedicate soprattutto ad un pubblico giovanile". Così Franco Bosio ne "Il libro dei Rebus", in cui è inoltre riportato che i rebus furono riprodotti anche su ceramiche, ventagli, tabacchiere e, come etichette, spesso accompagnavano i confetti nei pranzi di nozze.

In quel periodo (anche ai nostri giorni?) in Francia molte fabbriche di cioccolato si facevano pubblicità anche con le vignette (le nostre "figurine").

Riporto un breve ma indicativo elenco di produttori e di argomenti delle collezioni:

- Chocolat Lombart: Poeti e romanzieri, Tutta la Francia in immagini, Giochi infantili, I ponti di Parigi;
- Chocolat Menier: Le favole di La Fontaine (1953); Biancaneve e i sette nani, Monumenti mondiali; Souvenir dell'Esposizione Coloniale (1931);
- Chocolat Poulain: Motti storici (1890), Personaggi storici, Ordini nobiliari (1900), Dipartimenti francesi (1900), Ombre cinesi, Inni nazionali;
- Chocolat Guerin Boutron: Castelli, Maschere (1890), Giochi infantili, Mestieri, Navigazione aerea;
- Chocolat Cie Francaise: mestieri e professioni.

In questa ricerca, la scoperta più interessante è stata quella che due serie di figurine avevano come soggetto il rebus. Dovremmo essere alla fine dell'Ottocento/primi del Novecento.

La prima, prodotta da CHOCOLAT LOMBART, industria sorta nel 1760, ubicata a Parigi in avenue de Choisy 75.

Le 11 figurine della Lombart di cui ho potuto prendere visione sono a colori (formato 7 x 10,5 cm) e ciascun rebus ha per soluzione un proverbio, soluzione che potrebbe trovarsi forse al verso della figurina.

La seconda, prodotta da CHOCOLAT PLANTEUR DE LA COMPAGNIE COLONIAL.

Le 9 figurine della Compagnie Colonial da me visionate sono anch'esse a colori ma, diversamente dalle precedenti, i rebus non occupano tutta la vignetta ma sono racchiusi in un cartiglio, mentre il rimanente dello spazio è occupato da una scena o all'aperto o familiare. Immagino che la soluzione del rebus sia attinente alla scena raffigurata. Al verso, ci sono tutti i riferimenti attinenti alla società produttrice del cioccolato.

Interessante è anche una figurina con un rebus la cui soluzione è la pubblicità della stessa marca di cioccolato: "N'est-ce pas idéal de faire son déjeuner d'une tasse de Chocolat du Planteur?"

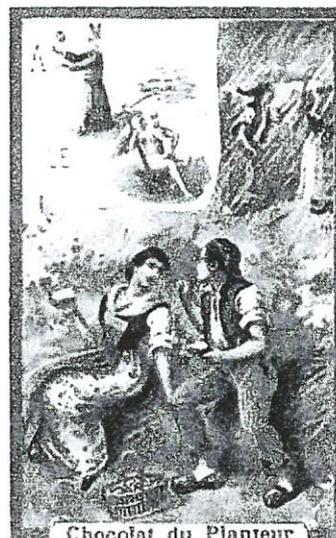
Franco Diotallevi



Chocolat du Planteur

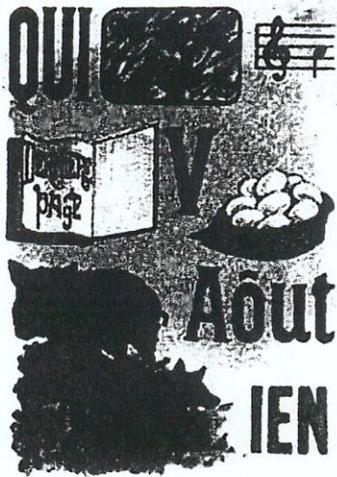


Chocolat du Planteur



Chocolat du Planteur

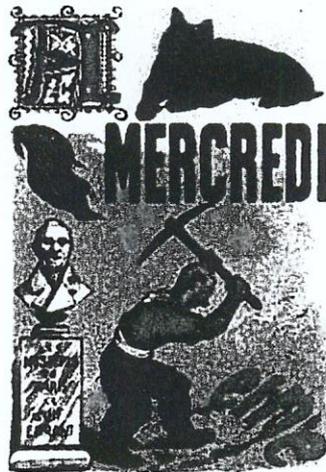
CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy. - PARIS

Qui veut la fin veut les moyens

CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy - PARIS

A chaque jour suffit sa peine

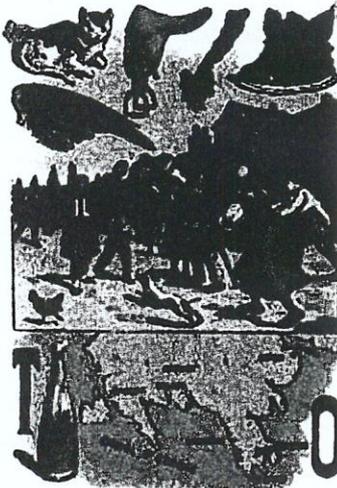
CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy - PARIS

Il nest pire sourd que celui qui ne veut pas entendre

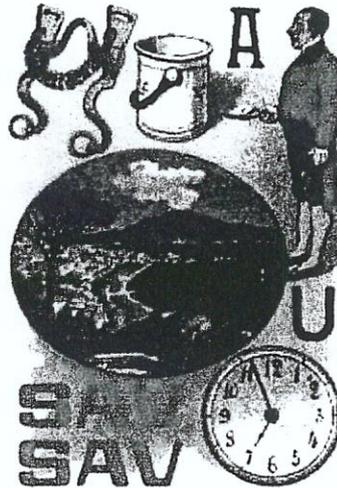
CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy. - PARIS

Chassez le naturel il revient au galop

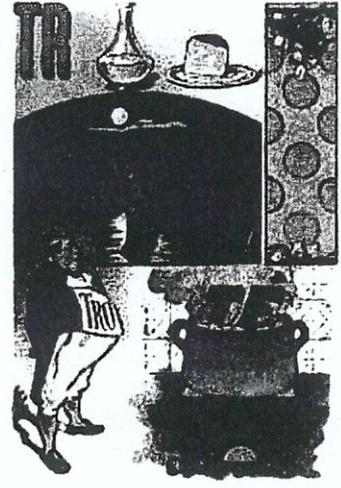
CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy - PARIS

Morceau avale n'a plus de saveur

CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy - PARIS

Trop parler nuit, trop gratter cuit

CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy - PARIS

La belle plume fait le bel oiseau

CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy - PARIS

Tant va la cruche a l'eau qu'à la fin se casse

CHOCOLAT LOMBART



USINE 75 à 87, Avenue de Choisy - PARIS

Ona souvent besoin d'un plus petit que soit

Gli avverbi e i diverbi

"Berlusconi tenta di salire le scale del Quirinale: speriamo in Ciampi". Ogni volta che leggo i "passi" di Orofilo mi viene in mente questa fred- dura (l'amico Franco da persona di spirito qual è mi perdonerà l'insolita apertura).

Leggendo la sua risposta (Leonardo n. 4/2004) sono rimasto ancora una volta perplesso poiché egli sposta inaspettatamente il discorso dalla normazione sull'uso degli avverbi e dei pronomi all'estetica del rebus. Mi spiazza e mi affatica il fatto che il punto 22 del regolamento affermi che «gli avverbi di luogo possono essere usati solo quando sia stato precedentemente precisa- to il luogo in cui si svolge l'azione» non sposta di un millimetro il mio postulato: uno scrittore ha bisogno di citare un luogo e poi potrà adopera- re gli avverbi, in quanto non ha la possibilità di mostrare il luogo ai lettori. Un rebus invece giace sulla carta sotto i nostri occhi e, al pari di una foto, si può tranquillamente affermare «qui c'è un gatto». È lo stesso motivo per cui in una crittografia «meccanica» appaiono gli avverbi e nelle «mnemoniche» no: le crittografie meccaniche giacciono sulla carta, esattamente come i rebus. Non sono più belle o meno belle: sono giochi con queste caratteristiche e non si tratta di «inquinamento».

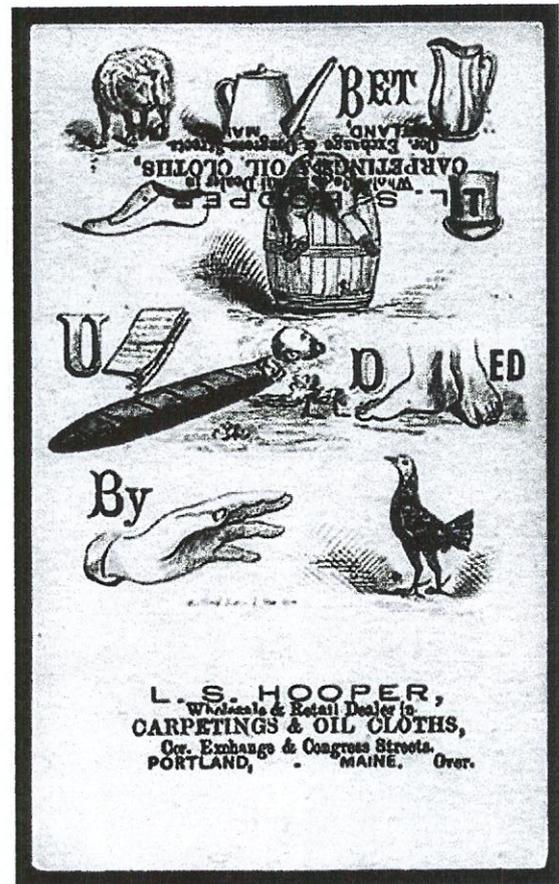
So di ripetermi, ma è da tale presupposto che posso continuare ad esprimermi; per chiarire meglio il mio assunto ho dato una veloce scorsa ai nostri rebus. Esaminiamo questi:

- 1) faccia T ad I caso: là R è! = facciata di casolare (Bardo): c'è un automobilastro T che non rispetta il cartello I; dietro un cespuglio è nascosto il vigile R. È presente l'avverbio "là" e non si cita il luogo;
 - 2) ci è cara SS e G nazione = cieca ras- segnazione (Brunos): si vede la cartina dell'Italia SS G. Essa è cara "a noi" solu- tori che l'osserviamo;
 - 3) ve n'eran di lama! = venerandi lama (Till): nella prima vignetta si vedono molti lama (animali) e nella seconda nessuno: anche in questo caso è presente l'avverbio di luogo "vi" e non viene citato il luogo;
- e finalmente il rebus che adotto come manifesto della mia teoria:
- 4) ireos S: essi vedi invasati = ire ossessive di invasati (Giacò). Qui notiamo una forma verbale che sottende il pronome rife- rito al solutore.

Dirò una cosa lapalissiana: poiché i rebus si de- vono vedere, tutto quello che noi ipotizziamo nella prima lettura è dovuto al fatto che abbia- mo sotto gli occhi un quadretto.

Come scrivevo all'inizio, Orofilo ha finito col mes- colare liceità e bellezza relativamente all'uso degli avverbi e dei pronomi nei rebus.

Guido Iazzetta



Cartolina-rebus pubblicitaria (2.5/8" x 4.1/2") fine 1800, a cura di L. S. Hopper, commerciante di Portland nel Maine. Il rebus — ideato per le ele- zioni presidenziali USA del 1880 a favore del candidato democratico Win- field Scott Hancock e contro il candidato repubblicano James A. Garfield — ha la soluzione seguente: "You can bet yor last bottom dollar that you will see Garfield defeated by Hancock".

Per la storia, fu eletto Presidente (con uno scarto di soli 40.000 voti) James A. Garfield che, però, il 19 settembre 1881 fu assassinato da un avvocato.

*

BUVARD A CONSERVER

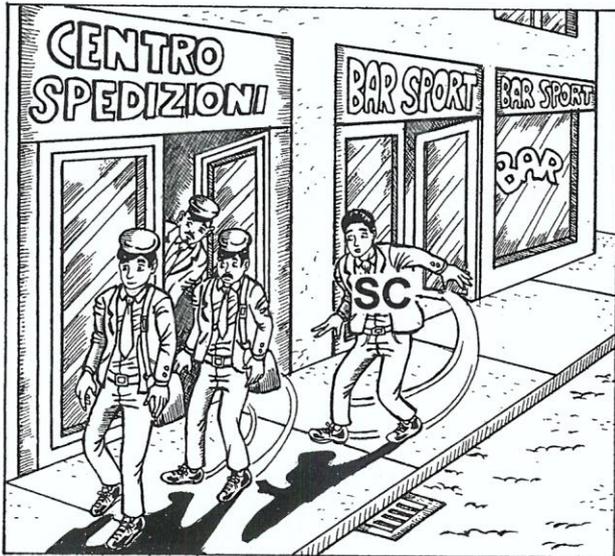
Courbatures fébriles
Grippe
Douleurs rhumatismales
Maux de tête
Névralgies

MÉTASPIRINE
ASPIRINE COMPOSÉE TONIQUE

Cartoncino francese degli anni '50 (cm. 5,5 x 3,5) con la pubblicità di un pro- dotto farmaceutico riportante un rebus. Della stessa casa medicinale si cono- scono almeno altre due vignette, una con la reclame della Renault Régate, l'altra dell'aereo sovietico Tupolev.

Franco Diotallevi

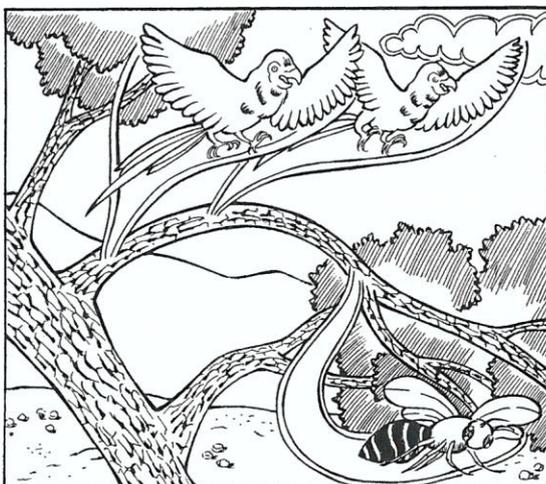
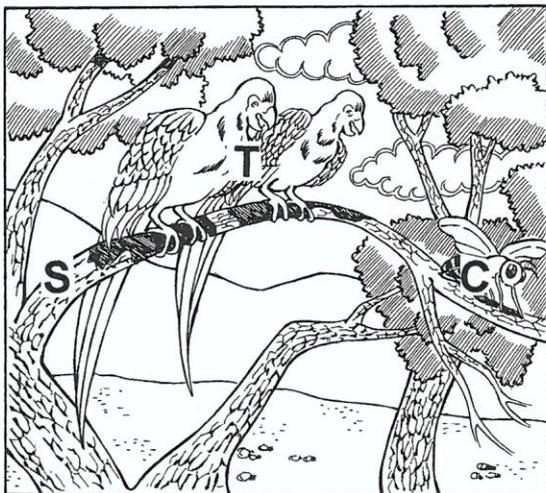
18 - Rebus 1'6 2 1 6 = 5 2 9 di Adelchi



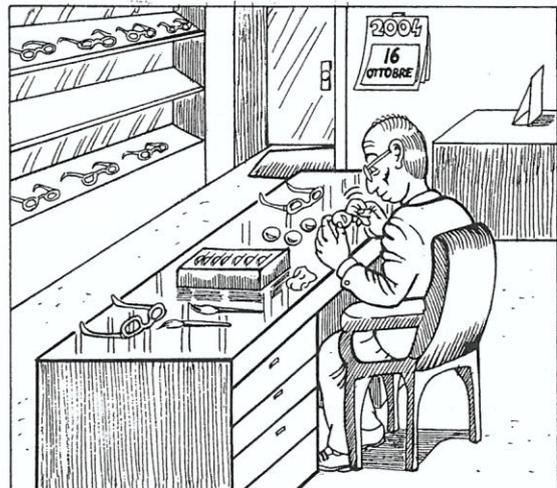
19 - Rebus 1 1 1 6 5 1 1 ? 2 = 5 2 5 6 di Annadora



20 - Stereorebus 7 2 4 1 1 3, 3 1 = 5 5 1 6 1 1 3 di Argo Navis



21 - Stereorebus 1 4 6 5 = 5 1 1 di Il Langense



Il racconto dell'incredibile assalto alla banca di Cornigliano. L'uomo non sarà denunciato

Il rapinatore enigmista

Testa di rapa

VINCENZO CERAMI

Strano ma vero. Sarebbe stata la rapina del secolo. Una rapina a mano armata di rebus. Gli investigatori che in queste ore se ne stanno occupando non hanno in archivio le schede segnaletiche dei malati di crittografie, crittogrammi, sciarade, zeppe sillabi-

che e anagra bra quasi una mana enigmi "cassa" sotto dell'impiegata vanti a lei con una piccolo in mano: "Questa è un ra
 Segue a pa

Nessuna traccia a Genova dell'uomo...
Una rapina, anzi un rebus
 Minaccia la cassiera della banca con un enigma

poi fuggito

Intenta di rapinare la Carige
 "armato" di una rapa e di un rebus

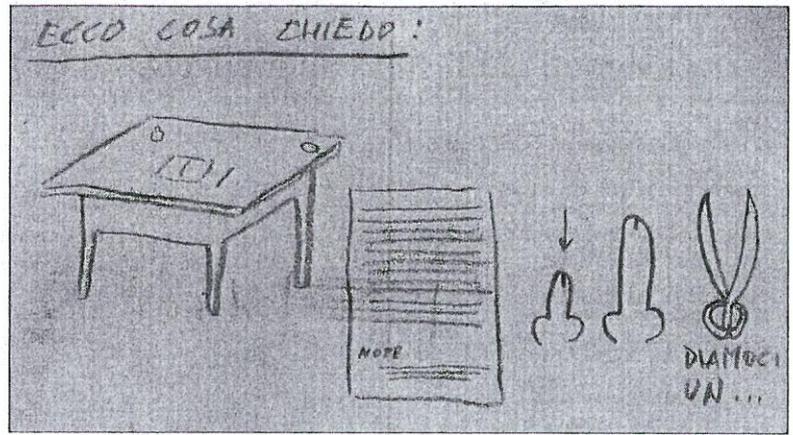
Da "Il Secolo XIX" dell'11 novembre 2004, articolo di Matteo Indice:

Genova. L'altra mattina a Genova Cornigliano, un rapinatore ha dato l'assalto alla banca armato d'una piccola rapa (rapina) e di un rebus arricchito con reminiscenze fallliche. Quiz e ortaggi, spianati in faccia alla cassiera allibita, dovevano infatti illustrare l'imminenza del colpo. ... «Ha infilato la mano in tasca — racconta la cassiera — ha estratto un ortaggio e l'ha messo sul banco... esaurita la prima parte dell'indovinello, ha rimesso la mano nei pantaloni ed è spuntato un foglietto con sopra un bel disegno». Nell'ordine, da sinistra a destra: un banco, un block-notes, due falli, di cui uno grande e uno piccolo, e un paio di forbici. Il rapinatore: «Non mi deluda, davvero non riesce a decifrare il mio rebus?» ... «Allora: banco più note, uguale banconote. E poi: piccolo e grande, è chiaro? Abbinato alle forbici significa sia di piccolo che di grande taglio». E la cassiera: «Lei è fuori di testa, e adesso se ne vada. Si è delegato come un incompetente, mentre io ho informato il direttore».

La denuncia ai carabinieri è stato un passaggio obbligato, ma difficilmente la storia avrà uno sviluppo penale. E poi la signora Maria Colletti, la cassiera, si è spazientita pure nel raccontarla: «Speravo rimanesse riservata. Però, chissà cosa fa nella vita un personaggio simile».

Strano, ma vero. L'autenticità del "fattaccio", infatti, è suffragata dalla ripresa effettuata dalle telecamere a circuito chiuso attivate nella filiale della Carige di via San Giovanni d'Acqui, che hanno rimandato l'immagine di un uomo sulla trentina, bassino e di corporatura robusta e dal fatto che le prove di reato sono rimaste sul bancone e successivamente sequestrate dai carabinieri.

Ora, una precisazione e due considerazioni. La precisazione è che - come segretario dell'Associazione Rebusistica Italiana -, dopo aver controllato le schede segnaletiche dei rebusisti iscritti all'ARI non solo genovesi ma anche liguri, posso affermare che nessuno di loro corrisponde ai tratti somatici del rapinatore. Infatti, S***** è, sì, di robusta corporatura, ma non è sulla trentina; I* L***** è sulla trentina ma è magro; N* ** N* ** potreb-



Il rebus disegnato dal rapinatore solitario

be essere sulla trentina ma non è di bassa statura. L'unico dubbio - ma durato solo per un attimo - è stato per C*****: non era possibile che il coautore di "dolente muscolo dorsale" potesse essere caduto così in basso con "banconote di piccolo taglio"!

La prima considerazione è che il personaggio in questione sicuramente sarebbe una ghiottoneria per qualsiasi psicanalista. La seconda, che siamo di fronte a uno sprovvisto rebusista alle prime armi, per di più ignaro dell'esistenza di un "regolamento del rebus".

Se "banconote di piccolo taglio" fosse stato inviato al "Leonardo" per essere pubblicato, Lionello avrebbe così risposto sul "Filo Diretto":

- Invio dell'11.11.2004 — rebus non accettato per mancanza di cesura; perché il termine 'note' compare sia nel disegno sia nella frase risolutiva; perché c'è identità etimologica per i termini 'di' e 'piccolo'. Inoltre, dopo il controllo sul 'Beone', è stato constatato che il rebus è stato già fatto — seppure con una diversa prima lettura, e in modo più preciso: BaN cono; tè DI; picco L; OT aglio — da Pierce nel 1996.

Franco Diotallevi

Ringrazio Mimmo (Giacomo Marino) e Il Frentano (Vincenzo Granata) per avermi inviato copia degli articoli relativi a questo insolito avvenimento.

22 - Rebus a scarto 4: 8 1'4? = 11 5 di Federico

[dal nostro inviato: Washington, 7 dicembre 2004]

Condoleezza sembra aver sconfitto i rivali e così ci si aspetta per domani la nomina al prestigioso incarico di cui si parla da vari giorni negli ambienti della politica americana, soprattutto adesso che le riserve precedentemente espresse dall'ala conside-



23 - Rebus 5: 3'6 2, 2 2! = 5 9 2 4 di Alois

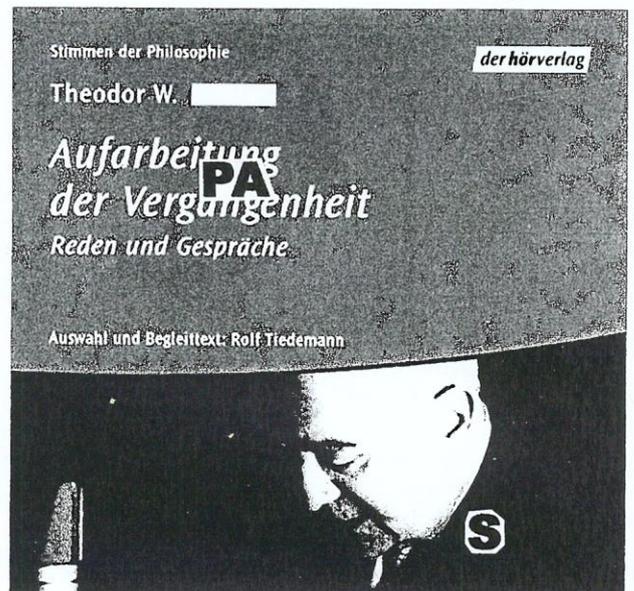


24 - Rebus "3" 7 1: 1 1 1, "3" 1 1 = 8 11 di Woquini

25 - Rebus 5 4'6 1 (3 1); 2 1 3 4 = 12 4 7 7 di Oris
dis. dell'autore



26 - Rebus 2 1 6 2 1 6 = 9 9 di Snoopy



INIZIATIVE ARI

Nell'intento, sempre costante, volto alla diffusione del rebus, da qualche tempo sono stati avviati contatti con la sede provinciale di Roma dell'Unione Nazionale Ciechi avendo ragione di credere che l'enigmistica in generale e, per quanto ci riguarda, il rebus possano costituire per gli ospiti di questo Ente un interesse ludico-culturale. Naturalmente, la messa in pratica di questa iniziativa non è esente da alcune problematiche di comunicazione che avevamo già preso in considerazione ma che, nei colloqui avuti con il dirigente della Sede, sono state considerate facilmente superabili.

Nel primo incontro che ho avuto nell'ottobre 2003 con il direttore della sede provinciale si sono gettate le basi per dare concretezza all'iniziativa, consistente in una presentazione periodica da parte dell'ARI di "pacchetti" di facili rebus e indovinelli nella forma "a viva voce" con registrazione su nastro magnetico. Tale forma di esposizione non presenta alcuna difficoltà di sorta, se non perseguendo una chiara lettura del testo, mentre l'esposizione di un rebus richiede, da parte del dicitore, una particolare attenzione nella descrizione dell'illustrato, che dovrà essere accuratamente preparato assieme alla sua descrizione da un rebusista esperto e conoscitore delle esigenze contingenti, in modo da fornire, per la risoluzione del gioco, solo le informazioni essenziali e strettamente collegate al gioco stesso.

Tenendo ben presenti queste peculiarità, a novembre del 2003 abbiamo presentato una prima serie di dieci rebus e dieci indovinelli con allegata cassetta con voce recitante. Gli indovinelli, inoltre sono stati presentati anche nella traduzione con il sistema "Braille".

Questo primo approccio ha riscosso un notevole successo, tanto che ci è stata fatta una nuova richiesta per cui, nel mese di novembre 2004 abbiamo consegnato una nuova serie di quindici rebus e venti indovinelli solo nella forma "a viva voce".

Ci è sembrato doveroso informare i soci ARI e tutti gli amici enigmisti di questa iniziativa, convinti che la stessa sarà da tutti condivisa.

Nello Tucciarelli

FILO DIRETTO

Brunos - invio del 15.10.04: non accettati A e D (chiavi già troppe volte utilizzate), B e C e 1-2-3 (frasi risolutive non convincenti. Dell'invio di fine dicembre u.s., da una prima selezione sono stati accettati nn. 1, 3, 7 (saremo più esaurienti sul prossimo Leonardo).

Coccola - invio del 13.10.04: accettati 1, 3, 5; dei giochi dati a Firenze accettati 2, 3, 5; il 2 è di difficile resa ma cercheremo di realizzarlo; il 4 ha identità etimologica.

Giga - invio del 13.12.04: il rebus è stato accettato.

Ilion - invio del 25.12.04: giochi ancora da visionare.

Lo Stanco - invio del 26.09.04: accettati 3 e 4 (il 5 già fatto nel 1987).

Mavi - invio del 2.10.04: 1, 3 e 9 di difficile resa ma cercheremo di realizzarli.

Pipino il Breve - ultimo invio (a Firenze?): 4, 5, 6 già fatti.

Re Moro - invio del 7.11.04: accettati 2 e 4.

Saclà - rebus accettato.

Ser Liano - giochi dati a Firenze: accetto 2.

Snoopy - invio del 7.11.04: accettati 1, 2, 3 e 5.

Tex - invio del 20.10.04: non convincente il n.1; stereo a d. e r. a scarto: variante non accettata.

Knofly - rebus accettato.

(a cura di Lionello)

"CRITTOGRAFIE: ANTOLOGIA DELLE ANTOLOGIE"

I repertori cartacei di *Medameo* e *Achille* prima e i CD "Nameo" e "Beone" poi, sono stati e sono strumenti preziosi per ogni autore, redattore e studioso del settore crittografico, ma non certo i più adatti per chi a questo 'ostico' mondo si avvicina. La presenza, apparentemente con lo stesso 'peso', di crittografie del 1900 e del 2000, di giochi belli e brutti, di esempi oggi inaccettabili a fianco di altri rispettosi della tecnica e delle tendenze attuali, non può che disorientare il 'neofita'.

Questo è stato il motivo ispiratore del lavoro che ora stiamo rifinando e che sarà una delle principali novità del "Beone 2005". L'ideale sarebbe stato assegnare a ogni gioco un punteggio, ad esempio 3, 2, 1 o 0: 'filtrando' i 3 avremmo i capolavori, e così via. Ma le crittografie in archivio sono ormai oltre 100.000... sarebbe stato un lavoraccio, per di più opinabile comportando valutazioni personali e scelte soggettive. Ecco allora l'idea tradotta nel titolo: una "Antologia delle Antologie"; abbiamo cioè raccolto e organizzato, conservandone la fonte, 2.500 crittografie già selezionate e presentate come valide da enigmisti ben più qualificati di noi negli ultimi 30 anni. Questo ci mette al riparo da polemiche e mugugni (he comunque non ci avrebbero spaventato) ma non ci garantisce certo un prodotto perfetto: mancherà qualche gioco 'da antologia', alcuni esempi saranno forse di troppo, qualche valido crittografo del passato o in attività sarà rimasto escluso; consideriamola comunque una base di partenza su cui lavorare.

Confidiamo che questo lavoro sia gradito a tutti e particolarmente utile a chi nel settore crittografico muove i primi passi; ai colleghi più esperti chiediamo collaborazione per migliorare le prossime versioni, utilizzando l'opportunità dell'aggiornamento continuo e immediato

GIOCHI SFORZESCHI 2004

Sabato 4 dicembre 2004, alle ore 14, la gara di Enigmistica Classica ha aperto il 'pomeriggio enigmistico' dei "Giochi Sforzeschi", la manifestazione multi-ludica che ormai tradizionalmente si svolge a Milano, al Palazzo delle Stelline. Il modulo, curato da Tiberino per la rivista Penombra, si è rivelato piuttosto impegnativo, con due dei dieci giochi non risolti da alcun concorrente. Si è imposto, con otto soluzioni corrette, il montecatinese Omar Monti, enigmista ben noto, al suo esordio agli Sforzeschi, su un lotto di venti concorrenti; con sette soluzioni Ermanno Romano di Napoli, Luca Patrone di Genova, Alan Viezzoli di Trieste, Stefano Gargiulo di Milano.

A seguire, la gara di Rebus, proposta da Giaco in collaborazione con l'ARI. Il modulo, che comprendeva dieci lavori, tutti firmati Giaco, si è rivelato alquanto ostico, tant'è che nessuno dei concorrenti (circa una trentina) è riuscito a completarlo entro il tempo assegnato di un'ora.

La classifica finale è stata la seguente:

1. Luca Patrone (coppa ARI);
2. Roberto Portaluri (targa ARI);
3. Elvio Squarcia (medaglia ARI).

Inoltre - sempre a cura di Giaco - è stata allestita una mostra antologica con 14 rebus (in pannelli formato 25x35 cm), tutti giochi già pubblicati sulle riviste classiche. Ricordiamo gli autori di questi rebus: Brunos, Bardo-Quizzetto, Briga, Lionello, Atlante, Ciang, Tiberino, L'Angelo, Gipal, L'Assiro, Marzolino, Argo Navis, Giaco.

A completamento del "pomeriggio enigmistico", non possiamo non ricordare la presenza del 'giocologo' Ennio Peres, che ha tenuto (apprezzato dal pubblico presente) un intervento ludico-enigmistico ed ha bandito una gara di risoluzione per un cruciverba di sua creazione.

L'Associazione Rebusistica Italiana e il "Leonardo" ringraziano di cuore Devan Maggi e Gianni Corvi per l'impegno profuso nell'organizzazione della manifestazione, che anche nel 2004 ha ottenuto ottimi risultati e positivi apprezzamenti da parte degli enigmisti che hanno partecipato alle varie gare.

CONCORSO REBUS SNOOPY

Nonostante l'alto numero di concorrenti (49), il concorso di quest'anno non ha avuto un grosso risultato qualitativo in quanto alcuni buoni spunti non si sono concretizzati in altrettanto buone frasi mentre altri hanno sofferto di una chiusura forzata e artificiosa.

La classifica finale vede al primo posto **Marchal**, autore di un lavoro rispondente in toto ai canoni richiesti nel quale spiccano le valenze tecniche (conseguenzialità, assoluta aderenza allo spirito della vignetta, cesura, linearità, valida frase) e la piacevolezza dell'insieme: un gioco da antologia.

Ai posti d'onore si piazzano **Microfibra** con un gioco un po' arbitrario nella parte finale e **Pipino il Breve** con un lavoro dalle chiavi risapute ma efficace nella sua arguta scorrevolezza. I premi saranno consegnati al prossimo convegno ARI.

Dopo vent'anni il concorso si congeda e porge un doveroso ringraziamento a tutti coloro che nella sua lunga storia gli hanno dedicato energie e impegno.

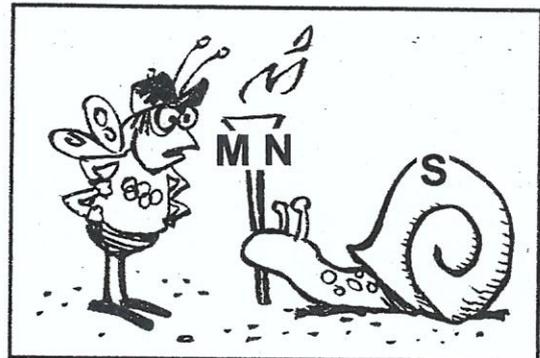
Un caro saluto da *Snoopy*

27 - Rebus 1 2 1 7 1 1 5 = 8 10 di *Marchal*



— Non è ancora finito l'orario delle visite?

28 - Rebus 8 1 1 1 5 1 9 = 6 8 2 10 di *Microfibra*

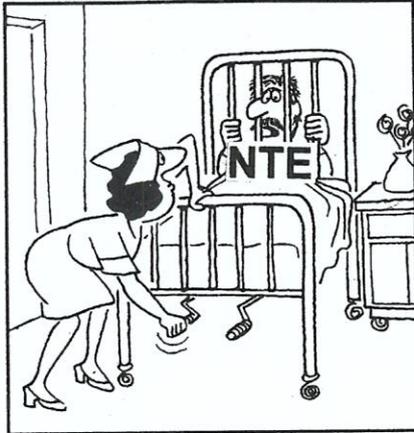


— Perché ci hai messo tutto questo tempo? I Giochi sono già finiti!

29 - Rebus 1, 1 "7", 8 "2": 2 1! = 9 2 6 5 di *Pipino il Breve*

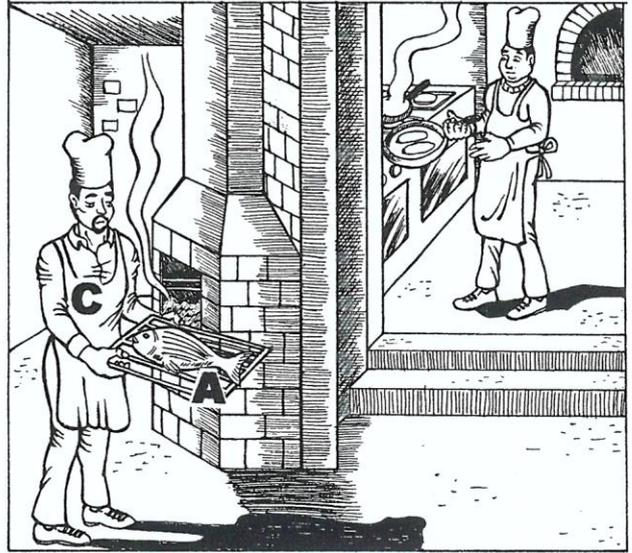


30 - Rebus 4 3 2 5 2 1 7!! = 7719 di *Marchal*

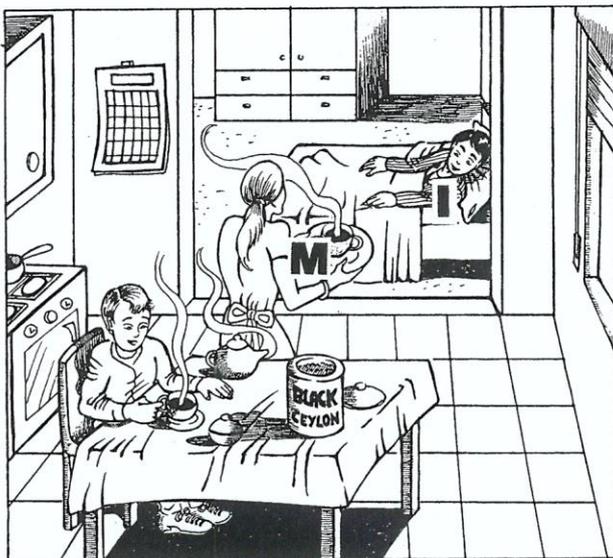


— Provi l'altra manovella!

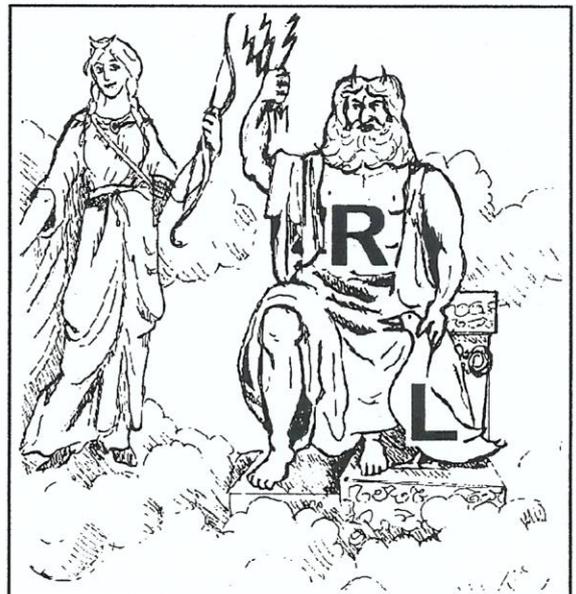
31 - Rebus 3 3 1, 1 3 3 5 = 6 5 8 di *Il Langense*
dis. di *G. Gastaldi*



32 - Rebus 2 4 1 1 1 1 5 = 6 9 di *Il Langense*
dis. di *G. Gastaldi*



33 - Rebus 4 1:3 3 1 1 = 6 7 di *Giga*
dis. di *Maria P. Ghilarducci*



* ALBI D'ORO *

CONCORSO BRIGA

1974 - Ames
 1975 - Tenaviv
 1976 - Triton
 1977 - Triton
 1978 - Sin & Sio
 1979 - Snoopy
 1980 - Spirito Gentil
 1981 - Atlante
 1982 - Il Felsineo
 1983 - Atlante
 1984 - Triton
 1985 - Leone da Cagli
 1986 - Snoopy/Cocola
 1987 - Piervi
 1988 - Quizzetto
 1989 - McAbel
 1990 - Giaco
 1991 - Sabina
 1992 - Hombre
 1993 - Quizzetto
 1994 - Il Faro
 1995 - non assegnato
 (2° Bang)
 1996 - non assegnato
 (2° Falstaff)
 1997 - Triton
 1998 - Virgilio
 1999 - Marchal
 2000 - Bardo
 2001 - Marchal
 2002 - Pipino il Breve
 2003 - Argo Navis
 2004 - McAbel

CONCORSO SNOOPY

1985 - Lionello
 1986 - Il Felsineo
 1987 - Atlante, Il Faro, Zio Igna,
 Quizzetto
 1988 - Il Felsineo
 1989 - Zio Igna
 1990 - non assegnato
 1991 - Quizzetto
 1992 - Gatsby
 1993 - Quizzetto
 1994 - Marchal
Sfida del decennale:
 Quizzetto
 1995 - Zio Igna
 1996 - Cyborg, Orofilo
 1997 - L'Esule
 1998 - N'ba N'ga
 1999 - Atlante
 2000 - Mariella, N'ba N'ga
 2001 - Oggirio
 2002 - Pipino il Breve
 2003 - Papaldo
 2004 - Marchal

CAMPIONATO AUTORI DEL "LEONARDO"

1989/90 - Bang
 1991 - Snoopy
 1992 - Marchal
 1993 - Procuste
 1994 - Il Faro
 1995 - non assegnato
 1996/97 - Marchal
 1997/98 - Il Saltimbanco
 1998/99 - N'ba N'ga
 2000 - Zio Igna
 2001 - Argo Navis

TROFEO ARI

1985 - Briga
 1986 - La Brighella
 1987 - Carraturo
 1988 - Giaco
 1989 - Snoopy
 1990 - Vivanet
 1991 - Lionello
 1992 - Medameo
 1993 - Orofilo
 1994 - Triton
 1995 - non assegnato
 1996 - McAbel
 1997 - Papul
 1998 - Tiberino
 1999 - Ilion
 2000 - Atlante
 2001 - Till
 2002 - Guido
 2003 - B.E.I.
 2004 - Fama

PLAY OFF

1991/92 - Quizzetto
 1993/94 - Galdino da Varese
 1994/95 - Atlante
 1995/96 - Pipino il Breve
 1996/97 - Quizzetto
 1997/98 - L'Esule
 1998/99 - Atlante
 1999/00 - Pipino il Breve
 2001 - Marchal
 2001/02 - Triton
 2002/03 - Atlante
 2003/04 - Quizzetto

"REBUS IN LIBERTÀ"

1998 - Atlante, Lionello, Mariella,
 N'ba N'ga, McAbel, Tibe-
 rino
 1999 - Mavi, N'ba N'ga, Pasticca
 2000 - Ilion, N'ba N'ga, Il Saltim-
 banco
 2001 - Ilion, Lacerbio Novalis,
 Mavi, Snoopy
 2002 - Falstaff, Ilion, Lionello,
 Piervi
 2003 - Giaco/Quizzetto, Lionello,
 Mavi, Snoopy

SOLUTORI 2004				
	n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
1 Aurilio N.	54	44	40	37
2 Baracchi A.	54	44	40	37
3 Bassetti L.		44	40	37
4 Barbujani G.	47	44	38	34
5 Becucci G.	54	44	40	37
6 Bein M.	44	44	37	33
7 Belforti C.	54	44	40	37
8 Bertaccini A. R.		44		
9 Bertolotto F.	39	44	27	37
10 Bonanno D.	36	44	40	32
11 Bonomi E.	54	44	40	37
12 Bosia M.	53	44	40	37
13 Brognoli D.		44		
14 Capperucci U.		44		37
15 Carosso R.		44	39	37
16 Carpani V.	52	44	35	33
17 Cesa C.	54	44	40	37
18 Ciasullo C.	54	44	40	
19 Correggiari A.	42	44	37	32
20 D'Ambrosio R.		44		
21 D'Auria L.	45	44	37	
22 Dessy G.	54	44	40	
23 Di Fabio N.		44		
24 Fausti F.	44	44	37	32
25 Galantini M.	46	44	40	35
26 Gasperoni L.	54	44	40	37
27 Gaviglio G.		44	40	37
28 Ghironzi E.	54	44	40	37
29 Granata V.	54	44	40	37
30 Lecca U.		44	40	37
31 Le Noci M.	42	44	40	37
32 Licitra A. M.	54	44	40	37
33 Lisi G.	54	44	40	37
34 Mannarini L.		44	40	37
35 Manzinello G.	42	44	33	37
36 Marchioni A.		44	40	37
37 Maestrini P.	52	44	40	37
38 Marzullo G.		44		
39 Mazzeo G.		44		
40 Melis F.	54-	44	40	
41 Micucci G.	54	44	40	37
42 Monti O.	54	44	40	37
43 Mosconi M.	54	44	40	37
44 Nastari V.	43	44	37	36
45 Oss A.	54	44	40	37
46 Padronaggio F.		44	40	37
47 Paolini C.	45	44	37	37
48 Patrone L.	54	44	40	37
49 Pignattai L.		44		
50 Porceddu A.	54	44	40	37
51 Portaluri R.	45	44		
52 Raco F.		44		
53 Ravecca L.		44		
54 Regolo		44		
55 Rinaldi A.		44	40	
56 Romano E.	38	44	30	31
57 Rotundo M.	54	44	40	37
58 Rovella F.	54	44	40	37
59 Squarcia E.		44	40	
60 Stramaccia S.	46	44	40	37
61 Taiuti C.		44	38	
62 Trossarelli P.	50	44	40	37
63 Viezzoli A.	44	44	37	32
64 Viscardi C.	54	44	40	37
65 Vittone M.		44		
66 VitoneTorello P.	53	44	40	37
67 Zamboni A.		44		
68 Zircon & Z.	54	44	40	
69 Zullino V.	48	47	40	37

SOLUZIONI del n. 4/2004	
1	CH in Adige stiva = China digestiva
2	AF fanno posto per A torio = Affanno post-operatorio
3	AN - si- a D apre stazione = Ansia da prestazione
4	ST (i medesimi) con su lenti = Stime d'esimi consulenti
5	OR dà: sarà cena d'EV astante = Orda saracena devastante
6	par ad I - si - cara I bici = Paradisi caraibici
7	si lavò? no, IB reca L = Lacerbio Novalis
8	l'avo R à T O: ridicolo R è = Lavoratori di colore
9	S erpicherà RA, mente MOR donò = Serpi che raramente mordono
10	TI potè star, dopo CO, a C Como: da NT è = Tipo testardo, poco accomodante
11	ori G à MI (ori G in A? li) = Origami originali
12	"Cu, rame" dica! = Cura medica
13	TR à pianto, d'I C or ne à = Trapianto di cornea
14	P Re N d'E redimirà = Prendere di mira
15	star alletta = Star all'erta
16	su SS I Diogene rôso con corda TO = Sussidio generoso concordato
17	S e R redigeran isolati E = Serre di gerani solatie (ci scusiamo per la mancanza del grafema E sul cartello)
18	di S. Tanzi A rise con Di = Distanziar i secondi
19	C Argo (decollato peri) LS onora = Cargo decollato per il Sonora (ci scusiamo per il diagramma errato)
20	su C coda B eredita R occhi = Succo da bere, di tarocchi
21	O per A RE perde, bella RE: l'ama FIA = Operare per debbellare la mafia
22	per sé vera rese MP René L? lei, MP, rese = Perseverare sempre nelle imprese
23	RI fiuta tela GU, erra! = Rifiutare la guerra
24	capitò losco piazzato = Capitolo scopi piazzato
25	I M porta NT e (chi usare saprà TIC?!) à bile = Importante chiusa resa praticabile
26	T E, S orina, scostil! = Tesori nascosti
27	amari eventi sa d'U.S.A. N: O I mozzi = A mari e venti s'adusano i mozzi
28	senti, e ridi, coll'INA = Sentieri di collina
29	Re sposta e matta = Risposta esatta
30	salutare pare NTE? Sì, e STI va! = Salutare parentesi estiva
31	dov'è Redi MO straripò TE? Sì = Dovere dimostrar ipotesi
32	tè R rito: R D dicon "fine!" = Territori di confine
33	Con test a TI P: assaggi! = Contestati passaggi
34	su O redi NOP è stato = Suore d'inope stato
35	M E di cinesi cure = Medicine sicure
36	parti cinese con dalie = Particine secondarie
37	par chi D e L limita TI = Parchi delimitati

Soluzioni entro il 25/03/2005 a:

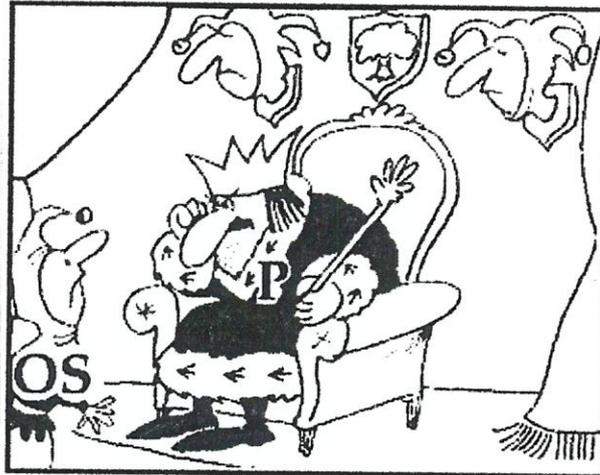
FRANCO DIOTALLEVI via delle Cave 38, 00181 ROMA
 Fax 067827789
 diotallevif@hotmail.com

LEONARDO

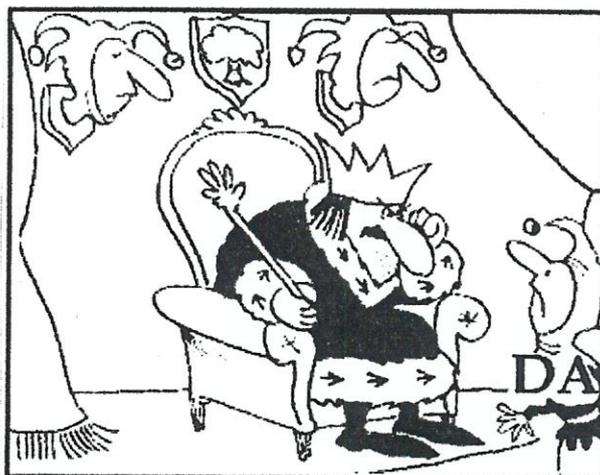
rivista trimestrale di rebus e notiziario dell'ARI

CONCORSO PLAY OFF 2004 - 2005

1 - Rebus 2 5 2 1: 6 2 4! = 9 7 6 di *Marchal*



2 - Rebus 3!... 2 2 8 2! = 8 4 5 di *Il Langense*



Direttore responsabile

Paolo Querio

Redazione

Gianni Corvi (Giacco)
Franco Diotallevi (Tiberino)
Federico Mussano (Federico)
Francesco Rosa (Quizzetto)
Nello Tucciarelli (Lionello)

Collaboratori di questo numero:

Adelchi (Antonio De Marchi)
Alois (Luigi Orsina)
Annadora (Anna Dora Gianneschi)
Argo Navis (Alessandro Tapinassi)
Baroni Alfredo
Cocola (Giovanni Malerba)
Ele (Emanuele Miola)
Falstaff (Luigi Marinelli)
Giga (Gianmarco Gaviglio)
Gipo (Giuseppe Pontrelli)
Ilion (Nicola Aurilio)
Il Langense (Luca Patrone)
Knofly (Alessandro Porceddu)
L'Assiro (Siro Stramaccia)
Lionello (Nello Tucciarelli)
Lo Stanco (Franco Fausti)
Marchal (Alfonso Marchioni)
Mariella (Mariella Cambi)
Mavi (Marina Vittone)
Mussano Federico
Orofilo (Franco Bosio)
Pipino il Breve (Giuseppe Sangalli)
Re Moro (Salvatore Costa)
Riva Giuseppe
Rive Gauche (Andrea Ciocci)
Rovella Fabio
Ser Liano (Roberto Ruggeri)
Snoopy (Enrico Parodi)
Triton (Marco Giuliani)

*

Disegni originali di:

Stefano Andreoli
Alfredo Baroni
Giovanni Gastaldi
Paolo Orsina
Padus
Francesco Pagliarulo
Michela Patrone
Siro Stramaccia

Corrispondenza

Nello Tucciarelli, via A. Baccharini 32/A, 00179 Roma
Franco Diotallevi, via delle Cave 38, 00181 Roma
tel./fax 067827789 - email: diotallevif@hotmail.com

Quota Associativa ARI 2005, comprensiva del
"Leonardo": Euro 43,00+5,58 (posta prioritaria)
Solo il "Leonardo": Euro 29,00+5,58 (posta prioritaria)

Versamento sul c.c.p. 19806009 intestato a:
Franco Diotallevi, v. delle Cave 38, 00181 Roma

Stampa in proprio, in fotocopia.

Vietata la riproduzione, anche parziale, di quanto
pubblicato, senza dichiararne la fonte.

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 287 del 2 luglio 2004

XXVI Convegno Rebus ARI

Canadese - 16, 17, 18 settembre 2005

Comunicato ARI

Nell'ambito del Convegno Rebus ARI del 2005 avverrà, come da statuto, il rinnovo delle cariche sociali dell'ARI per il triennio 2005 - 2007.

Il Leonardo sul WEB

Ringraziamo gli admins del sito www.cantodellasfinge.net (Cinocina, Isolina, Jumborex, e Wiseman) che stanno curando l'esordio del "Leonardo" sul web.
Maggiori dettagli sul prossimo numero.

Ringraziamento

Ringraziamo tutti gli amici che hanno devoluto all'ARI i compensi di collaborazione che, per il 2005, hanno ricevuto da *Ser Viligelmo* e da *Fama*.

Avvertenza

La redazione si scusa con i lettori se, per motivi di impaginazione, su questo numero non possono essere pubblicate sia le soluzioni del numero di gennaio sia l'elenco dei solutori.
Il tutto avverrà sul prossimo numero del Leonardo.

Convivio dell'Adriatico

Sabato 30 aprile, ritrovo a Cattolica entro le ore 12 (via Vivaldi, 9) e successivo pranzo e gara solutori al Ristorante "La Rupe" di Fiorenzuola di Focai. Contattare esclusivamente e con ragionevole anticipo:
Evelino Ghironzi (Piquillo): tel.0541.961865, oppure e-mail: www.valippo@libero.it

X Simposio Tiberino-Vesuviano

Domenica 22 maggio ritrovo, a partire dalle ore 11, presso l'Agriturismo "Villa Matilde", S.S. Domitiana, 18 - Cellule (CE). Il X Simposio Tiberino-Vesuviano.
Contattare: Nicola Ausilio (Ilion) - tel. 0823.709189; e-mail: nicola.aurilio@virgilio.it
Franco Diotallevi (Tiberino) - tel. 06.7827789; e-mail: diotallevif@hotmail.com
Per i concorsi autori vedere a pagina 8 del Leonardo 1/2005.

Pubblicazioni enigmistiche

Sono disponibili i testi delle seguenti tesi di laurea:
- *La grammatica del rebus* - Isabella Chiari (1994 -1995);
- *Pantomime e rebus: giocare con le parole e con i gesti* - M. Vaticanone (200102);
- *Rebus e pittura italiana del Novecento* - Francesca Murri (2002-2003).
Eventuale richiesta a:
Franco Diotallevi - v. delle Cave, 38 - 00181 Roma; diotallevif@hotmail.com

Nel 2003, ad Assisi si evidenziò la difficoltà economica in cui è l'ARI per la cessazione della concessione del Ministero dei Beni Culturali di un contributo che da anni ci era corrisposto e che consentiva all'ARI la regolare attività di diffusione del rebus. Nel cercare delle soluzioni per fronteggiare nel modo migliore la delicata situazione, ci sono state alcune proposte che portiamo all'attenzione e dei soci ARI e dei soli abbonati al Leonardo: 1 - Massiccia adesione all'Associazione (Euro 14.00) da parte anche di chi è solo abbonato al Leonardo; 2 - Aumento della quota di abbonamento per il 2004 a Euro 29 (dagli attuali euro 26); 3 - Devolvere all'ARI i compensi di collaborazione che gli autori ricevono dalle riviste popolari. A quest'ultima proposta (suggerita da *Ser Viligelmo*) ha subito aderito lo stesso *Ser Viligelmo*, che ci ha già inviato un anticipo relativo ai compensi di collaborazione per il 2004. Inoltre, sono a buon punto le trattative con *Fama*, con la Corrado Tedeschi Editore. Ringraziamo *Ser Viligelmo*, *Fama* e gli amici che hanno arrotondato o che arrotonderanno le quote anche per il 2005.

CAMPIONATO AUTORI "LEONARDO" 2005

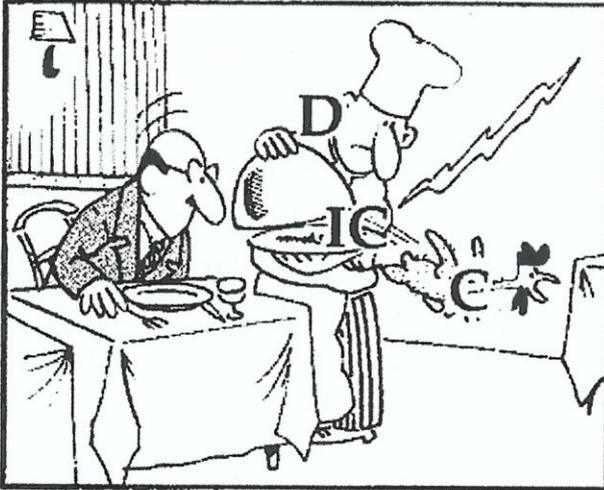
Al Campionato (per soli abbonati), durata di un anno solare, partecipano i rebus classici, stereo, a domanda e risposta (con/senza disegno) pubblicati durante il 2005.
Al primo classificato sarà dato un riconoscimento.

CAMPIONATO SOLUTORI "LEONARDO" 2004

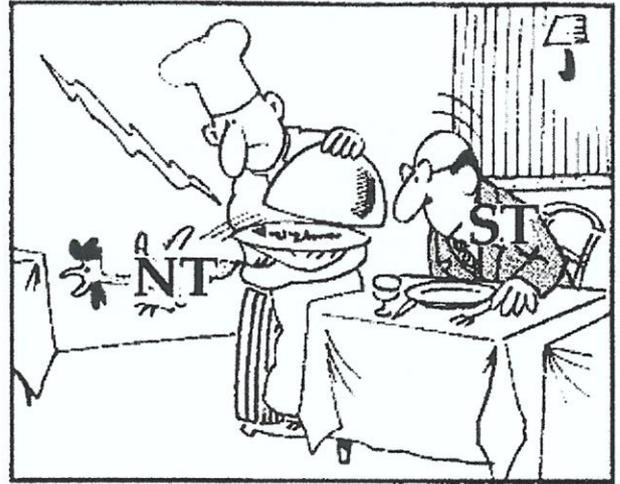
A partecipazione singola. A fine anno, se più concorrenti avranno soluzioni totali o parziali, sarà effettuato un sorteggio. Premi: una targa a ciascun vincitore.

(seconda manche)

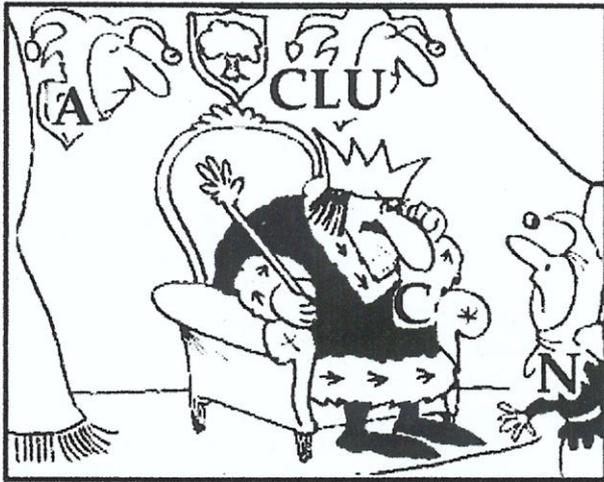
3 - Rebus 5 1 2 2: 1 4 2 4 1 = 5 6, 6 1-2 1.1. di *Pipino il Br.*



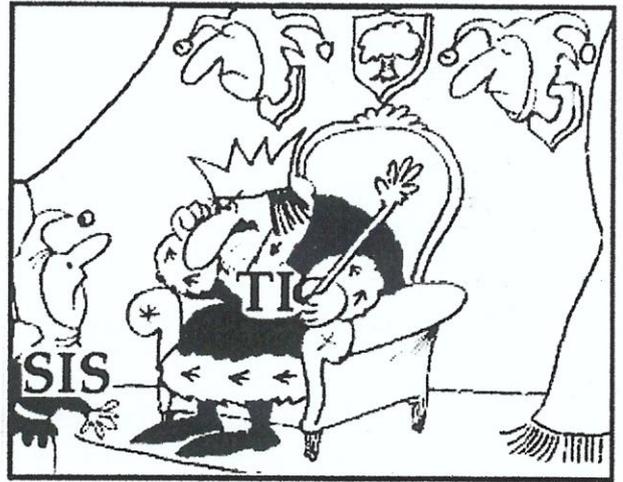
4 - Rebus 2 4 2 1 2 2 7?! = 9 11 di *Rive Gauche*



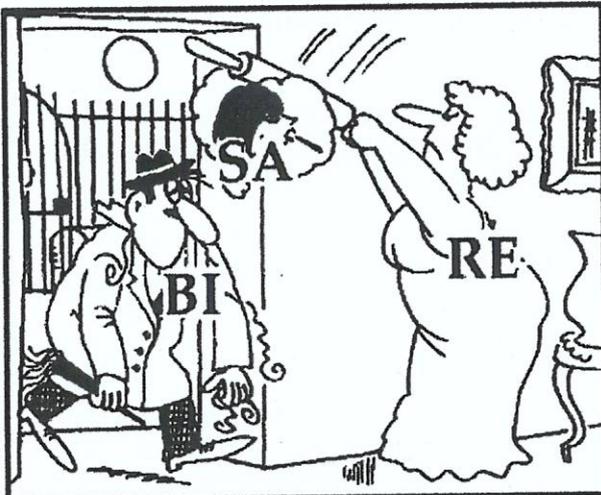
5 - Rebus 1 4 3 3? 2: 4 1 1 1 7! = 5 10 12 di *Ele*



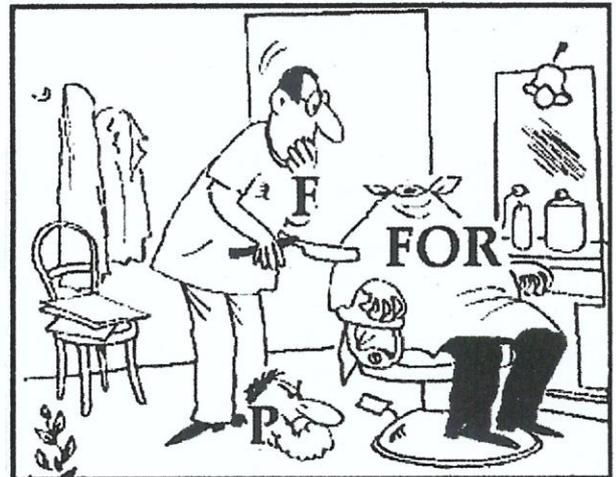
6 - Rebus 3 4 2: 2 2 7! = 9 4 2 5 di *Mavi*



7 - Rebus 2 5 2, 4 2 2 = 7 5 5 di *Giga*



8 - Rebus 1 6: 1 4 3 4! = 7 5 7 di *Triton*



I PASSI DI OROFILO

Sono fermamente convinto che un rebussista completo non si debba limitare a risolvere e a elaborare giochi ma che debba approfondire la materia, cercando di studiarne le radici culturali, il suo divenire tecnico, le sue espressioni artistiche. Solo così, credo, l'appassionato può acquisire una competenza critica che dà sostanza e corpo alla sua attività enigmistica. In altre parole un'educazione al bello, attraverso lo studio dei più validi esempi del passato, contribuisce ad affinare la tecnica ed in fondo a darci una preparazione solida e costante, utile per il futuro.

I due testi che brevemente cito in questo scritto sono studi che, pur difficilmente rinvenibili perché di non recente pubblicazione, sono fondamentali per la storia del rebus antico.

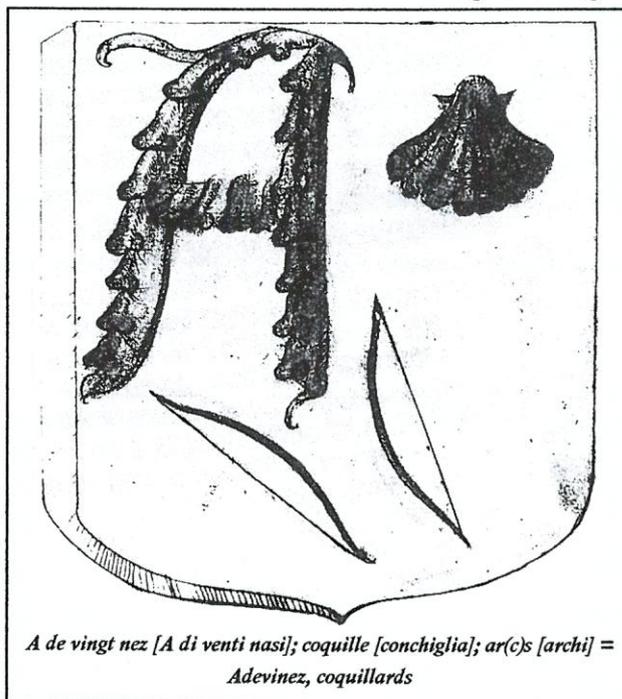
Il primo è "Rébus de la Renaissance" di Jean Céard e Jean-Claude Margolin, edito nel 1986 dalla parigina "Maisonneuve et Larose". L'opera, a b o n d a n t e m e n t e illustrata, si compone di due volumi in-8° quadrato di 508 e di 329 pagine. Nel primo volume si tratta dapprima della storia del rebus del Rinascimento, studiato approfonditamente dal punto di vista socio-culturale e antropologico, in rapporto con gli altri giochi enigmistici dell'epoca e nell'ambito delle varie realtà culturali nazionali. Successivamente si tratta della struttura linguistica e paralinguistica dei famosi rebus manoscritti di Piccardia della Biblioteca Nazionale di Parigi, cioè delle due raccolte composte rispettivamente di 152 e di 162 rebus, con 148 rebus in comune. Nel secondo volume vi è la riproduzione e un'analisi filologica dettagliata di ogni rebus, interessantissima per svelarne i più reconditi e divertenti significati. Questi rebus, risalenti ai primi anni del XVI secolo, sono eccezionali sia dal punto iconografico sia da quello linguistico ed enigmistico. Presentati con raffigurazioni spesso ardite e curiose, in realtà sfociano poi in seconde letture di solito serie: proverbi, sentenze latine, citazioni bibliche, ma anche richiami alla vita di tutti i giorni. Il primo rebus, sorprendentemente, si risolve: "Adevinez, coquillards" cioè "Risolvete [questi rebus], imbecilli".

Il titolo della seconda opera è "Das Bilderratsel" [L'enigma figurato] di Eva-Maria

Schenck", edita nel 1973 da Geog Olms (Hildesheim - New York, in-8°, di pp. 452.

Si tratta di una tesi di laurea sulla storia del rebus, dai geroglifici al XIX secolo. Il testo (99 pp.) è chiosato da ben 353 riferimenti bibliografici. Vi sono poi 54 pagine di bibliografia e un indice di nomi di 16 pagine. Ciò che sorprende è il ricchissimo corredo iconografico: 250 tavole di rebus e figure enigmatiche in b./n. a tutta pagina,

di cui è sempre citata la fonte. Tutti i rebus sono spiegati nella lingua originale e tradotti in lingua tedesca. Tra questi, vi sono alcune "chicche", come il rebus composto nel 1513 in occasione della morte della regina Anna di Bretagna e quelli del grande pittore francese Jean-Baptiste Oudry (1686 - 1755) realizzati nel 1716. Tra gli italiani, segnalo uno straordinario rebus dipinto su un piatto di ceramica, proveniente da Urbino, databile verso il 1540, che si risolve: "In fiamma more per te: si fa l'affare? Su va!" (IN; fiamma; more; per [a]; TE; si fa la fa re; S uva).



Confrontando questi esempi del passato con quelli odierni si constata quanto si sia affinata oggi la tecnica rebussistica, ciò che è avvenuto quasi esclusivamente in Italia. D'altra parte non si può non notare un evidente decadimento formale. Purtroppo pare non esistano più disegnatori bravi come un tempo e, se ci sono, non si occupano di rebus. Anche le frasi risolutive non hanno più lo spessore semantico di una volta, tanto da rispecchiare fedelmente gli umori di un'epoca, come, ad esempio, le frasi patriottiche nel Risorgimento italiano o quelle scherzose del giornale satirico "Il Fischietto". Anzi, io ho notato negli ultimi tempi sulle nostre riviste un proliferare di frasi assurde e ridicole che sembrano crescere proporzionalmente al numero di rebus pubblicati.

Ritengo che un lettore esterno al nostro mondo, leggendole, possa mettere in dubbio la nostra sanità mentale. Certamente non arricchiscono né divertono in nessun modo il cuore e la mente del solutore.

Penso sia necessaria una maggiore severità di giudizio e autocritica per impedire "tecnicismi" squilibrati che potrebbero portare al decadimento del nostro gioco, nobile di discendenza e sofisticato nella struttura.

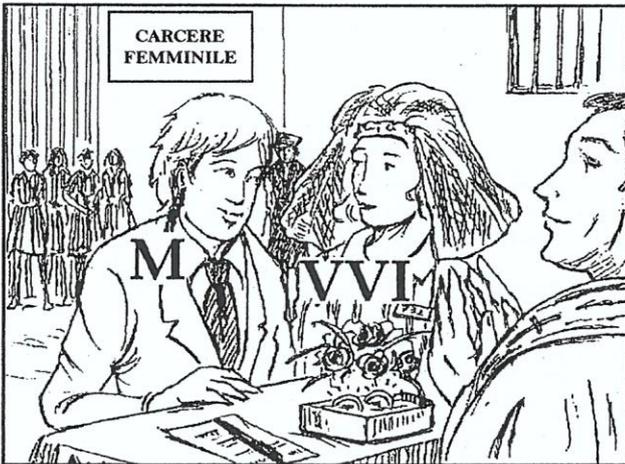
9 - Rebus 1 2 2 7 1 1 1, 8 = 7 2 6 8 di Il Langense



10 - Rebus 1 1 1 7 5 2 = 5 1 2 di Lionello



11 - Rebus 4 1 1 3 3 2 = 8 6 di Gipo



12 - Rebus 1 1 3 ? 1 ! 1 ? 1 6 1 5 ? = 3 9 8 di Cocola



LA GENESI DELL'ARCHIVIO DEI REBUS

Prima parte

Vogliamo qui documentare per gli amici enigmisti da tempo in servizio attivo, per quelli da poco affacciatisi in questo nostro mondo e per coloro che lo saranno in futuro, l'origine dell' "Archivio dei Rebus", opera indispensabile per la ricerca del 'già fatto' e, soprattutto, "memoria storica" del Rebus e dei suoi protagonisti.

'In primis' ci preme far sapere chi ha avuto la straordinaria idea, il coraggio, la perseveranza di raccogliere migliaia e migliaia di frasi-rebus, complete di diagrammi 1^a lettura, nome dell'autore, nome della rivista e data di pubblicazione, consultando e scartabellando migliaia di riviste 'classiche' e 'popolari' del passato e del presente. E ancora chi ha collaborato al lavoro di reperimento delle frasi e chi le ha ordinate per consentire una rapida consultazione realizzando un vero e proprio repertorio cartaceo, all'origine dell'attuale archivio informatico.

L'*artifex maximus* di quest'opera, come ben sanno gli enigmisti con qualche anno di praticantato, è stato *Medameo* (Francesco Comerci), ma forse non tutti questi sanno che l'idea, o meglio l'input, che lo ha convinto a realizzare quest'opera, analoga a quella già da lui realizzata per le Crittografie, è partita da *Franger* (Franco Cuzzi): idea che fu subito condivisa e assecondata da *Il Monferrino* (Leopoldo Zacchetti), allora Presidente dell'ARI, e da *Ilion* (Nicola Aurilio).

Dopo il benessere del Consiglio Direttivo dell'ARI, *Medameo* iniziò (era l'anno 1982) il suo lavoro di ricerca alla Biblioteca Nazionale e alla Biblioteca Marucelliana di Firenze, mettendo mano addirittura su pacchi di riviste ancora impregnate dal fango dell'alluvione del 1966. Un'importante svolta del lavoro si ebbe il 16/5/1985 durante il LII Congresso Enigmistico di Punta Ala quando *Medameo* alleggeriva il portabagagli della sua auto dei 25 faldoni contenenti, trascritte a mano in ordine sparso, ben 60.000 frasi-rebus, e appesantiva quello del sottoscritto, fresco Segretario-Tesoriere dell'ARI: "Adesso tocca a te! - disse testualmente - Non devi far altro che ordinare le frasi in ordine alfabetico tagliuzzando in tante strisciole le 2500 pagine di questi 25 manoscritti, eliminare i dopponi e raccogliere il tutto in 4 o 5 volumi. Ma mi raccomando: in bella calligrafia!" [sic!].

Sorvolando sullo sbigottimento iniziale, il sottoscritto, avendo sentito parlare di computer che avrebbe sostituito efficacemente la penna, si muni di un modesto P.C. e, dopo alcune lezioni, iniziò l'operazione di imputazione delle frasi, che, data la scarsa capacità del mezzo, dovette operare preventivamente (forzatamente a mano) ad un primo ordinamento alfabetico per le prime tre lettere di ogni frase. Intanto *Medameo* pubblicava nel 1986 il I volume (scritto a mano) degli "Stereo e a Rovescio", aggiornato al dicembre 1985, contenente 1.522 frasi stereo e 3.422 a rovescio. Alla fine del 1988, le iniziali 60.000 frasi, scartati i dopponi, si ridussero a 50.011, che furono raccolte, in stretto ordine alfabetico, in 4 volumi aggiornati al dicembre 1986. Nel 1989 usciva il V volume, (1° aggiornamento), contenente le frasi-rebus degli anni 1987 e 1988. Negli anni successivi, dal 1992 al 1995, apparivano con i volumi VI e VII, altri 2 aggiornamenti contenenti rispettivamente le frasi-rebus editte negli anni 1989/91 e 1992/94.

A questo punto, il numero delle frasi-rebus registrate nei 7 volumi del repertorio raggiungevano il numero di 93.991. Contemporaneamente proseguiva anche l'operazione di imputazione delle frasi-stereo e delle frasi-a rovescio, che si concretizzò con l'edizione di 2 aggiornamenti riassuntivi il 1° nel 1991 aggiornato al 1990 e il 2° nel 2000 aggiornato al dicembre 1999, portando così la registrazione di queste frasi a 9.626 frasi di cui 3.452 stereo e 6.174 a rovescio. In conclusione l'attuale repertorio cartaceo raggiunge un totale di 103.617 frasi-rebus comprese in 8 volumi.

Alla realizzazione di questa imponente e complessa opera hanno collaborato in varia misura *Rogero* (Franco Gorreo), *Sin&Sto* (Silvio Sinesio), *Lello* (Raffaello Cento), *McAabel* (Massimo Cabelassi), *Zio Igna* (Ignazio Fioocchi), *Snoopy* (Enrico Parodi), *Guido* (Guido Iazzetta), *Il Cortonese* (Gabriele Pucciarelli), *Magina* (Giuseppe Mazzeo), *Woquini* (Lucio Bigi), ma soprattutto e in modo sostanziale *Ilion* (Nicola Aurilio), *Cocola* (Giovanni Malerba), *Tiberino* (Franco Diotallevi). La genesi del repertorio cartaceo si ferma qui, ma il processo di aggiornamento della banca dati è andato avanti e procede alacramente con mezzi sempre più moderni suggeriti dall'informatica. A questo punto, lascio il compito *Pippo* per il proseguo della storia di questa importante opera, che sicuramente rappresenta una pietra miliare nel mondo del Rebus.

Nello Tucciarelli

Seconda parte

Lionello, con competenza e precisione, ha documentato la storia della formazione dell'archivio delle "Frasidi rebus" nella sua versione cartacea e l'avvio della sua informatizzazione. Raccogliendone l'invito, io cerco ora, per quanto è a mia conoscenza, di completare questa storia con gli sviluppi che hanno portato alla disponibilità di "Eureka", l'archivio informatico contenuto nel "Beone", CD prodotto e diffuso nel 2002 dalla B.E.I. e di cui è in preparazione ora la versione migliorata e aggiornata a tutto il 2004.

Devo iniziare con un riferimento all'archivio delle crittografie perché la storia del data-base dei rebus è inscindibile da questo. Alla fine del 1998 erano dunque disponibili la monumentale opera in 5 volumi di *Medameo* (ordinata, nella sua seconda versione, per frasi risolutive) che arrivava al marzo 1991, e un volume di aggiornamento al 1997, basato sul lavoro di *Achille* (Achille Zanaboni), stampato e diffuso dalla B.E.I.

Nam (Mauro Navona), per suo uso e diletto, 'riversò' queste circa 100.000 crittografie in una tabella "Word": lavoro incredibile quanto quello di *Medameo*, che non suscitò particolari entusiasmi ma attirò l'attenzione dei 'beoni' di Modena e, allo scopo di svilupparlo e diffonderlo, si formò il sodalizio HA-NA-PI (*Hammer-Nam-Pippo*, che si autodefinirono... il più bel triangolo dell'enigmistica italiana dopo quello 'brighiano'). Grazie al talento informatico di *Hammer* (Giulio Ferrari) nacque il "Nameo" (così chiamato per analogia coi 'medamei'), primo CD prodotto dalla B.E.I. nel 2001.

Nel 1991, intanto, *Pippo* aveva lanciato sulle riviste la sua "idea pazza" di un archivio delle "combinazioni dei giochi in versi": l'accoglienza fu ancora una volta tiepida, ma alcuni volontari — da ricordare, tra tutti, *Il Priore* (Giuliano Ravenni) — si misero al lavoro e alla fine del 2001 era già disponibile un primo data-base, seppure molto parziale.

A questo punto *Hammer* ebbe la geniale idea del "Beone", un grande contenitore di materiale e programmi enigmistici d'ogni tipo, e realizzò "Eureka", un programma per la gestione 'intelligente' degli archivi delle crittografie e delle combinazioni dei giochi in versi. Pochi mesi prima di 'partorire' questo CD ci si rese conto che "Eureka" poteva gestire benissimo anche un terzo archivio, quello delle "frasi da rebus"... ed ecco che ci ricollegiamo così alla storia narrata da *Lionello*.

Si interpellò l'ARI, si incrociarono decine di e-mail tra *Pippo*, *Federico* (Federico Mussano), *Tiberino*, *Orofilo* (Franco Bosio), *Snoopy*, *Ilion*, *Till* (Attilio Ghilardi), *Fama* (Fabio Magini), *Il Nettuno* (Andrea Maurizzi)... e si formò la 'fotografia' della situazione. Si accertò che i contributi di vari operatori, alcuni già citati da *Lionello*, erano stati raccolti da *Il Nettuno* e con un software in DOS della società "Idem" di Bologna era nato un primo archivio informatico delle frasi da rebus. Si recuperarono innanzitutto i dischetti con questo lavoro e il triangolo 'beiano' si trasformò... in quadrato con l'aggiunta di *Ilion*, che nel frattempo aveva proseguito la sua indefessa opera di archivistica delle riviste e di 'classica' e 'popolari'.

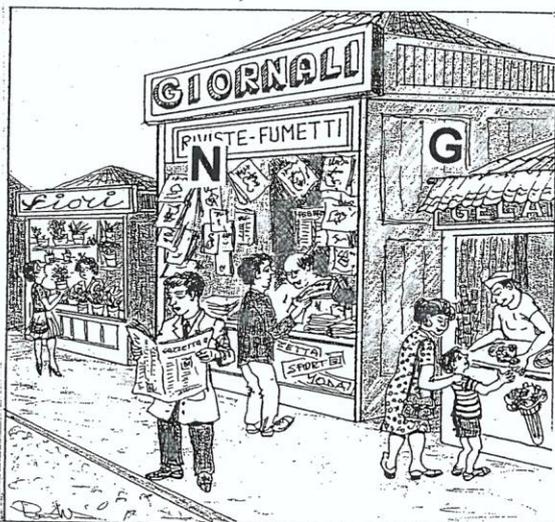
Alla B.E.I. si presentò a questo punto il dilemma se procedere immediatamente alla diffusione del "Beone" o ritardare il 'parto' di alcuni mesi per inserire anche — seppur in versione sperimentale perché non c'era materialmente il tempo di riorganizzare e rendere omogenei i dati — l'archivio delle "frasi da rebus". Sulle perplessità di *Pippo* prevalse (fortunatamente) questo secondo orientamento e nel luglio 2002 il "Beone", contenente tra le tante altre cose "Eureka" con i tre archivi di crittografie, giochi in versi e rebus, era cosa fatta. Nella lettera di presentazione si diceva: "... L'archivio delle 'frasi da rebus' è la novità dell'ultima ora: un 'parto' certamente affrettato, con molte incognite, ma ritenuto necessario come base di partenza tutta da ripensare, verificare e migliorare...".

Nonostante questi limiti reali e dichiarati, il repertorio informatico dei rebus, parte di un CD di cui sono state a tutt'oggi diffuse 260 copie, ha avuto un notevole successo ed è risultato di grande utilità, come attestano i numerosi elogi e riconoscimenti ricevuti. I 'numeri' dell'archivio? 112.806 frasi da rebus (la prima del 1869, l'ultima del luglio 2002) contenute in un data-base di facile uso, che consente ogni possibile ordinamento, ricerche per 'frase', 'diagramma', 'rivista', 'anno', 'autore' e anche, tramite caratteri jolly, ricerche complesse partendo da 'stringhe' parziali.

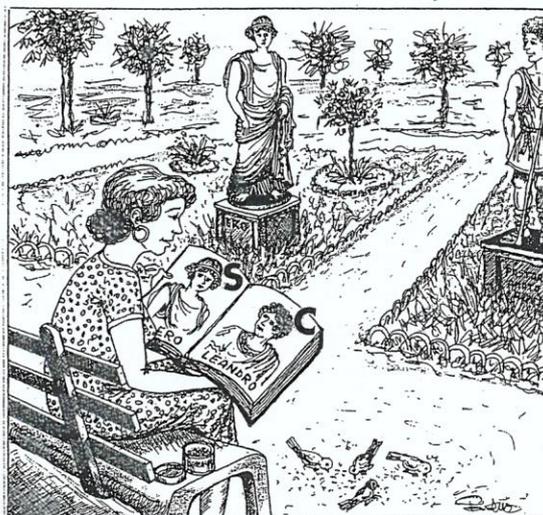
Non è da considerare, quest'opera, un punto di arrivo perché tanto resta ancora da fare e, al di là del necessario aggiornamento, diversi sono i miglioramenti possibili; è però il coronamento di un lungo lavoro di molti appassionati e la somma di tanti contributi: questa 'storia' in due puntate vuole anche essere un riconoscimento a questi volenterosi e al loro paziente e geniale lavoro.

Giuseppe Riva

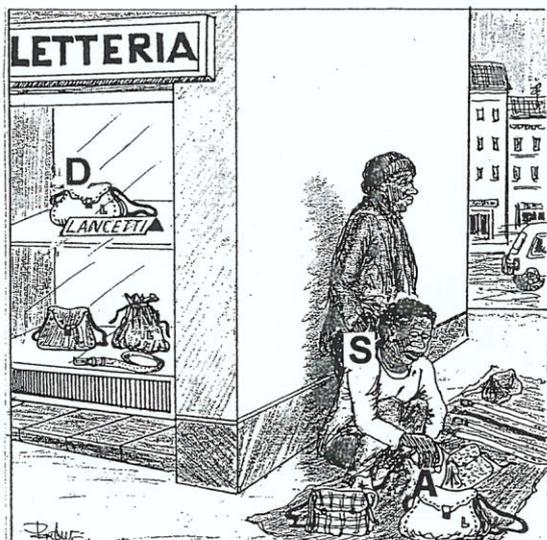
13 - Rebus 4 7 1, 1 1 4 = 8 10 di Adelchi



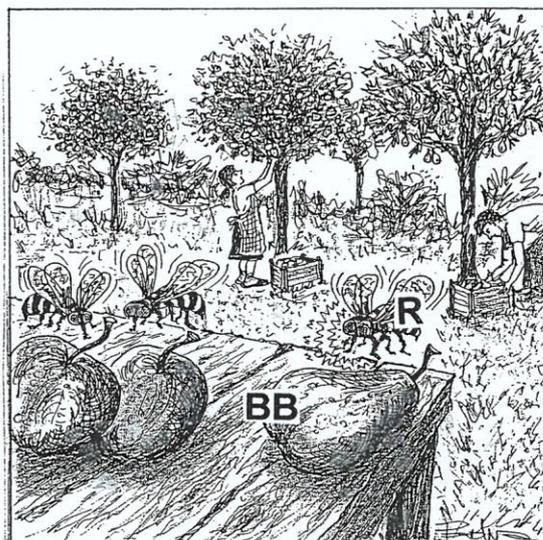
14 - Rebus 1 2 4 3 1 1'5 = 7 10 di Orofilo/Mavi



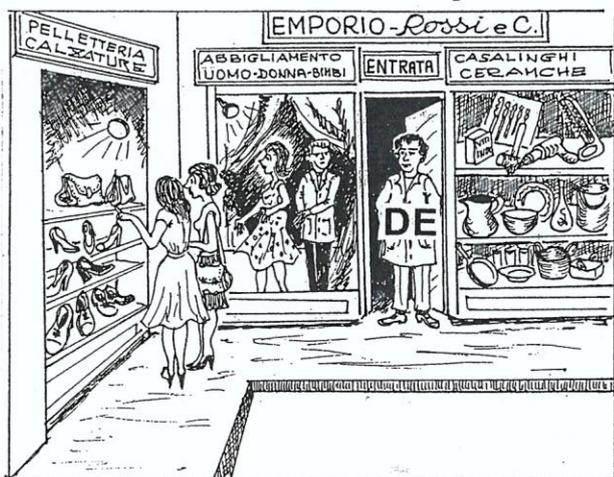
15 - Rebus 2 4 1 1, 4 1 1 1'10 = 6 1 7 11 di Cocola



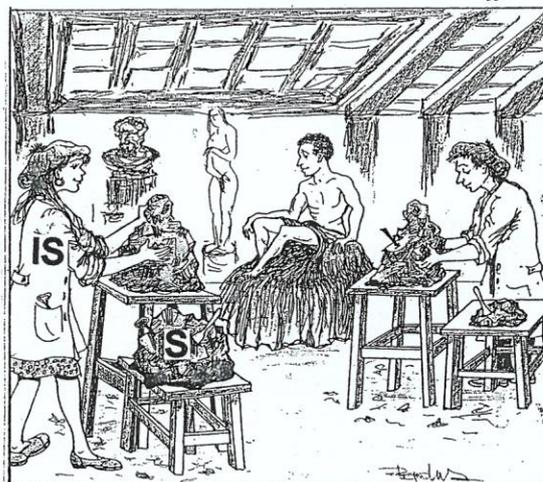
16 - Rebus 2 4 2 8 4 1 1 = 16 6 di Annadora



17 - Rebus a scarto 5 5 4 = 48 di Argo Navis



18 - Rebus 2 5 2 1 2 1 5 = 10 8 di Falstaff



Mentre il *verbis* (cfr. il n.2/2004 del 'Leonardo') ormai può vantare uno spazio definitivo anche su "La Settimana Enigmistica", sul forum di "Aenigmatica" le idee continuano a fermentare alla ricerca di nuove strade. Ultimamente io ed *Isolina* abbiamo proposto l'IMAGO, una diversa forma espositiva per giochi appartenenti alla famiglia di quelli le cui chiavi, diversamente cesurate, generano una frase finale (*rebus, verbis, crittografie, tellografie*); forma espositiva composta da un'immagine e da un esposto letterale, una che integra l'altro, e viceversa.

IMAGO è un gioco di sintesi tra rebus e *verbis* che vuole esplorare le possibilità espressive che immagini e parole, unite tra loro, possono offrire. Consiste in un'illustrazione accompagnata da una parte 'verbizzata', avente il vincolo che i grafemi (quando necessari) siano posti sull'illustrazione. L'IMAGO nasce quindi come un insieme inscindibile di "figura+parole".

È auspicabile che l'IMAGO, che non è altro che un tentativo di capire se ci sono strade "altre" che magari rischiano di rimanere inesplorate, fornisca nuovi spunti creativi e accresca le possibilità di giocare con le parole. Il dibattito ha visto una nutrita partecipazione e tutti i particolari possono essere letti sul sito di "Aenigmatica" www.aenigmatica.it/phpBB/viewtopic.php?t=17898

Per meglio comprendere il meccanismo dell'IMAGO, propongo qui di seguito due esempi che sono stati utilizzati per il lancio su "Aenigmatica".

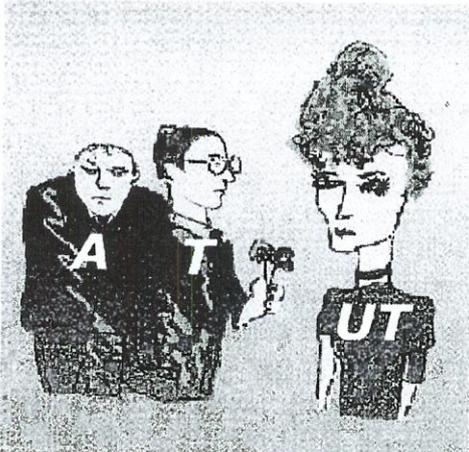
Imago 6 6? 6! = 2 4 4 4 4 (Bardo)



**Così ligia al dovere, finirà il suo lavoro?
Oh sì che lo finirà!**

Soluzione: laverà federe? Capace! =
la vera fede reca pace

imago 1 1 6 2 3 2 2 2 2 = 6 2 5 1'7 (Isolina)



Son impacciati... addirittura subito respinti!?

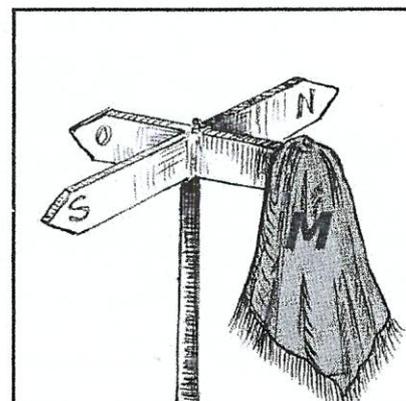
Soluzione: A T timidi ma già dà UT un no =
Attimi di magia d'autunno

Nel primo esempio, si nota come la figura non può assolutamente portare alla soluzione del rebus senza la parte "verbis", così come questa ha bisogno dell'immagine per far capire che si parla di una lavandaia che lava delle federe. Nel secondo esempio, allo stesso modo, non si evince solo dalla figura che si tratta di due pretendenti imbarazzati che vanno incontro ad un rifiuto.

È bene chiarire subito che l'IMAGO vuole differenziarsi dai rebus creati su disegni con didascalia preesistente, o dai rebus a cui vengono apposte scritte per esplicitare elementi poco chiari, o dai rebus su/con fumetto, in quanto la parte "verbizzata" è appositamente creata dall'autore, con tutte le potenzialità offerte da questo tipo di gioco, tra cui l'utilizzo dei verbi anche in prima e seconda persona e la possibilità di salti spazio-temporali monoiconici.

Questa IMAGO, invece, è proposta alla vostra abilità di solutori.

imago 1 1 3 (4?!) 7 6 4 = 7 2 3 7, 7 (Albalupa)

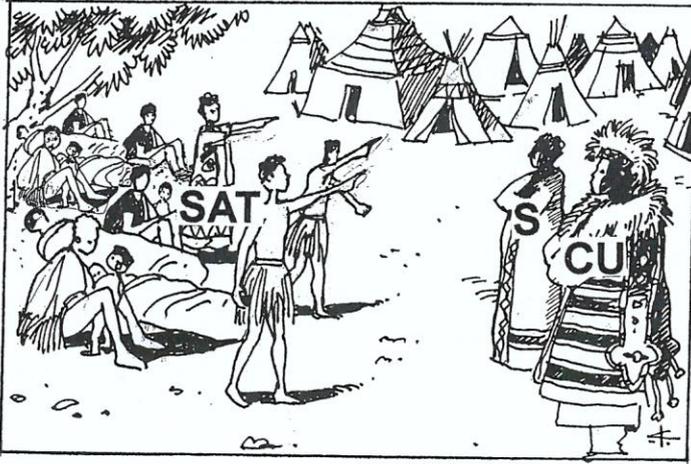


E' lì: ti diverte? Ma è proprio color topo...

Alfredo Baroni

Quattro rebus disegnati da Franco Pagliarulo

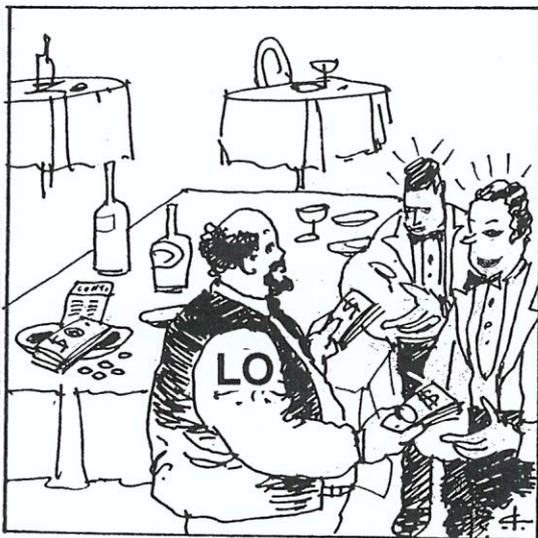
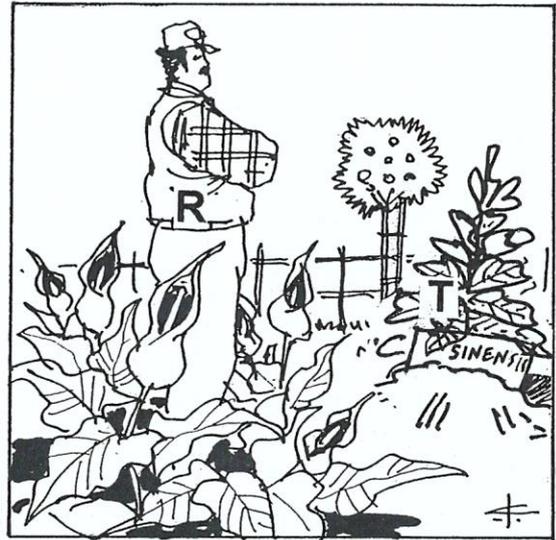
19 - Rebus 6 5 3 5 1 4 1 1 2 2 = 3 1 7 1' 7 7 4
di Adelchi



20 - Stereorebus 3 7 1' 1 1 3 7 1 2 = 8 8 10
di Argo Navis



21 - Stereorebus 3 1 2 5 2 2: 2 2! = 11 2 6 di Mavi



22 - Rebus 1 1 8: 1 5 5 = 5 9 2 5 di Lo Stanco



Sulla frase risolutiva e la cesura nei rebus

Penso che non vi sia nulla da aggiungere a quanto già scritto e riscritto sull'argomento, ma mi preme solamente puntualizzare alcune cose su argomenti che non possono avere soluzione oggettiva.

Per quanto riguarda la frase finale tutti sono d'accordo nello scartare *triangoli gentili*, che non ha alcun significato, e nell'accettare *frutta secca*, che è una frase fatta. Il problema si pone quando si parla di *sarto nano*, di *sarto cinese*, o addirittura di *sarto cinese nano*, che senz'altro esistono e quindi le frasi sono plausibili ma non per tutti accettabili.

Tutte le ambiguità sorgono quando si devono usare criteri di scelta soggettivi e non oggettivi. Mi spiego con un esempio: se si deve dividere un gruppo di persone in alte e basse, è sufficiente stabilire un'altezza di confine (ad esempio, cm. 180) e, con la semplice misurazione, si possono assegnare gli individui a una delle due classi. Logicamente sorge l'inconveniente di considerare bassa una persona che misura cm. 179 ed alta una persona che misura cm. 181, la cui differenza di altezza è minima. Ma se le stesse persone le si voglia dividere in belle e brutte, non esistendo criteri oggettivi, subentra la soggettività del giudice.

Di recente, in un articolo su "La Sibilla" si è fatto riferimento al concetto di probabilità, che in matematica è un numero compreso tra 0 e 1 associato a ogni evento. Ma non sempre tale numero può essere stabilito in maniera inequivoca. Se si conosce il numero dei casi favorevoli e dei casi possibili, il calcolo è fattibile (probabilità di fare testa lanciando una moneta uguale a 1/2), lo stesso per le frequenze su dati storici. Ma se si parla, all'inizio del campionato di calcio, della probabilità che la squadra X vinca lo scudetto, il valore non è più oggettivo (non è 1/20, essendo le squadre 20) ma dipende soggettivamente dal decisore. Quindi siamo al punto di partenza.

Venendo al dunque, come si può risolvere la questione? Prescindendo dalle riviste cosiddette popolari, i cui criteri di scelta hanno per noi limitato interesse — salvo inorridire di fronte a frasi strampalate — facciamo riferimento alle sole riviste di enigmistica classica, e principalmente ai concorsi rebus. Il problema può essere ricondotto a quanto succede nel calcio. In televisione, ogni settimana ci fanno vedere e rivedere gli episodi contestati delle partite e, a seconda dell'opinionista, l'interpretazione è differente. Salvo casi eclatanti di palloni entrati in rete e gol non convalidati, la maggior parte degli episodi si presta a valutazioni differenti, dettate principalmente dal tifo per l'una o l'altra squadra. Bisogna accettare con serenità il verdetto dell'arbitro e, come Boskov, dire che il rigore c'è quando l'arbitro fischia.

Quindi, in conclusione, tornando alla frase risolutiva,

oltre ad una auspicabile autovalutazione dell'autore, diciamo che la frase è plausibile quando il redattore o il giudice del concorso la accetta e terminiamo di fare polemiche inutili, tacciando tali persone di incompetenza se ci sfavoriscono. Si prescinde, sempre, come nel caso degli arbitri, dalla malafede di chi deve giudicare; si può, in alcuni casi, parlare come nel calcio, di 'sudditanza psicologica' nei confronti di alcuni autori. Se si pensa che sia così, conoscendo il nome dei giudici, è sufficiente non partecipare alla gara. Per me, e spero per la maggioranza di chi legge, l'enigmistica non è un lavoro ma un divertimento e non è necessario essere sempre concorsari.

Passando brevemente alla cesura, è evidente la differenza tra *A more E terno* e *di schiena S triste reo*. Si può solo dire che più la frase è breve più la cesura è auspicabile, ma per frasi lunghe non si può esigere la totale cesura, che logicamente costituisce un pregio.

Prescindiamo sempre dalle riviste popolari in cui, ad esempio, la "Domenica Quiz", fin dai tempi di *Cielo d'Alcamo* e del *Troviero* accettava e continua ad accettare solo frasi completamente cesurate¹.

Eventualmente, si può solo codificare il caso in cui una parola della frase risolutiva (di solito un articolo o una proposizione) si ripeta esattamente sia in prima lettura o nei grafemi sia in seconda lettura. Per gli altri casi, spetta sempre al redattore o al giudice valutare la cesura e, nel caso di concorso, se e quanto penalizzare il gioco.

Fin qui, cose dette e ridette. Volevo solo aggiungere una cosa mia personale, di cui non mi sembra si sia mai parlato, riguardo alla cesura. La cesura non dovrebbe essere valutata semplicemente vedendo se la fine di ogni parola della prima lettura non coincide con la fine di ogni parola della seconda lettura.

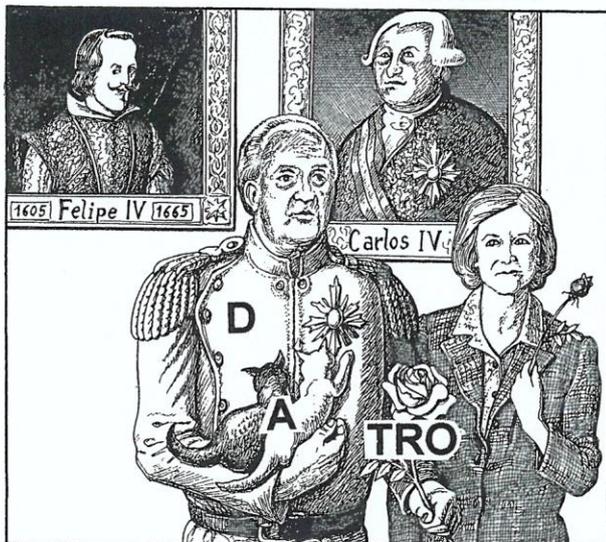
La cesura va anche sentita ad orecchio: come per vedere se un endecasillabo è corretto non basta, come faccio io modesto poetastro, contare le sillabe con tutti i problemi di dittonghi, iati, etc., ma serve ascoltare gli accenti, così a mio giudizio va fatto per la cesura. Mi spiego con un semplice esempio. Il rebus "*con sole o no R a Rio = Console onorario*", ad esaminarlo parola per parola, non è censurato. Ma, a mio giudizio, ad orecchio tutta la chiave con sole o no costituisce una sola espressione e quindi non si sente la mancanza di cesura.

Fabio Rovella

1 - ndr. A scapito, molto spesso, della bontà delle frasi risolutive.

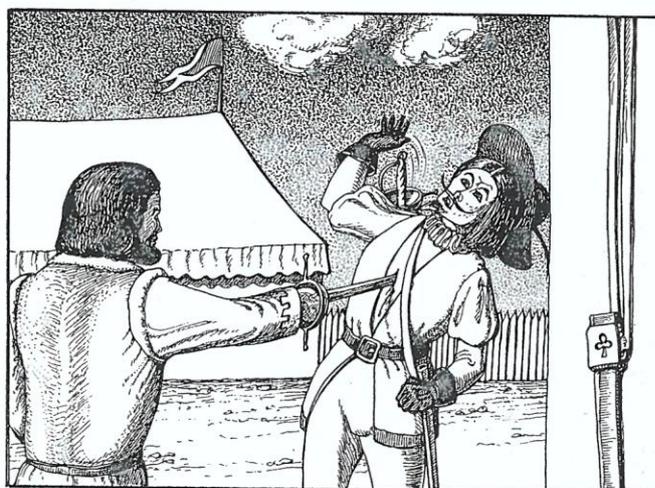
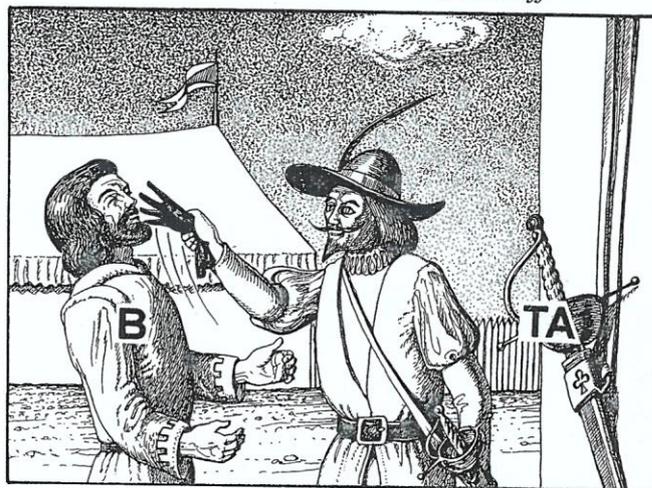
Quattro rebus disegnati da Siro Stramaccia

23 - Rebus 2 4 2 1 : 4 1 4 1, 3 3 = 8 5 5 1 6
di Mariella

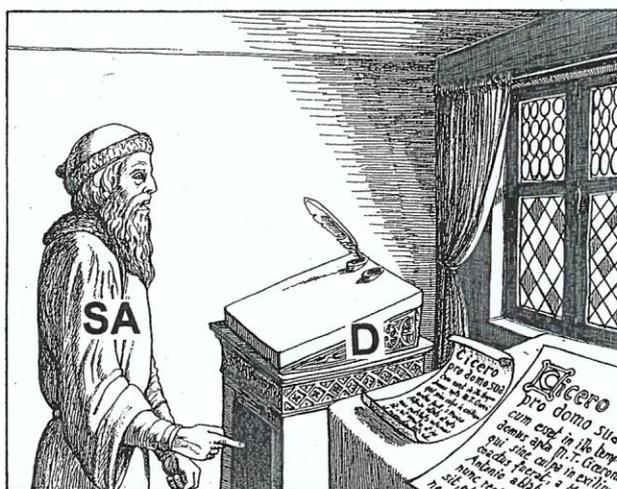


Juan Carlos di Borbone e Sofia di Grecia

24 - Stereorebus 6 1 4 3 2? 3 = 2 4 5 8
di Falstaff



25 - Stereorebus 5 2, 2 1, 8 = 7 11 di Gipo

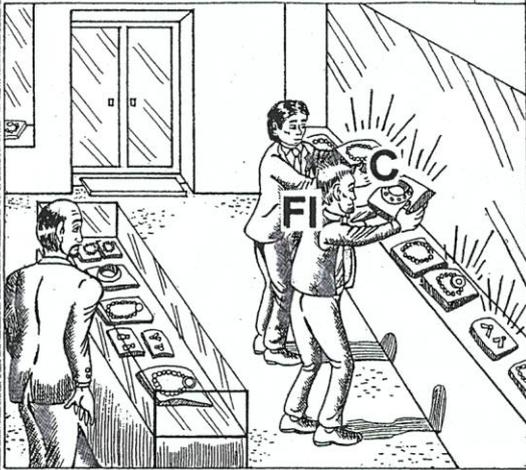


26 - Rebus 1 1 1 9 3 6 = 10 11 di Snoopy

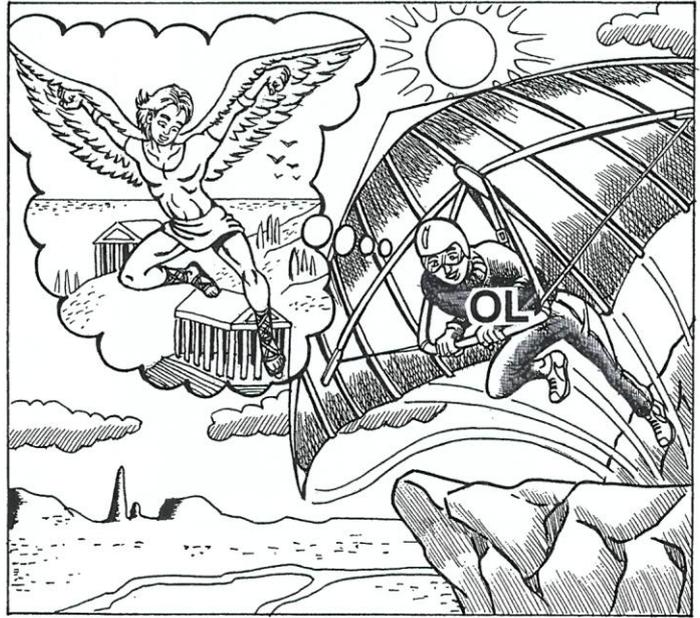


Quattro rebus disegnati da Giovanni Gastaldi

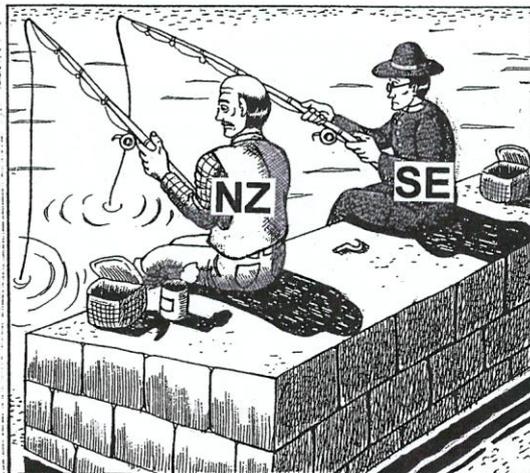
27 - Rebus 2 8 1 3 = 6 1 7
di Re Moro



28 - Rebus 4 1: 2 3 1'10 = 10 11
di Cocola



29 - Stereorebus 3 4 2 1 5 2 = 5 5 7
di Mariella



30 - Rebus 1 2 3 2 1, 3 5 1! = 9 2 7
di Knofly



FILO DIRETTO

Adelchi — invio del 15.02.05: accettati il 2 e il 3.
 Alan — ultimo invio: accettato 1.
 Annadora — ultimo invio: accettato 6. Il 4 già fatto; il 5 ha identità etimologica.
 Argo Navis — invio di marzo: accettati 1, 5, 10, 13, 14, 18. Non accettati: 15 (identità etimologica), 19 (già fatto in parte). Invio del 21/03 (plico recuperato): accettati 2, 4, 5, 7, 9, 10 (con riserva); i nn. 6, 8, 13 accettati ma di difficile resa grafica: cercheremo di realizzarli.
 Arsenio B. — invio del 26/03: accettato 2; 4 già fatto.
 Brunos — confermiamo accettazione dei nn. 1, 3, 7 (invio fine dicembre 2004).
 Ciang — invio del 12.02.05: 1, 2, 4, 5, 6 (il 5 e il 6 hanno una chiave interessante ma di difficile realizzazione: proveremo a disegnarli).
 Giga — invio 10 genn.: accettati 1, 2, 4, 5.
 Gipo — invio 02.2005: accettati 1, 2; già fatti 3, 4; difficoltà illustrative per il 5; disegno pronto per il 7.
 Il Faro — invio genn. 2005: accettati 2, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12. Giochi dati a Firenze: accettati 1, 6, 7, 8, 9, 12.
 Ilion — invio 25.12.04: accettati i due stereo.
 L'Assiro — invio del 10.01.05: accettato rebus su vignetta.
 Marchal — invio del 15.01.05: accettati 1, 2, 4, 6.
 Mate — invio del 04.03.05: gioco interessante ma con identità etimologica.
 Mavi — invio del 10.02.05: sì per rebus onomastico.
 Pipino il Br. — disegni di Beltrame impubblicabili, anche per i grafemi apposti: puoi mandarci copie migliori? Gli originali l'ha Galdino da Varese.
 Saclà — invio 11.01.05: non accettati: 1 e 2 (già fatti in parte), 3 già fatto nel 1975.
 Tex — invio del 15.02.05: 1 già fatto in massima parte; 2 non adatto per la classica.

Riteniamo opportunamente ritornare sull'argomento "collaborazione" per ricordare e ribadire che i giochi accettati (con la risposta su "Filo Diretto" o per lettera) sono da considerare validi e dunque aventi i crismi della pubblicabilità. Ciononostante può verificarsi che detti lavori potrebbero non essere pubblicati per le suddette ragioni:

- eccessiva quantità di giochi dello stesso autore;
- impossibile o insoddisfacente resa grafica da parte dei disegnatori, spesso per eccessiva difficoltà delle chiavi;
- ulteriore e successivo riscontro del "già fatto";
- altre eventuali valide ragioni sorte in un secondo tempo.

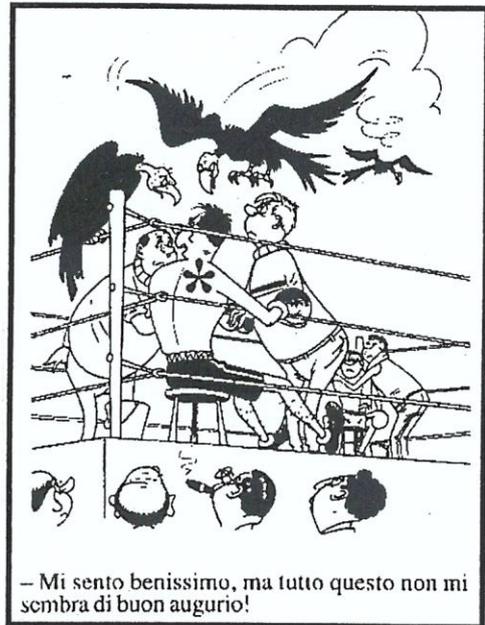
Inoltre, nell'impossibilità da parte della redazione di darne diretta comunicazione, a motivo della notevole mole di giochi da gestire, gli autori, trascorsi tre anni, possono considerare i loro giochi di nuovo di loro proprietà e ne potranno fare l'uso che vorranno.

Inoltre, si pregano i collaboratori che inviano contemporaneamente giochi per il Leonardo e per Penombra di specificare chiaramente la destinazione di ciascun gioco.

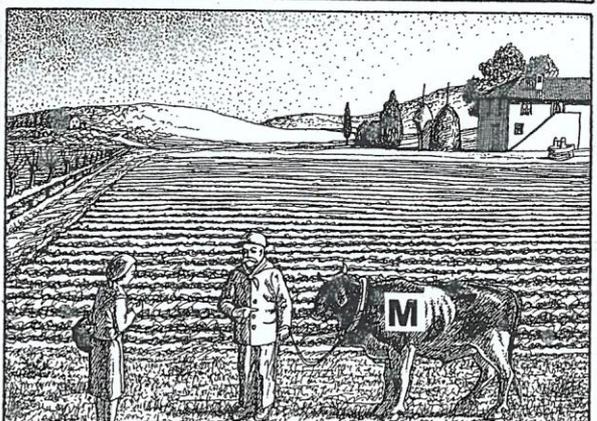
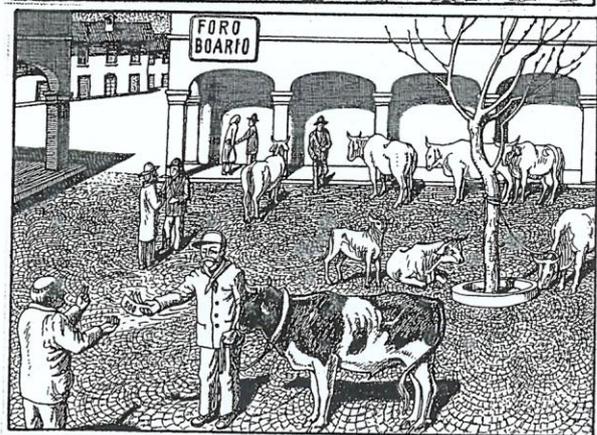
I lavori dovranno essere inviati su foglietti separati, datati e firmati ed è gradita anche una breve sceneggiatura.

(a cura di Lionello)

31 - Rebus 3 3: 5 5 10... = 8 5 13 di Ilion



32 - Stereorebus 3 3 6 1? 4! = 6 11 di L'Assiro
 dis. di Siro Stramaccia



33 - Stereorebus 3 5 2 3 5 = 8 1'9 di *Il Langense*
dis. di Michela Patrone



34 - Rebus 3 4, 1'1 3, 3 2 = 7 1'9 di *Ser Liano*
dis. di Stefano Andreoli



35 - Rebus 1 4 3 7 = 5 10 di *Snoopy*

PIERINO LA PESTE

*Dopo aver tutto sfasciato
e gran danno provocato
quella furia scatePata
prese infine una testata.*

36 - Rebus 4 2 1: 2 7 4 10 = 10, 12 8 di *Ilion*



Colle Palatino: penitente in preghiera

37 - Rebus 2 1 2, 2 5 2 = 5 9 di *Marchal*

Le ultime parole famose...



- Quando gli dirò che ho deciso di piantarlo, si metterà a piangere come un bambino!

PLAY OFF 2004-2005

Esito seconda manche

La manche è risultata abbastanza ostica, con pochi giochi di spicco. La somma dei voti dei quattro giudici (*Atlante, Bardo, Orofilo, Quizzetto*) ha dato il seguente risultato (tra parentesi il punteggio complessivo del rebus che ha ottenuto il voto più alto):

Triton (27) - Il Langense (31,25)
 Galdino da Varese (18,25) - Paulus (22,50)
 Pipino il Breve (27,25) - Mavi (28,25)
 Il Faro (21,75) - Brunos (24,75)
 Alois (26) - Federico (18,25)
 Ciacco dell'Anguillaia (19,50) - Bang (24,50)
 Marchal (31,50) - Ulpiano (16,75)
 Isolina (23) - Rive Gauche (31)
 Andale (22,25) - Ele (27,75)
 Microfibra (23,75) - Acquamarina (26,25)
 Walter (17,50) - Stark (25)
 Giga (28) - L'Esule (25)
 mc (18) - Indurain (23,50)
 Ilion (23) - The And (22,25)

Passano quindi il turno: *Marchal, Il Langense, Rive Gauche, Mavi, Giga, Ele, Acquamarina, Alois, Stark, Brunos, Bang, Indurain, Ilion, Paulus.*

Ripescati in base al miglior punteggio: *Pipino il Breve, Triton.*

In base al regolamento, gli scontri diretti della 3ª manche saranno:

Marchal - Paulus
 Il Langense - Ilion
 Rive Gauche - Indurain
 Mavi - Bang
 Giga - Brunos
 Ele - Stark
 Pipino il Breve - Alois
 Triton - Acquamarina

I temi per il terzo turno sono costituiti da foto a tema sportivo. Inviare i lavori (massimo due, le foto possono essere rovesciate) entro il 02.05.2005 a:

Francesco Rosa - p.za R. Malatesta, 8 - 00176 Roma
 oppure, via e-mail, a

playoff2005@katamail.com

Per ogni autore sarà considerato il lavoro con il miglior punteggio. L'eventuale 2° gioco sarà preso in considerazione per l'*ex aequo*. Si ricorda che passeranno al turno successivo i vincitori degli scontri diretti, più il miglior ripescato.

Giudici: *Atlante - Bardo - Orofilo - Quizzetto - Ser Viligelmo.*

Quizzetto



Bisogna saper attendere

Un venditore F che riceve 100 euro da O per un vero reperto etrusco (talmente vero da recare la scritta "made in China") e due ragazze C svegiate di soprassalto dal ramo TI mosso da un burlone: questo rebus di F.Barisone si risolve "*Foraggi raccolti d'estate*" ed è stato pubblicato sulla Settimana Enigmistica N.3809 dello scorso 26 marzo. Che cosa ha di speciale di questo rebus? Vediamolo bene: il diagramma è REBUS (7, 8, 1, 6) ... be', a prima vista non si nota nulla di speciale.

Are, oche e ancora are: una spruzzata di grafemi (F, CI, CIP) ad opera di F.Sakler ed ecco sulla successiva Settimana Enigmistica del 2 aprile il rebus "*Fare ciò che ci pare*". Cosa possiamo aspettarci dal diagramma se non un normalissimo REBUS (4, 3, 3, 2, 4)?

Invece no! Leggiamo quello che non ci aspettavamo, e cioè REBUS (4 3 3 2 4).

Possiamo perciò affermare che il "*Foraggi raccolti d'estate*" di pagina 45 è stato l'ultimo rebus pubblicato dalla più diffusa rivista di enigmistica popolare con diagramma tradizionale (secondo la tradizione della Settimana Enigmistica che si discostava dall'uso basato sulla punteggiatura reale invalso nell'enigmistica classica) mentre "*Fare ciò che ci pare*" di pagina 3 è il primo con il nuovo stile diagrammatico.

Da tempo ci chiedevamo perché la popolare non scegliesse anch'essa come la classica di aggiornare la propria maniera di esporre i diagrammi (e, per la verità, oltre che farci la domanda come ARI o come appassionati di rebus, sapevamo tutto sommato anche intuire la risposta: ogni cambiamento crea un impatto sul lettore, e questo impatto deve essere attentamente valutato). E comunque **bisogna saper attendere**, come dice Berenice nel suo rebus della Settimana Enigmistica già citata del 2 aprile... e in rebus lunghi come il suo ("*Tante volte per ottenere bisogna saper attendere*") si apprezza bene la maggiore chiarezza, anche grafica, del diagramma privo delle virgole separatrici.

Il numero ancora successivo della Settimana Enigmistica (N.3811 del 9 aprile) anche offre esempi dove la nuova convenzione diagrammatica offre maggior chiarezza: laddove vi sono termini stranieri virgolettati ("file" che penso perderà presto le virgolette vista la dilagante diffusione dell'informatica e di questo termine in particolare, "PIN" e "orienting") oppure stereorebus con una certa complessità (a firma Fio-Cab e quindi con un po' di fantasia su queste iniziali dei cognomi la complessità si spiega!) da richiedere la doppia lettura in punteggiatura reale, così da sintetizzare "*Credere in seri valori*" in 5 vignette ed un diagramma (1 2 1'1: 12 2 = 7 2 4 6).

Addio virgole! Non ci dimenticheremo presto le vostre lunghe sfilate viste per anni e anni!

Federico Mussano

XXVI CONVEGNO REBUS ARI

Canavese, 16 - 17 - 18 settembre 2005

Secondo comunicato

Si conferma che il 26° Convegno Rebus ARI si terrà presso l'Hotel Santa Fé (****) di San Giusto Canavese (TO) nei giorni 16-17-18 settembre 2005.

La prenotazione deve essere effettuata contattando direttamente l'Hotel al numero di telefono 0124-494666 o di fax 0124-494690 o via e-mail info@hotelsantafe.it (i numeri di telefono del primo comunicato erano errati).

Dati bancari per effettuare il bonifico: Istituto Bancario San Paolo - Ag. San Giorgio C.se - ABI 1025 - CAB 30910 - CIN I - c/c 672.

Le quote, comprendenti due pernottamenti con colazione, il cocktail di benvenuto, la cena del venerdì ed il pranzo della domenica sono di:

- **205** Euro per 1 persona in camera doppia uso singolo (fino ad esaurimento delle disponibilità)
- **145** Euro a persona in camera doppia
- **129** Euro in camera tripla

All'atto della prenotazione, da effettuarsi **entro il 28 luglio 2005**, sarà richiesta una caparra. L'Hotel non si occuperà della composizione delle camere, quindi, coloro che vorranno usufruire di una camera doppia o tripla, dovranno comunicare all'albergo tutti i nominativi degli ospiti della camera stessa.

All'arrivo andrà versata una quota congressuale di **60** Euro, comprendente la visita al castello di Elisa di Rivombrosa, il pranzo di gala in riva al lago di Candia, il buffet del sabato sera e le altre attività del sabato, compresi i relativi trasferimenti in pullman.

Sono confermati tutti i concorsi banditi nel primo comunicato, cui si aggiunge il:

Concorso BEI per un anagramma a senso continuativo della frase:

"Le valli Orco e Soana nel Parco del Gran Paradiso"

Saranno accettate massimo due frasi per ogni concorrente, da inviare entro il 30 giugno 2005 regolarmente firmate a:

Ilaria Bruna (*Alituro*), via Veglia 37/B - 10136 Torino

che provvederà a consegnarle in forma anonima ai giudici. Premi per i primi tre classificati offerti dalla Biblioteca Enigmistica Italiana.

Giudici: Pippo, il Comitato Organizzatore ed un rappresentante della Comunità Montana Valli Orco e Soana.

Referenze:

- convegnorebus2005@yahoo.it

Ilaria Bruna (*Alituro*), via Veglia 37/B - 10136 Torino

Per il comitato organizzatore:

Alituro, Microfibra, Cinocina, Ele, Giga, Orofilo

LEONARDO

rivista trimestrale di rebus e notiziario dell'ARI

CONCORSO "LA BRIGHELLA"
Firenze 2004

Medaglia d'argento

1 - Rebus 1 1 1 1'3 1? 4! = 5 7 di Giga

Endimione



Direttore responsabile

Paolo Querio

Redazione

Gianni Corvi (Giacò)

Franco Diotallevi (Tiberino)

Federico Mussano (Federico)

Francesco Rosa (Quizzetto)

Nello Tucciarelli (Lionello)

Collaboratori di questo numero:

Acquamarina (Angela Plebani)

Alan (Alan Viezzoli)

Alois (Luigi Orsina)

Annadora (Anna Dora Gianneschi)

Argo Navis (Alessandro Tapinassi)

Ciang (Angelo Di Fuccia)

Cocò (Margherita Barile)

Diotallevi Franco

Ele (Emanuele Miola)

Falstaff (Luigi Marinelli)

Federico (Federico Mussano)

Giga (Gianmarco Gaviglio)

Gipo (Giuseppe Pontrelli)

Ilion (Nicola Aurilio)

Il Langense (Luca Patrone)

Indurain (Elvio Squarcia)

Lasting (Giovanni Riva)

Lionello (Nello Tucciarelli)

Marchal (Alfonso Marchioni)

Mariella (Mariella Cambi)

Mavi (Marina Vittone)

Orofilo (Franco Bosio)

Pippo (Giuseppe Riva)

Talli (Enrico Talinucci)

Triton (Marco Giuliani)

Disegni originali di:

Alfredo Baroni

Maria Brighenti

Giovanni Gastaldi

Paolo Orsina

Padus

Francesco Pagliarulo

Siro Stramacchia

Corrispondenza

Nello Tucciarelli, via A. Baccarini 32/A, 00179 Roma

Franco Diotallevi, via delle Cave 38, 00181 Roma

tel./fax 067827789 - email: diotallevif@hotmail.com

Quota Associativa ARI 2005, comprensiva del
"Leonardo": Euro 43,00+5,58 (posta prioritaria)
Solo il "Leonardo": Euro 29,00+5,58 (posta prioritaria)

Versamento sul c.c.p. 19806009 intestato a:
Franco Diotallevi, v. delle Cave 38, 00181 Roma

Stampa in proprio, in fotocopia.

Vietata la riproduzione, anche parziale, di quanto
pubblicato, senza dichiararne la fonte.

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 287 del 2 luglio 2004

XXVI CONVEGNO NAZIONALE REBUS

Canavese, 16 - 17 - 18 settembre 2005

IL FARO

La vedova de IL FARO, Signora Annamaria, ringrazia
di cuore quanti le hanno espresso il loro cordoglio
per la scomparsa dell'Amico comune.

Biblioteca Enigmistica Italiana

La B.E.I. di Modena invita gli amici enigmisti, e in particolare chi ne frequenta la sede o ne utilizza i servizi, a versare la quota annuale soci sostenitori di 20 euro sul c.c.p. n. 415414 intestato a Raccolte Fotografiche Modenesi 'G. Panini' o a far avere l'importo a Pippo (Giuseppe Riva, v.le Taormina 17/c - 41049 Sassuolo MO). Questo versamento costituisce un segnale, seppur minimo, e un ringraziamento degli enigmisti italiani all'Associazione e alla famiglia Panini che assicurano alla B.E.I. l'attuale sede e se ne assumono i non indifferenti costi. La gestione, lo sviluppo e le iniziative della Biblioteca sono invece a carico di noi enigmisti e quindi eventuali contributi aggiuntivi vanno inviati direttamente a Pippo e la relativa contabilità 'ufficiosa' è a disposizione di tutti in sede.

per la B.E.I., Pippo

Biblioteca Enigmistica Italiana

Desidero ringraziare pubblicamente la famiglia Pardera per la grande sensibilità dimostrata nel donare alla B.E.I. di Modena, e quindi agli enigmisti italiani, buona parte del materiale raccolto dal nostro indimenticabile Ciampolino in una intera vita.

Sono certo che Ciampolino, che fin dall'inizio ha aiutato e sostenuto Il Paladino in questa iniziativa, sia contento di questo; mi piace anche pensare, ricordando che mi onorava della sua fiducia, che approvi le mie autonome decisioni su cosa conservare alla B.E.I. e cosa utilizzare per la divulgazione dell'enigmistica o per garantire lo sviluppo della Biblioteca e delle sue iniziative.

Pippo

Nel 2003, ad Assisi si evidenziò la difficoltà economica in cui è l'ARI per la cessazione della concessione del Ministero dei Beni Culturali di un contributo che da anni ci era corrisposto e che consentiva all'ARI la regolare attività di diffusione del rebus. Nel cercare delle soluzioni per fronteggiare nel modo migliore la delicata situazione, ci sono state alcune proposte che portiamo all'attenzione e dei soci ARI e dei soli abbonati al Leonardo: 1 - Massiccia adesione all'Associazione (Euro 14.00) da parte anche di chi è solo abbonato al Leonardo; 2 - Aumento della quota di abbonamento per il 2004 a Euro 29 (dagli attuali euro 26); 3 - Devolvere all'ARI i compensi di collaborazione che gli autori ricevono dalle riviste popolari. A quest'ultima proposta (suggerita da Ser Viligelmo) ha subito aderito lo stesso Ser Viligelmo, che ci ha già inviato un anticipo relativo ai compensi di collaborazione per il 2004. Inoltre, sono a buon punto le trattative con Fama, con la Corrado Tedeschi Editore. Ringraziamo Ser Viligelmo, Fama e gli amici che hanno arrotondato o che arrotonderanno le quote anche per il 2005.

CAMPIONATO AUTORI "LEONARDO" 2005

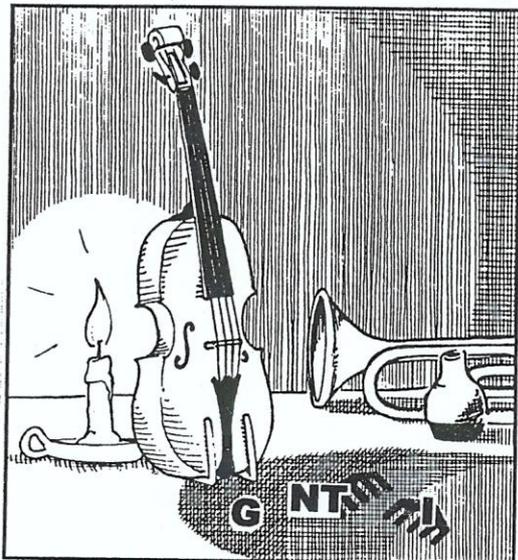
Al Campionato (per soli abbonati), durata di un anno solare, partecipano i rebus classici, stereo, a domanda e risposta (con/senza disegno) pubblicati durante il 2005. Al primo classificato sarà dato un riconoscimento.

CAMPIONATO SOLUTORI "LEONARDO" 2005

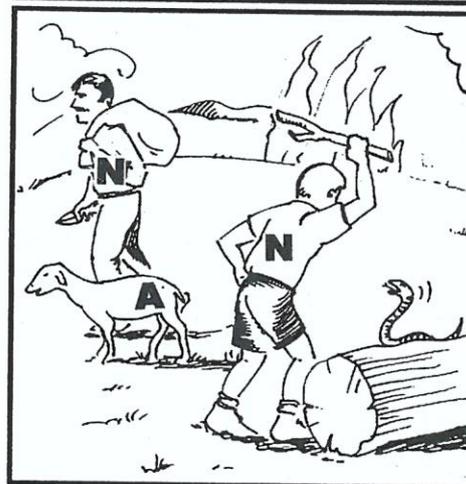
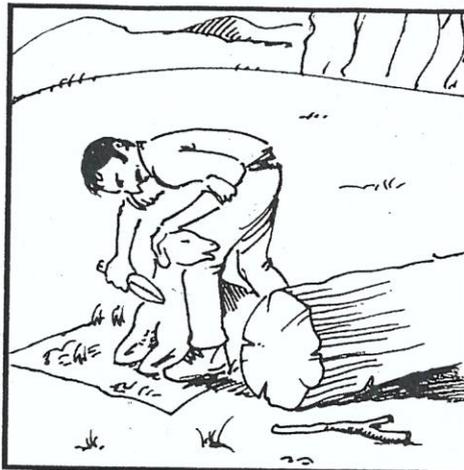
A partecipazione singola. A fine anno, se più concorrenti avranno soluzioni totali o parziali, sarà effettuato un sorteggio. Premi: una targa a ciascun vincitore.

Quattro rebus disegnati da Stefano Andreoli

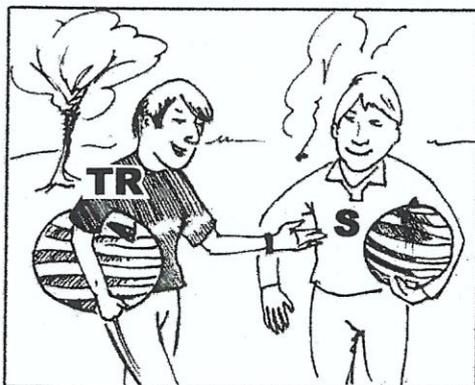
2 - Rebus 2 1 5 2 2 1 7 = 119 di Falstaff



3 - Stereo 2 4 1 4 1, 2 1 3 = 4 7 1 6 di Gipo



4 - Stereorebus 2 3 4 1: 6 = 7 9 di Ciang



5 - Rebus 2 5 1 1 5 = 9 "5" di Alan



I PASSI DI OROFILO

Cosa può fare, oggi, un'associazione come l'ARI? Oltre che organizzare convegni, redigere un periodico, bandire concorsi, propagandare in ogni dove il rebus (sono già begli impegni!) io penso debba soprattutto cercare di fare scuola. In un periodo in cui, soprattutto per perseguire vantaggi personali, si cerca di liberalizzare e deregolamentare qualsiasi cosa, io penso che l'ARI debba cercare di fare scuola, formando una valida schiera di rebussisti, nella scia della migliore tradizione italiana. Per fare ciò si deve comunque partire da coloro che hanno fatto la storia più o meno recente del rebus. L'esempio dei grandi del passato deve essere di stimolo per creare basi solide per un futuro che non vedrà il nostro gioco decadere, dopo avere conosciuto punte d'eccellenza.

Purtroppo il nostro maestro ispiratore e fondatore, Briga, non c'è più e anche è scomparso il più fine tecnico del rebus che io abbia conosciuto, cioè Franger (Franco Cuzzi), a cui è dedicato un concorso bandito in occasione del prossimo convegno rebus. Anche l'uscita di scena della Brighella ha lasciato un vuoto non ancora del tutto colmato. Tuttavia altre persone hanno continuato e continuano ad impegnarsi nell'ARI per un ideale di rebus a cui tendono e che vorrebbero si realizzasse. Per l'ARI fare scuola è aiutare i giovani, stimolandone soprattutto l'autocritica e correggendone gli errori. L'ARI è disponibile al dialogo con tutti coloro che amano il rebus, senza per altro pontificare ma lavorando perché si pubblichino bei giochi con la massima soddisfazione di tutti. D'altra parte i giovani devono sapere che è necessario un periodo, diciamo così, di apprendistato, in cui occorre far tesoro degli insegnamenti di coloro che hanno maggiore esperienza.

La correzione di eventuali errori di tecnica non deve essere considerata una limitazione dell'inventiva del neofita che spesso apporta idee nuove che contribuiscono allo svecchiamento e al progresso della nostra enigmistica.

Esse però spesso debbono essere corrette affinché vengano espresse nella maniera migliore. Ritengo poi importantissimo per gli autori cercare di acquisire un certo senso di autocritica che, a parer mio, è già innato nei migliori. Esso però si può affinare ad esempio con un dialogo serrato con i selezionatori di

rebus e leggendo le pubblicazioni inerenti la materia, tra cui il regolamento del rebus pubblicato sul Leonardo n. 4/2002.

Oltre al regolamento però ricordo che negli ultimi anni l'ARI ha pubblicato tutta una serie di testi utili per chiunque ma soprattutto per i neofiti. Tra i tanti, oltre ai volumi "Tuttiirebus", "Il rebus moderno nell'enigmistica classica" e "Il rebus" di Lionello (Nello Tucciarelli), testo di cui sente poco parlare ma molto ben fatto.

Un certo senso di autocritica è necessario perché purtroppo, ed è umano, per ogni autore i propri sono sempre i giochi più belli: non se ne vedono i difetti, mentre gli eventuali pregi sono spesso sopravvalutati. Più facile giudicare gli altri, ma non troppo. Non esistono, infatti, formule matematiche per giudicare e mai credo ce ne saranno.

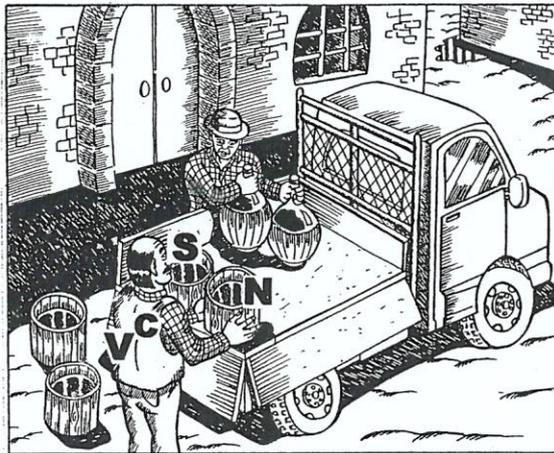
Io ritengo che il classico triangolo brighiano è lo strumento tuttora più utile.

Il giudizio alla fine è comunque sempre soggettivo e a volte parziale. Per questo io non sono d'accordo con chi preferisce il giudice unico nei concorsi, perché, pur bravo ed attento, può talora non cogliere pregi e difetti. A parer mio è meglio affidarsi a un insieme di esperti che abbiano occasione, collegialmente, di discutere le classifiche. Un simile discorso è valido, a parer mio, anche per la redazione delle riviste. Giudicare pubblicabile un gioco che non lo è, per gravi errori tecnici (frase risolutiva ridicola, equipollenze palesi come tra "mano" e "manovra") con l'intento di far piacere ad un abbonato o anche per distrazione o negligenza, porta ad una serie di conseguenze negative: è un pessimo esempio per l'autore stesso e gli altri collaboratori, getta discreto sulla rivista e conseguentemente sui redattori e, infine, contribuisce a peggiorare il livello generale dei giochi.

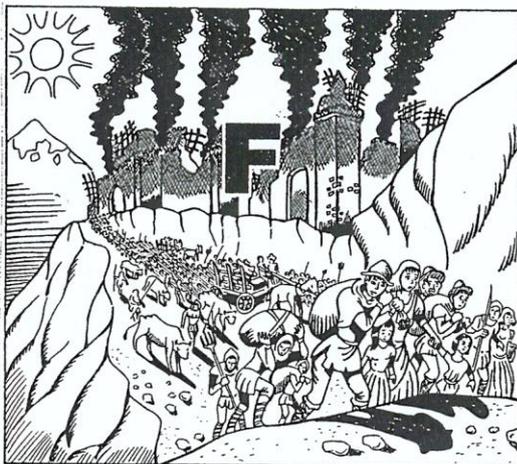
Io sono sempre del parere che è meglio badare alla qualità dei giochi, non tanto alla quantità. L'ARI, forte della sua tradizione, della sua esperienza e della sua preparazione può e deve insegnare, soprattutto con l'esempio, la strada giusta alle nuove generazioni. Eviteremo così un'enigmistica superficiale, "mordi e fuggi", "fai da te" e improvvisata. Le cose belle rimangono, quelle brutte (per fortuna) si dimenticano presto. Arrivederci in Canavese.

Quattro rebus disegnati da Giovanni Gastaldi

6 - Rebus 1 1 1 6 1 1 1 4? 2 = 7 1 1 di Mariella



7 - Rebus 1 4: 5 2 2 5 = 5 5 9 di Mavi



8 - Stereo 1 1'6, 7, 1 4 = 6 4 1'9 di Argo Navis



9 - Rebus 3 8 4 2 3 = 11 9 di Lionello



IL FARO

Il 25 giugno ci ha lasciati un amico, un caro amico che, come tutti noi, faceva parte di quella grande famiglia che ha come bene comune la passione per il mondo degli enigmi. Ser Bru ci ha comunicato la ferale notizia con queste parole: "Stasera ho appreso che IL FARO si è spento! Scusate l'intrigo enigmistico, ma credo che Lui l'avrebbe gradito. Eravamo troppo amici... Addio Fabio". La notizia ci ha colpito al cuore, pur se da tanto tempo conoscevamo le reali condizioni di salute di Fabio che negli ultimi tempi erano andate a peggiorare, minando il suo fisico ma non il suo spirito e il suo carattere aperto ed ironico, che rifuggiva da tutti i contrasti e che non sopportava le piccole antipatie di "casa Edipo".

Il Faro — nato nel 1943 a Dolceacqua (IM), ma da molti anni residente a Genova, dove, come professore associato di matematica insegnava alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università — era entrato nel mondo della classica intorno agli anni settanta entrando a far parte del Gruppo "I genovesi", a quei tempi guidato da *Gigi d'Armenia*. La sua validità di autore lo attestano le centinaia di crittografie e di rebus e i molti brevi pubblicati in tutti questi anni. Inoltre, da decenni, non ha mai smesso di collaborare alla Settimana Enigmistica e alla Corrado Tedeschi Editore.

Il Langense, nel comunicarmi il triste evento, mi ha scritto queste sentite e tristi parole, che desidero far conoscere anche agli amici del Leonardo: "Una sera di circa un mese fa ci eravamo incontrati e lui mi consegnò buona parte del suo materiale, gli opuscoli dei Briga/Brighella, moduli solutori, alcuni Leonardo... lo lo percepì subito come un triste presagio... Evidentemente si rendeva conto di essere alla fine... Naturalmente sono onoratissimo di aver 'ereditato' questo materiale, ma soprattutto la sua stima, come più volte lui mi ricordava... Pensa che a Marina di Massa c'era, e mi domandò se ci saremmo visti al convegno del Canavese !...".

L'ARI e Il Leonardo porgono alla Signora Annamaria le più sentite condoglianze, anche a nome di tutti gli amici che gli hanno voluto sempre bene.

Franco Diotallevi

MAESTRO DI ENIGMISTICA CLASSICA

Caro Leonardo, anche quest'anno attraverso le tue pagine vorremmo ringraziare il mondo enigmistico italiano perché tanti amici hanno aderito alla iniziativa di riconoscere la "grandezza" di alcuni nostri cari colleghi e di assegnare il titolo di: MAESTRO DI ENIGMISTICA CLASSICA.

Ancora una volta il mondo enigmistico italiano ha risposto coralmemente all'iniziativa perché la persona proposta (indicata ed auspicata da tanti edipi) è stata riconosciuta da tutti particolarmente meritoria.

Rinnoviamo i ringraziamenti a tutti per il loro contributo di pecunia e di idee ed inviamo un arrivederci alla prossima iniziativa.

Lasting & Pippo

MOTIVAZIONI

Non avesse fatto altro che aver fondato e diretto per un decennio la rivista Aenigma, basterebbe solo questo a Giovanni Murchio, a **Brand**, per meritare a pieno diritto il "riconoscimento" che gli viene ora tributato. C'è anche da credere che forse **Brand** rifiuterebbe il titolo di "Maestro di Enigmistica Classica" non avendo mai preteso di dar lezioni in materia, ma va senz'altro detto che molti enigmisti hanno saputo approfittare di un certo suo tacito Magistero, dovendo a lui un più penetrante esercizio dell'attività del comporre enigmi in vista di una maggiore dignità dell'enigmistica poetica: un Magistero esemplare nel senso che è stato svolto più con l'esempio che con lezioni cattedratiche.

A **Brand** va quindi riconosciuta una autorevolezza non voluta e tanto meno ricercata da Lui, ma resagli spontaneamente dai suoi ammiratori che lo stimano come il propulsore di una rinnovata Enigmistica per l'entusiasmo infuso agli autori, suscitando in loro una benefica emulazione.

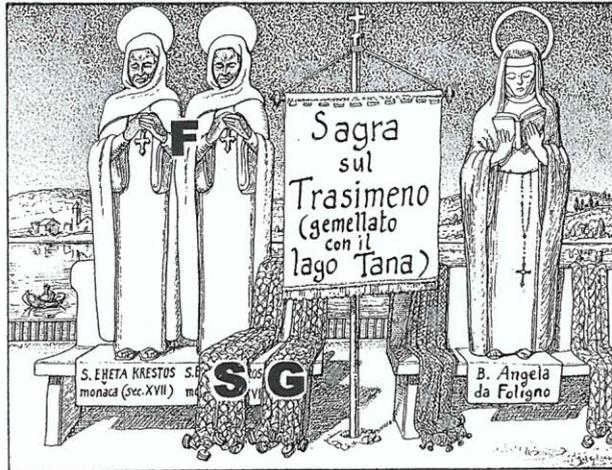
Potrebbe anche dirsi con le parole di **Brand** di Ibsen che la sua è stata una ricerca di "eroi che sapessero contentarsi della vittoria nascondendo il loro nome e di poeti che sapessero sciogliere segretamente il volo ai sogni senza che si sappia chi li ha rivestiti di iridescenti parvenze".

Sì, proprio così, perché il più alto ammaestramento del nostro **Brand** è quello di trovare tra le pieghe dell'enigma il soffio della poesia, non per altro i suoi suggerimenti miravano alla lettura, anzi allo studio, di grandi poeti della nostra generazione.

Siamo andati a rileggerci il "Commiato" che **Brand** scrisse in apertura del numero di Dicembre 1976 di Aenigma e, in aggiunta alle ragioni già dette, crediamo che questo "riconoscimento" varrà anche a ripagarlo di quanto gli costò la sofferta rinuncia alla sua Rivista e a tributargli un doveroso omaggio per il prosieguo della sua attività attraverso un rinnovato Magistero a favore dei nuovi enigmisti.

12 Giugno 2005

10 - Rebus 3 1 9 5 4 1 1 1 4 = 10 3 3 6 7 di Falstaff
 disegno di Siro Stramaccia



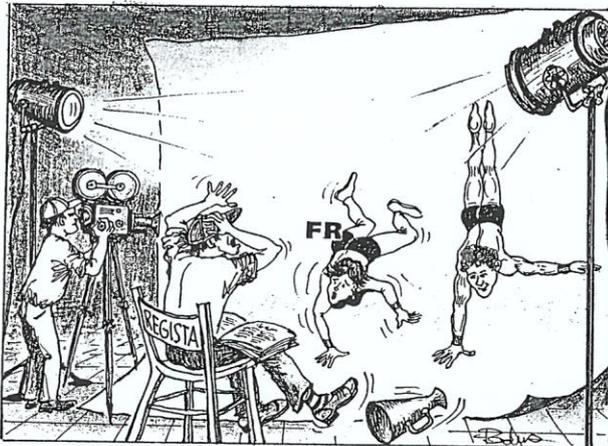
11 - Rebus 4 1'6 1 1 5 1 7 = 1'5 5 4 1 1 di Ilion - disegno di A. Baroni



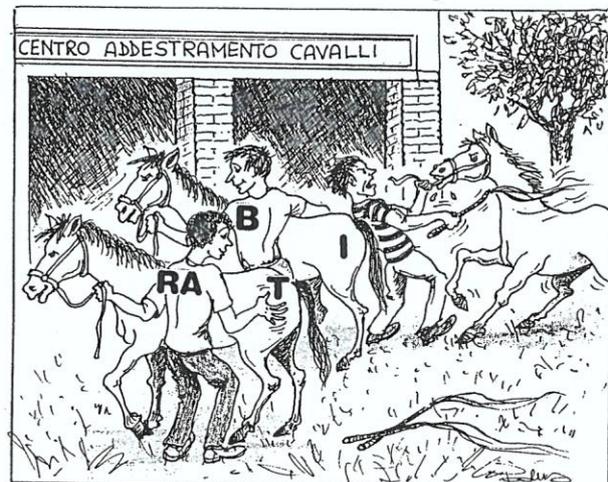
12 - Rebus 4 1 5 4 1, 1 4 3? = 6 2 6 3 6 di Ilion - disegno di A. Baroni



13 - Rebus 2 5 4? 2! = 7 6 di Annadora disegno di Padus



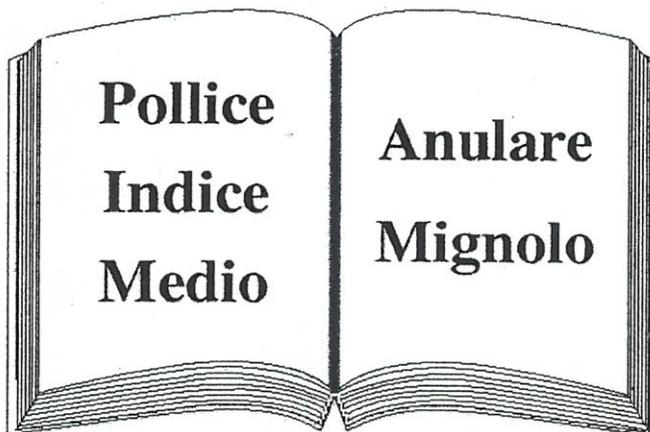
14 - Rebus 2 1 5 1 1 10? 2! = 10 3 9 di Falstaff disegno di Padus



15 - Rebus 2 7 2 3 1 1 4 = 4 5 5 1 5 di Giga
 disegno di Franco Pagliarulo



16 - Rebus 3 4 10? 4 = 7 1'7 6 di Alois



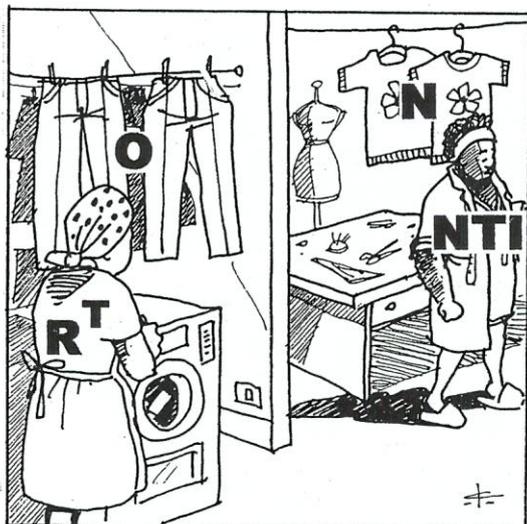
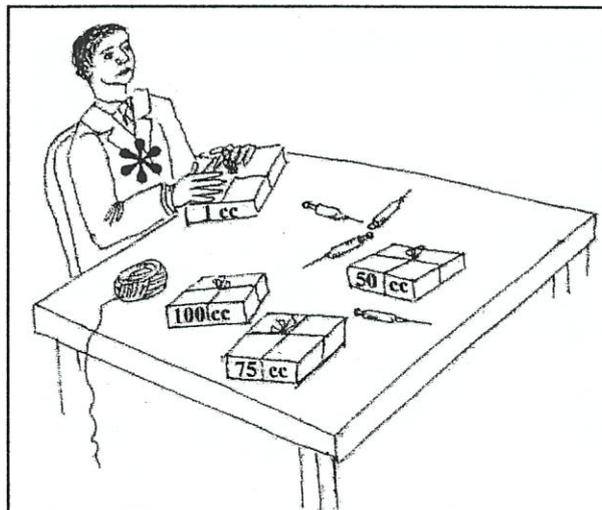
17 - Rebus 1 6 1 5 = 5 7 di Talli
 disegno di F. Pagliarulo



18 - Stereo 4 1 1 1 1; 6 1 7 4 3 = 10 "9" 10
 di Cocò - disegno di F. Pagliarulo



19 - Rebus 1 7 1 1 = 8 3 2 6 di Alois
 disegno di Paolo Orsina



PLAY OFF 2004 - 2005

ESITO TERZA MANCHE

Anche questa manche è risultata molto impegnativa, con pochi giochi che si sono distinti.

La somma dei voti dei cinque giudici (*Atlante, Bardo, Orofilo, Quizretto, Ser Viligelmo*), ha prodotto i seguenti risultati (tra parentesi il punteggio complessivo del rebus che ha ottenuto il voto più alto).

Marchal (34,5) - Paulus (28,25)
Il Langense (32,5) - Ilion (29,25)
Rive Gauche (28,25) - Indurain (30,75)
Mavi (32,25) - Bang (27,75)
Giga (27,75) - Brunos (23,75)
Ele (32) - Stark (27,59)
Pipino il Breve (30,75) - Alois (31)
Triton (31,25) - Acquamarina (34,25)

Passano quindi il turno: *Marchal, Acquamarina, Il Langense, Mavi, Ele, Triton, Alois, Indurain, Giga* (*Triton* viene ripescato in base al miglior punteggio).

In base al regolamento, i tre gironi della quarta manche sono così composti:

Marchal - Mavi - Alois
Acquamarina - Ele - Indurain
Il Langense - Triton - Giga

I temi per il quarto turno sono costituiti da sei opere d'arte: due quadri del Guercino, due di Telemaco Signorini e due di Fernando Botero.

Inviare i lavori (massimo due rebus; i quadri NON possono essere rovesciati) entro il **15.06.2005** a

Francesco Rosa

Piazza Roberto Malatesta 8 - 00176 ROMA
oppure, via e-mail, a playoff2005@katamail.com
Per ogni autore sarà considerato il lavoro con il miglior punteggio. L'eventuale secondo gioco sarà preso in considerazione in caso di ex aequo. Ricordo che passeranno al turno successivo i vincitori di ogni girone, più il miglior secondo classificato.

Giudici: *Atlante - Bardo - Orofilo - Quizretto - Ser Viligelmo - Till*.

Quizretto

ESITO QUARTA MANCHE (semifinale)

Anche questa manche è stata complessivamente di medio livello, fatta eccezione per due o tre giochi che si sono particolarmente distinti.

La somma dei voti dei sei giudici (*Atlante, Bardo, Orofilo, Quizretto, Ser Viligelmo, Till*) ha prodotto i seguenti risultati (tra parentesi il punteggio complessivo del rebus che ha ottenuto il voto più alto).

<u>GRUPPO A</u>	<u>GRUPPO B</u>	<u>GRUPPO C</u>
Marchal (39)	Indurain (40,75)	Triton (42,75)
Alois (37,75)	Ele (40,50)	Il Langense (39,50)
Mavi (32,50)	Acquamarina (36,25)	Giga (34,50)

Accedono quindi alla FINALE

Triton, Indurain, Ele, Marchal

(*Ele* viene ripescato in base al miglior punteggio).

I temi per la finale sono costituiti da TRE vignette di *A. Baroni*, su ognuna delle quali i finalisti dovranno comporre un rebus. Le vignette possono essere rovesciate specularmente. Parole contenute nelle didascalie possono essere utilizzate in chiave. La valutazione dei giudici avverrà su TUTTI E TRE i rebus. È consentito l'invio di massimo due rebus per ogni vignetta e comunque è obbligatorio inviarne almeno uno per ogni vignetta.

Il punteggio complessivo verrà determinato sulla base del migliore rebus per ogni vignetta, scartando il voto più alto e il voto più basso per ciascun gioco. I tre secondi giochi saranno presi in considerazione in caso di ex aequo.

Inviare i tre lavori entro il **31.08.2005** a

Francesco Rosa

Piazza Roberto Malatesta 8 - 00176 ROMA
oppure, via e-mail, a:

playoff2005@katamail.com

Giudici: *Atlante - Bardo - Cleos - Fama - Guido - Orofilo - Quizretto - Ser Viligelmo - Till*.

Quizretto

FILO DIRETTO.

ARGO NAVIS: invio gennaio non accettato il 7 (per identità etimol.); invio del 29.03 (rebus personalizzato: vedremo).

ATLANTE: invio 05/07: accettati 1 e 3.

BRUNOS: invio aprile: 1 (l'inciso ci sembra arbitrario); 2, pur modificato non convince. Il gioco natalizio è in realizzazione, pur avendo notevoli difficoltà illustrative.

IL FARO: con commozione abbiamo visionato gli ultimi suoi lavori, dimostranti la sua immutata vitalità. E noi, con immutata attenzione e come è consuetudine, rispondiamo

come se stesse in attesa dei ns. giudizi. Accettati 1, 6, 7, 8, 9, 12. PIPINO IL BR.: invio 05/06: accettati 1, 2, 5, 6, 7 (e il 4 se riusciamo a disegnarlo); il 3 desta notevoli perplessità interpretative e quindi illustrative (ne ripareremo al convegno). STRICNINA: rebus Play Off 2004/05 accettato 4 su foglio 1; gli altri già fatti.

TEX: invio settembre: incastro già fatto; Per i rebus variati è preferibile un minimo di cesura.

ZOSIMO: i rebus su disegni del PlayOff 2004/05 già fatti.

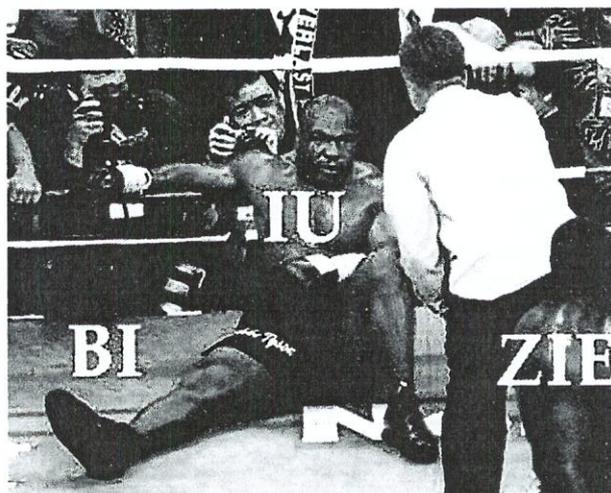
Play Off 2004 - 2005

(terza manche)

20 - Rebus 2 2: 1 2 3 1 5? 2 1! = 5 9 5 di *Alois*



21 - Rebus 2 2 4, 2 7 3 = 5 8 7 di *Ele*



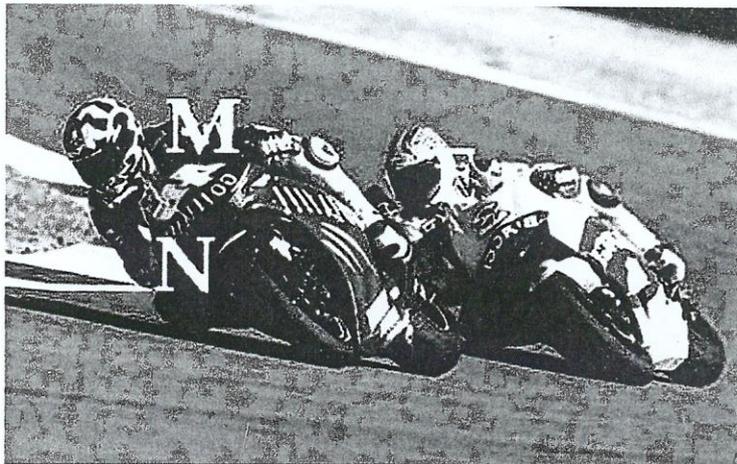
22 - Rebus 3 (1 2 4?) 4 2 6 1! = 6 2 4, 4-3 1 3 di *Il Langense*



Play Off 2004 - 2005

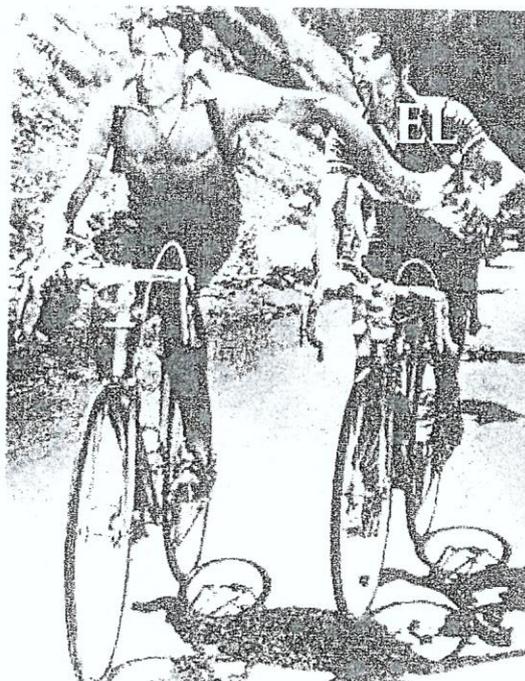
(terza manche)

23 - Rebus 2 1 5 1 (1 1'4), 1 1 "3", 1 "4"! = 8 7 10 di *Marchal*



24 - Rebus 3 2 7 1: 3 4! = 9 11
di *Acquamarina*

25 - Rebus 5 2 7? = 6 8
di *Triton*



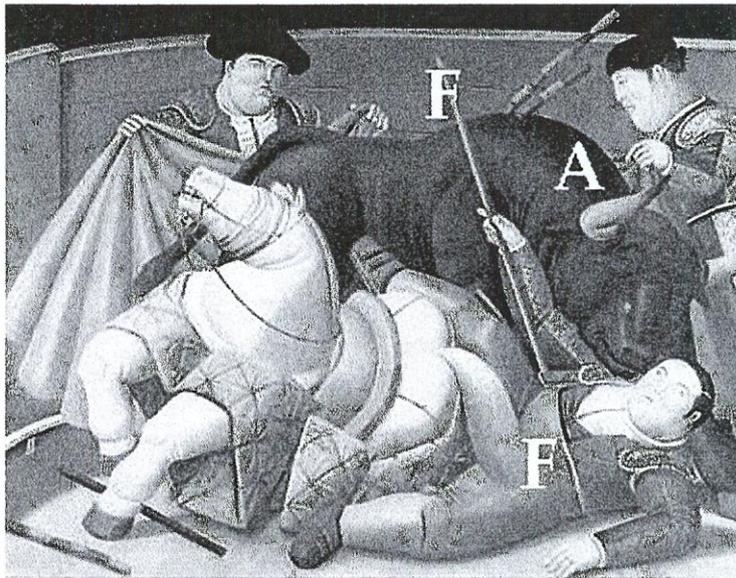
Play Off 2004 - 2005

(terza manche - semifinale)

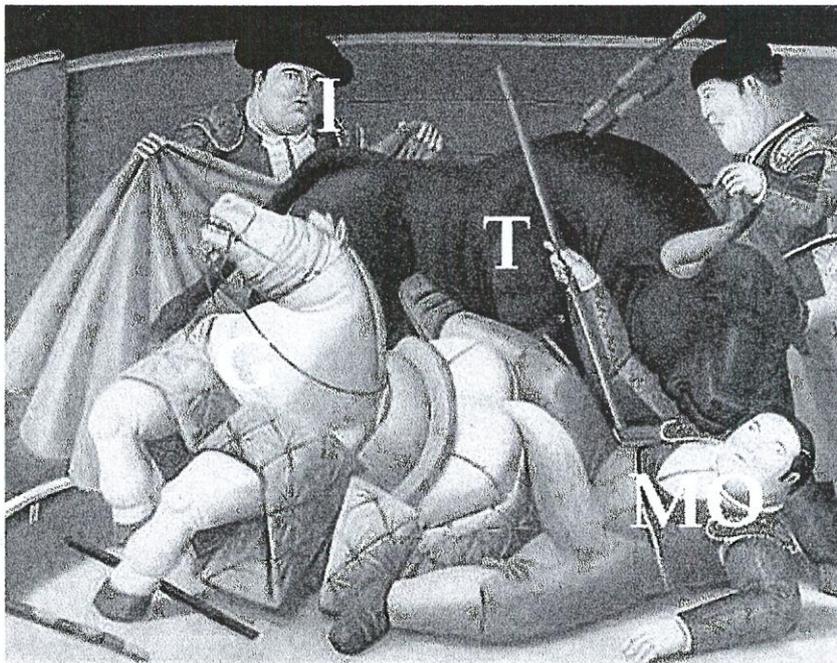
Fernando Botero - "El Quite"

Il *quite* è la fase della corrida che segue quella delle picche, che vengono confitte sopra il garrese. Nel *quite* i *matadores* s'incaricano di dar tregua al toro, prima della fase finale che porterà alla morte del povero animale.

26 - Rebus 1 1 1: 1 4. 4? 4! = 8 8 di Giga



27 - Rebus 3 1 1, 1 4 "6" 2? = 8 4-6 di Ele



Giovanni Francesco Barbieri, il Guercino - "Saul attacca Davide"

Davide, giovane pecoraio abile nella costruzione di strumenti musicali, venne invitato alla corte del Re Saul poiché con la sua poesia potesse sollevare l'animo del re, reso greve dall'infedeltà a Dio e tormentato da uno spirito maligno. Saul, roso dall'invidia e affranto dal presentimento della fine preannunciata dal profeta Samuele, cercò di uccidere Davide.

"Ma un sovrumano spirito cattivo s'impadronì di Saul. Egli stava in casa e teneva in mano la lancia, mentre Davide suonava la cetra. Saul tentò di colpire Davide con la lancia contro il muro. Ma Davide si scansò da Saul, che infisse la lancia nel muro. Davide fuggì e quella notte fu salvo." (Samuele 19, 9 - 10)

28 - Rebus 1 1 1 3 1? 1 2 2 3 (3 1 6) = 7 5 6 2 5 di Alois



29 - Rebus 2 2 1 4 2 5 1 2 1 = 4 7 1 8 di Acquamarina



Giovanni Francesco Barbieri, il Guercino - "Saul attacca Davide"

Davide, giovane pecoraio abile nella costruzione di strumenti musicali, venne invitato alla corte del Re Saul poiché con la sua poesia potesse sollevare l'animo del re, reso greve dall'infedeltà a Dio e tormentato da uno spirito maligno. Saul, roso dall'invidia e affranto dal presentimento della fine preannunciategli dal profeta Samuele, cercò di uccidere Davide.

"Ma un sovrumano spirito cattivo s'impadronì di Saul. Egli stava in casa e teneva in mano la lancia, mentre Davide suonava la cetra. Saul tentò di colpire Davide con la lancia contro il muro. Ma Davide si scansò da Saul, che infisse la lancia nel muro. Davide fuggì e quella notte fu salvo." (Samuele 19, 9 - 10)

30 - Rebus 1, 2'1 6, 2 1? 2! 1 4 2! = 6 5 2 9 di *Il Langense*



31 - Rebus 4 4 1 1 (1 5 2) = 8 10 di *Marchal*

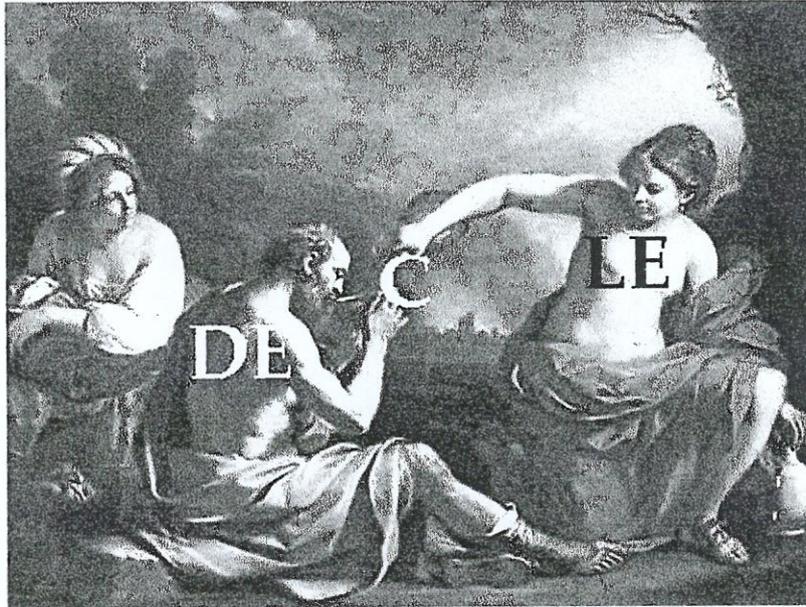


Giovanni Francesco Barbieri, il Guercino - "Lot e le figlie"

Dopo la distruzione di Sodoma e la trasformazione della moglie in una statua di sale, Lot si rifugiò in montagna con le due figlie, che, ubriacatolo con del vino, giacquero con lui.

"Così le due figlie di Lot concepirono del loro padre. La maggiore partorì un figlio e lo chiamò Moab. Costui è il padre dei Moabiti che esistono fino ad oggi. Anche la più piccola partorì un figlio e lo chiamò «figlio del mio popolo». Costui è il padre degli Ammoniti che esistono fino ad oggi." (Genesi 19, 36-38)

32 - Rebus 2 6 1, 5 2 = 8 8 di Triton



Fernando Botero - "Uomo in abiti femminili"

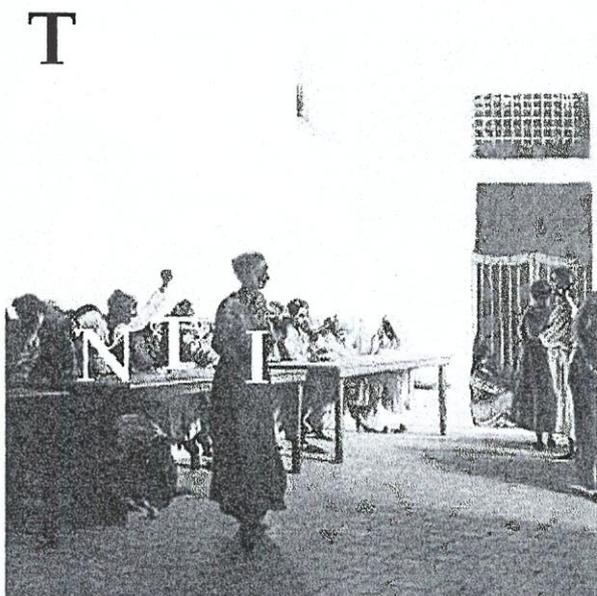
33 - Rebus 2 3 1 (1 3?) 1 1 = 6 6 di Triton



Giovanni Signorini - "La Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze"

L'impostazione obliqua della prospettiva, l'ampiezza e l'altezza dello squallido stanzone, le anonime e ammassate figure delle povere dementi che si stagliano su una parete giallastra, rendono terribilmente drammatico il concetto della reclusione umana.

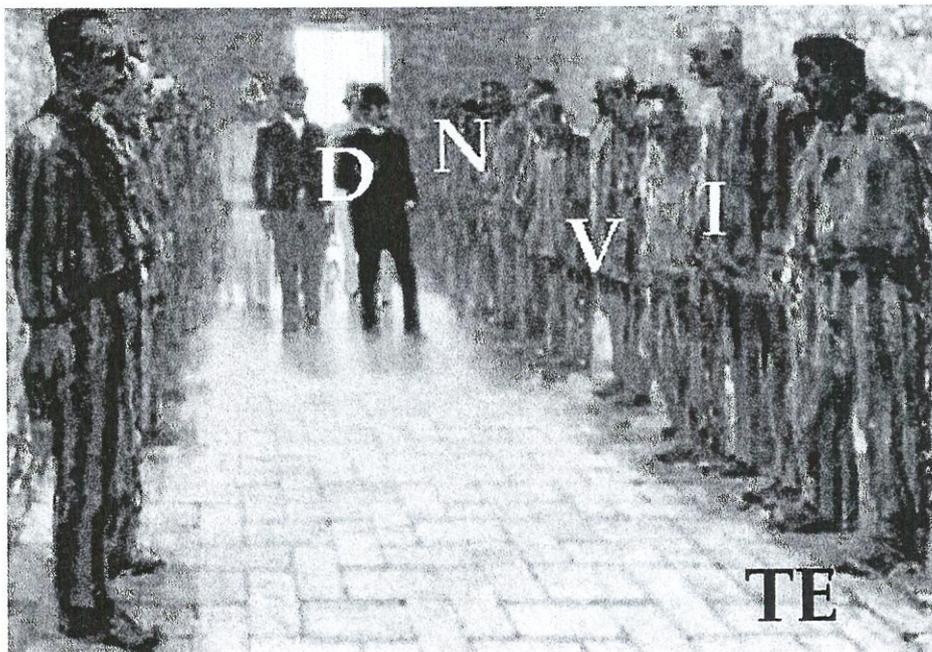
34 - Rebus 2 4 1 5 2 5 1, 1, 1 1... = 8 8 7 di *Mavi*



Giovanni Signorini - "Bagno penale a Portoferraio"

In quest'opera intrisa di pietà è raffigurato anche Carmine Crocco, capo leggendario del brigantaggio lucano post-unitario (il primo carcerato a destra).

35 - Rebus 3 1 1 3 1 1 1 5, 2 4 2 = 7 9 8 di *Indurain*



Bramosa visione

Guardiamo bene il disegno qui sotto ...
sì, quello che vediamo in alto al centro dell'immagine sembra veramente una finestra ed anzi -trattandosi di un rebus- è probabile che sia un' **anta** ...



In effetti di finestra si tratta e se andiamo a leggere Alias¹ di sabato 21 maggio 2005 (articolo "in rebus veritas" di Silvia Veroli a pagina 2: la stessa giornalista firma a pagina successiva una interessante intervista ad Antonella Sbrilli²) possiamo avere ulteriori ragguagli. E' una finestra di Milano che si affaccia su un muro dove Bros e Sonda hanno lasciato traccia del loro passaggio con un atto espressivo. Rebus? Arte? Writing illegale? a questo proposito va rilevato che il sito www.brosart.com che raccoglie immagini dei graffiti (*non tutti legati al rebus: il lettore che volesse accedere ai rebus-graffiti deve cliccare su "ludos"*) mostra in bella evidenza sulla home page l'avviso "brosart.com non intende favorire o promuovere la pratica del writing illegale ma si limita alla descrizione di un fenomeno giovanile molto diffuso in Italia").

Bros e Sonda sono due graffitari,

¹ supplemento settimanale de Il Manifesto

² la Prof.ssa Sbrilli, docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università La Sapienza di Roma, da tempo indaga sugli intrecci tra arte ed enigmistica: nei suoi corsi e seminari, spesso si rinvengono artisti come Ceccotti, Isola, Livadiotti ed altri di cui il Leonardo ed altre riviste di enigmistica hanno già avuto modo di scrivere

esponenti di questo fenomeno giovanile che ritroviamo non solo sui muri delle città ma anche altrove (vagoni ferroviari, carrozze della metropolitana) ma l'abbinamento con i rebus è cosa abbastanza recente, come scrive la Veroli

L'ultima più insolita frontiera della rappresentazione dell'enigma è (o torna ad essere) muraria e metropolitana: da qualche mese, a Milano, hanno fatto la loro comparsa i rebus graffiti: l'aerosol e la street art si sono impossessate dei giochi di parole, di numeri e di immagini e in questo caso, più che mai, l'incontro tra il mezzo espressivo e l'oggetto rappresentato si rivela sconvolgente per entrambi.

L'articolo prosegue asserendo che "il rebus si trova perfettamente a suo agio tra i muri cittadini", frase che presuppone naturalmente di leggere i rebus murali svincolati dalle regole in uso nella comunità rebussistica (dal divieto di identità etimologica alla limitazione sul numero di grafemi consecutivi etc) ma questo vale in tutti i casi in cui il rebus si intreccia con l'arte pittorica, sia essa pittura su tela oppure su muro.

Se "**sfida di fioretto**" era la soluzione del rebus fotografato sotto il titolo (SFI dadi fior etto) ecco mostrato invece qui sotto "**bramosa visione**" (B ramo SA visi 1=one)



con un tocco di internazionalità nell'uso di "one".

Nel lontano 1946 Ruggiero R. pubblicò sulla Settimana Enigmistica "**ST rana; visi O,N,E = strana visione**" ma a noi rebussisti "di carta" e non "di muro" forse questo "**bramosa visione**" di Bros e Sonda pare visione ancora più strana...

Federico Mussano

ASSALTO ALLA SFINGE 2005

Domenica 5 giugno 2005, presso l'Hotel Residence "Ripamontidue", una cinquantina di appassionati enigmisti, provenienti in massima parte da Milano e dalla Lombardia, si sono dati convegno - richiamati dal tam tam del web (www.aenigmatica.it) - hanno risposto alla tradizionale chiamata di Corrado Taiuti, più conosciuto come *Criptius*, per partecipare alla nona "Sfida alla Sfinge", l'ormai collaudata manifestazione enigmistica di Pieve Emanuele. Tre le gare proposte, ma solo 30 i partecipanti su 50 presenti.

Da notare che il regolamento, per evitare l'incetta dei premi, prevedeva l'esclusione da tutti gli altri premi di chi già ne avesse conquistato uno.

1) Gara di Parole Crociate - da risolvere tre giochi (due a schema libero, una senza schema), opera del bravo *Criptius*. Assegnatari dei premi: Bruno Corti di Cocquio Trevisago (VA); a seguire, Fulvio de Draganic di Flero (BS) e PAZ (Gosso/Viganò).

2) Gara di Enigmistica Classica - da risolvere, 23 giochi: 18 in versi, 4 crittografie e un rebus.

Il tutto, a cura di *Tiberino* (Franco Diotallevi) e della rivista "Penombra". Assegnatari dei premi: Roberto Portaluri di Varese; a seguire, Marco Blasi di Modugno (BA) e Giorgio Dendi di Trieste.

3) Gara di Rebus - da risolvere 12 rebus del valente *Giaco* (Gianni Corvi) che aveva anche preparato il modulo, con la collaborazione dell'ARI e della rivista "Penombra". Sono risultati assegnatari dei premi: Stefano Gargiulo di Carate Brianza (MI); a seguire, Luigi Pignattai di Milano e Filippo Bianchi di Milano. Premiati anche alcuni concorrenti locali, precisamente Giovanni Clemente, Danilo Silvagni e Marisa Beoni.

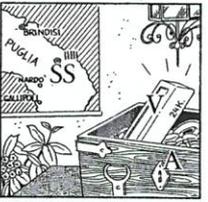
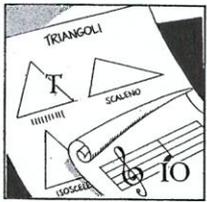
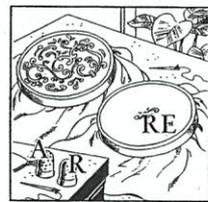
Il premio più ambito, il Trofeo "Edipo 2005", scaturito dalla combinata delle tre sezioni di giochi, è andato al supersolutore Stefano Gargiulo.

Un brindisi generale ha concluso in bellezza questa simpatica manifestazione, con l'augurio che la stessa possa ancora ripetersi.

Franco Diotallevi

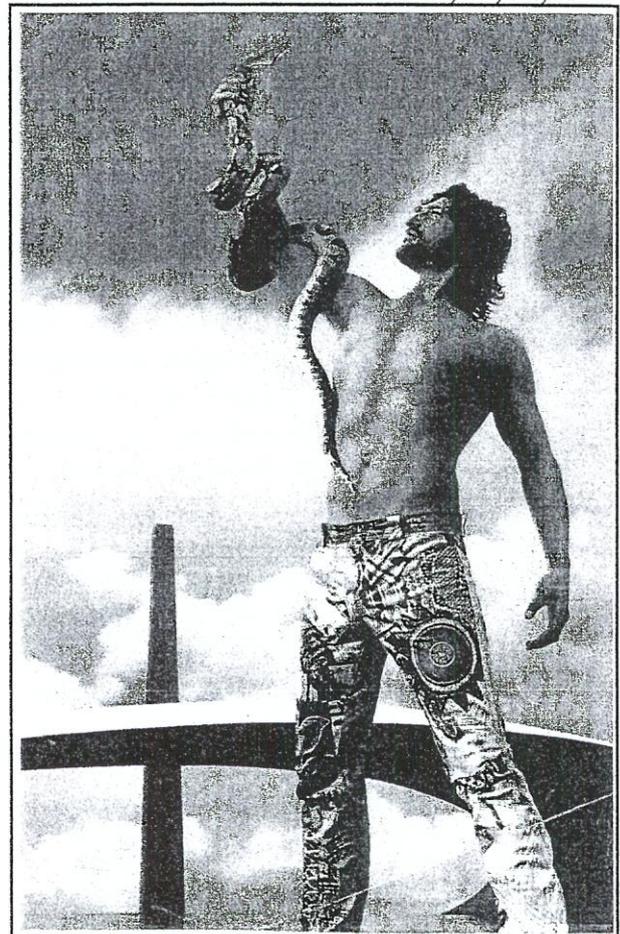
Sul numero di febbraio 2005 del mensile "RELAX ENIGMISTICO", una intera pagina è stata dedicata a nove rebus di *Ilion*.

Ringraziamo la Rivista ed il suo Direttore per avercene autorizzata la pubblicazione.

REBUS: 4, 7 	REBUS: 4, 8 	REBUS: 6, 10 
REBUS: 7, 10 	REBUS: 5, 6, 7 	
REBUS: 1, 7, 6 	REBUS: 7, 2, 7 	REBUS: 6, 6, 6 
REBUS: 8, 3, 6, 6, 1, 5 		

Uno dei dodici giochi illustrati di GIACO

FRASE BIFRONTE: 1, 5, 2, 5



Sol.....

I rebus di Giaco

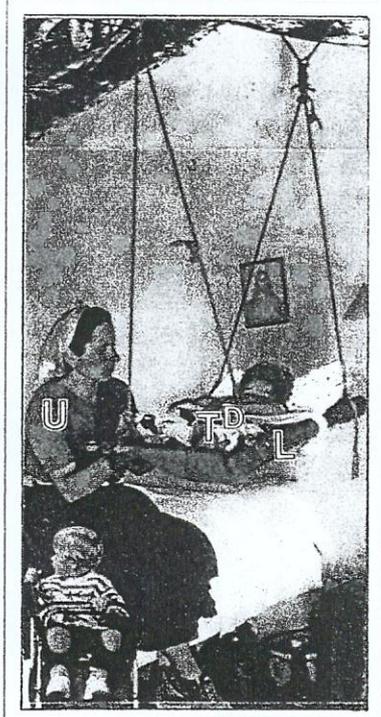
1) R. 3 3 1 '5 = 66



Sol.....

.....

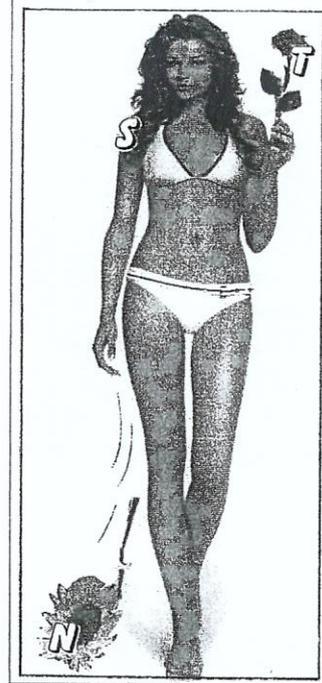
2) R. 1 5 4 11111 3 = 2'10 6



Sol.....

.....

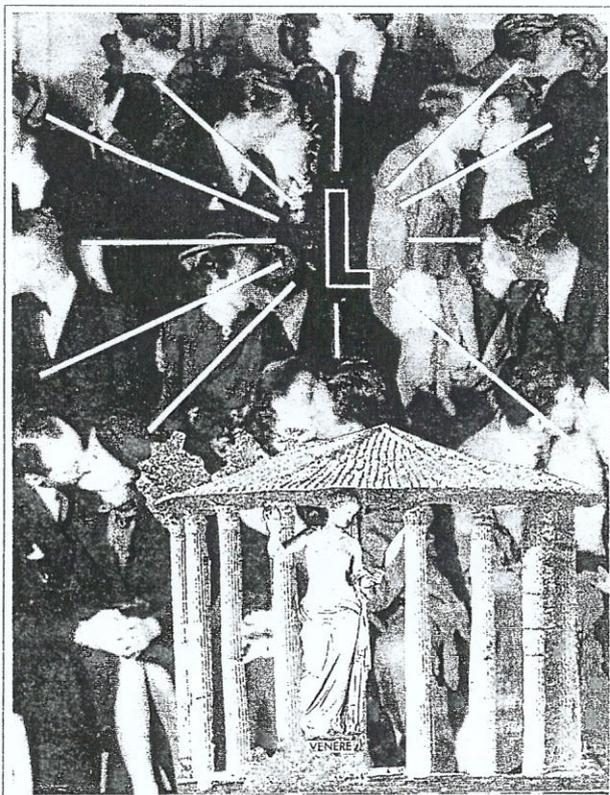
3) R. 5 1 1 1 3 1 4 = 79



Sol.....

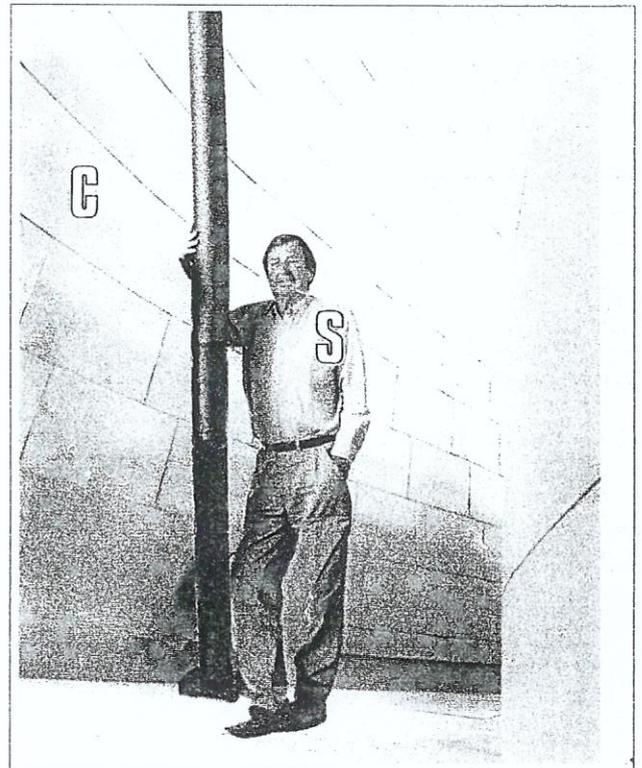
.....

4) R. 7 4 1 2 = 77



Sol.....

5) R. 1 6; 1 3 4 = 78

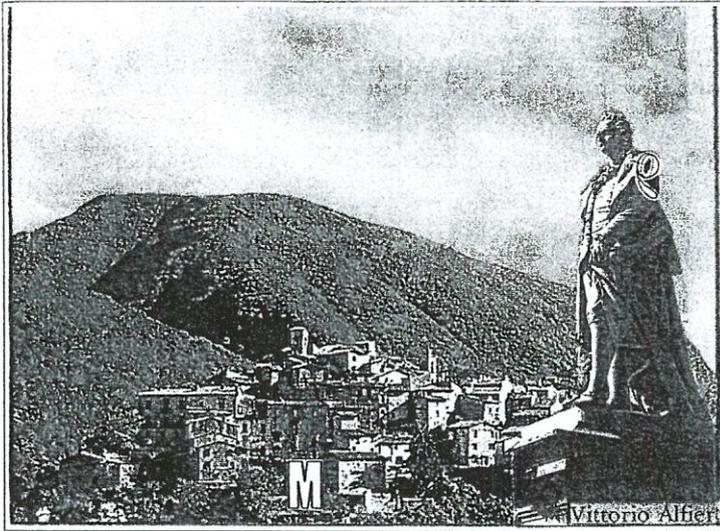


Sol.....

I REBUS DEL MODULO DI GIACO NON FANNO PARTE DELLA GARA SOLUTORI

10 punti per ogni soluzione esatta

6) R. 1 4: 4 (1) 1 2 = 8 5



Sol.....

8) R. 3 "2" 1 1: 1 1 4 = 6 2 5



Sol.....

10) R. 13 4 = 10 7



Sol.....

7) R. 1 1 1 8 1 1 = "7" 6



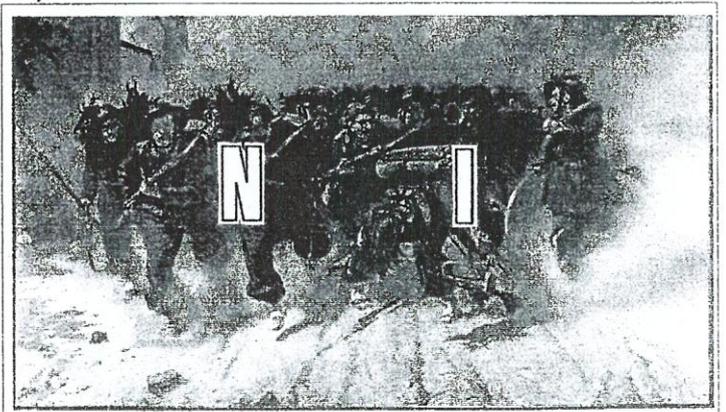
Sol.....

9) R. 3 7 1 1 1 = 8 5



Sol.....

11) R. 8 1 1 = 4 6



Sol.....

I REBUS DEL MODULO DI GIACO NON FANNO PARTE DELLA GARA SOLUTORI

XXVI CONVEGNO REBUS ARI

Canavese, 16-17-18 settembre 2005

Terzo comunicato

Programma di massima del Convegno

Venerdì 16

- Apertura del Convegno ore 15.00
- Presentazione gara estemporanea composizione rebus
- Partita di calcetto "Torinisti - Resto del Mondo"
- Cocktail di benvenuto
- Cena
- Serata con i video rebus
- Premiazione concorsi del convegno
- Fucina Enigmistica

Sabato 17

- Gita al castello di Agliè
- Visita alle cantine "Cieck"
- Pranzo di gala al lago di Candia
- Gare solutori SE / NET / ARI
- Cena a buffet
- Premiazioni gare solutori
- Gara solutori PlayOff a coppie

Domenica 18

- Riunione ARI
- Premiazioni varie
- Pranzo di chiusura e arrivederci a ...

Per chi arriva in auto, l'uscita è il casello di San Giorgio Canavese sulla A5 TO-Aosta, a 22 km dal capoluogo piemontese. L'albergo SANTA FÉ si trova a pochi metri dal casello dell'autostrada.

Chi arriva in treno (la stazione più comoda è quella di Chivasso) o in aereo a Caselle è pregato di comunicarlo con un certo anticipo agli organizzatori per pianificare il trasporto verso l'albergo.

Chi intende partecipare alla partita di calcetto lo deve comunicare, con ragionevole anticipo, a Davide Giacometto (*Cinocina*) - telef.: 338.5225171- davide_giacometto@tiscali.it — occorre munirsi di un paio di calzoncini corti bianchi e di un paio di scarpe da ginnastica. Si prega inoltre di comunicare di quale squadra si desidera far parte (Torinisti/antijuventini oppure juventini ecc.).

Alitoro, Microfibra, Cinocina, Ele, Giga, Orofilo

Referenze: - convegnorebus2005@yahoo.it

- Alitoro Ilaria Bruna, via Veglia 37/b, 10136 TORINO

CONCORSO "LA BRIGHELLA"

Firenze 2004

Al concorso hanno partecipato ben 55 autori. Le dodici medaglie d'argento sono state assegnate ex-aequo a:

1 - *Arsenio B.* (Franco Barisone); 2 - *Bardo* (Alfredo Baroni); 3 - *Giga* (Gianmarco Gaviglio); 4 - *Il Felsineo* (Luigi Maiano); 5 - *Ilion* (Nicola Aurilio); 6 - *Kon-Tiki* (Carlo Contini); 7 - *Lionello* (Nello Tucciarelli); 8 - *Orofilo* (Franco Bosio); 9 - *Snoopy* (Enrico Parodi); 10 - *Tex* (Carlo Barbero); 11 - *Virgilio* (Ernesto Limonta); 12 - *Zio Igna* (Ignazio Fiocchi).

Quattro dei rebus vincenti, estratti a sorte, saranno inviati alle riviste, che ne pubblicheranno uno ciascuno.

I giochi premiati vedranno la luce su uno stampato ricordo, che verrà inviato a tutti i partecipanti e a coloro che me ne faranno richiesta.

Complimenti a tutti i bravissimi partecipanti.

La Brighella

UNA "COLLANA DI PERLE" DA MILANO

Lasting (Giovanni Riva) mi scrive quanto segue:

"Qualche tempo addietro mi è venuto in mente che sarebbe stato bello raccogliere tutti i giochi che le persone appartenenti al *Mediolanum* avevano prodotto sino a quel momento, partendo da coloro che da più tempo facevano parte del mondo enigmistico ed erano ancora in attività... Così è nata l'idea di una *collana* (approvata da tutti quelli del *Mediolanum*) formata dalle *perle* (l'insieme di tutti i lavori) che i più anziani (enigmisticamente parlando) avevano proposto e pubblicato sulle nostre Riviste.

Abbiamo realizzato i primi due libretti con i lavori che *Magina* ha prodotto nei primi suoi cinquant'anni di attività enigmistica e che *Il Lare* (purtroppo nel frattempo è morto) ha realizzato.

Tali fascicoli sono a disposizione, a titolo gratuito, di coloro che ne fossero interessati; io mi impegno a prendere nota dei nomi e di portarli con me nei prossimi incontri o di spedirli a chi ne farà richiesta al mio indirizzo:

Riva Giovanni - Via Torino, 22 - 20040 Usmate (MI). Naturalmente la *collana* del *Mediolanum* continuerà con altri fascicoli dedicati a coloro che da più tempo vivono il nostro hobby con convinzione e con continuità".

Lasting

Connubio Rebussistico



*A l'auspicato talamo / farei un'ode lepida /
se i gioghi arcadi a scandere /
mi desse man apolline. / Gradite sol il candido /
pronubo voto mio / piovano a voi da Dio /
le grazie ed i favor.*

L'originale di questo "rebus nuziale" - vi compaiono la località: Verona 1873, la firma del disegnatore (e autore?): V.T. e l'indicazione: Lit. G. Rossi Verona - è stato dato a Pippo per la B.E.I. dal geom. Giorgio Benassi, anziano enigmista modenese. Si pensa, dai cognomi Sacerdoti e Pincherli (questo, molto simile a Pincherle, il vero cognome di Alberto Moravia), che gli sposi fossero di origine ebrea, poi perseguitati per ragioni razziali e che loro amici o parenti o discendenti avrebbero avuto un negozio in via Farini a Modena, ma è tutto molto vago e incerto. La soluzione del rebus sopra riportata (che ci sembra plausibile, salvo eventuali correzioni da parte dei lettori del Leonardo), dopo alcuni tentativi di altri amici, è stata trovata dal romano Fumo (Fulvio Morelli), autore di rebus e collaboratore della Settimana Enigmistica e dalla sua compagna Elena Chialchia, in occasione di una loro visita alla B.E.I. Ringraziamo Pippo per averci fatto partecipi di questo cimelio della storia del rebus.

Franco Diotallevi

X SIMPOSIO TIBERINO - VESUVIANO



- 1 - Rebus 1 1 1 6? 2 = 5 6
(grafemi V I)
- 2 - Rebus 3 4 4 1 1 = 5 3 5
(grafemi S E)
- 3 - Rebus 2 4 1 4 1? 2 = 9 5
(grafemi L S)

I tre rebus a fianco - autore Ilion - facevano parte della "Gara Solutori" presentata nel "X Simposio Tiberino-Vesuviano", svoltosi domenica 22 maggio 2005 a Casale di Carinola (CE) presso l'Agriturismo "Villa Matilde" di Cellole (CE).

SOLUTORI 2005 n. 1 n. 2

1	Aurilio N.	42	38
2	Bagni L.	42	38
3	Baracchi A.	42	38
4	Bassetti L.	42	38
5	Barbujani G.	42	38
6	Becucci G.	42	38
7	Bein M.	42	38
8	Belforti C.	42	38
9	Bertaccini A. R.	42	38
10	Bertolotto F.	42	37
11	Bonanno D.	42	35
12	Bonomi E.	42	38
13	Bosia M.	42	38
14	Cannata C. A.	42	36
15	Capperucci U.	42	-
16	Carosso R.	42	37
17	Cavicchioli A.	42	38
18	Cesa C.	42	38
19	Ciasullo C.	42	38
20	Correggiari A.	42	38
21	D'Auria L.	42	37
22	Della Vecchia G.	42	38
23	Dessy G.	42	38
24	Fausti F.	42	38
25	Galantini M.	42	38
26	Gasperoni L.	42	38
27	Gaviglio G.	42	38
28	Ghironzi E.	42	38
29	Granata V.	42	38
30	Lecca U.	42	38
31	Le Noci M.	42	38
32	Licitra A. M.	42	38
33	Lisi G.	42	38
34	Mannarini L.	42	38
35	Manzinello G.	42	38
36	Maestrini P.	42	38
37	Mazzeo G.	42	38
38	Melis F.	42	38
39	Micucci G.	42	38
40	Monti O.	42	38
41	Mosconi M.	42	38
42	Nastari V.	42	38
43	Oss A.	42	38
44	Padronaggio F.	42	38
45	Paolini C.	42	38
46	Patrone L.	42	38
47	Porceddu A.	42	38
48	Ravecca L.	42	38
49	Rimini T.	42	38
50	Rinaldi A.	42	38
51	Romano E.	42	38
52	Rotundo M.	42	38
53	Squarcia E.	42	38
54	Stramaccia S.	42	35
55	Trossarelli P.	42	38
56	Viezzoli A.	42	38
57	Viscardi C.	42	38
58	Viscuso G.	42	37
59	Vittone M.	42	38
60	VittoneTorello P.	42	38
61	Zanaboni A.	42	38
62	Zullino V.	42	38

Nelle classifiche sopra riportate potrebbero essere stati fatti degli errori, che vi preghiamo eventualmente di comunicarci.

Soluzioni entro il 30.09.05 a:
 Franco Diotallevi
 Via delle Cave 38-0181 Roma
 Fax 067827789
 e-mail:
 diotallevif@hotmail.com

Soluzioni n. 1 - 2005

- a porta a N T i pani C O = Porta antipanic
 b O "perepè" RDU tedia? Sì, O! = Opere perdute di Asio
 1 U moriran? Coro: "Sì!" = Umori rancorosi
 2 A tesi dettava RC = Cravatte di seta
 3 in T è RP rete: si multan E O = Interprete simultaneo
 4 GI: alla stregua d'abili P A l'udi = Giallastre, guadabili paludi
 5 abito S con T a Todi sopra NI = Abito scontato di Soprani
 6 in nome di Eva L è = Inno medievale
 7 C O N soli dardi vari = Consolidar divari
 8 giù B badilino e stivali S A = Giubba di lino estiva lisa
 9 P e R son a dieta = Persona di età
 10 LI vello presso rio = Livello pressorio
 11 TON nell'AG gioca librato = Tonnellaggio calibrato
 12 cari CO, massi maledirete! = Carico massimo di rete
 13 ma tu ricordi, Ali, d'A. Merini? = Maturi, cordiali damerini
 14 G R (acida R) diran: "Occhio!" = Gracidar di ranocchio
 15 "Lo scarico M - pensa M *Ilion* - aria!" = Losca ricompensa milionaria
 16 à S *Colt* AR e rapina U... T ora Dio = Ascoltare "rap" in autoradio
 17 "S tu dirai?" - "Dirò, ma editori no!" = Studi RAI di Roma e di Torino
 c F, a Mosè TE, le diede GaS = Famose tele di E. Degas
 d l'Ente vendette = Lente vendette
 e MOS tradisce N (è Dio per A) = Mostra di scene di opera
 f Legge ND a R Iavè N dette = Leggendarie vendette
 g "Rabbi" O SE vendette = Rabbiose vendette
 h RA rapendola GUA sta = Rara pendola guasta
 I U - numi! - l'esaspera R (e indi O) = Un umile sa sperare in Dio
 18 s'accoda SC a latori = Sacco da scalatori
 19 GaM badile gnomo G à? No = Gamba di legno mogano
 20 voleran da ramo S T are, ape C = Voler andar a Mostar e a Pec
 21 S ieri poliva lenti = Sieri polivalenti
 22 Rice vittoria à l'otto? = Ricevitoria Lotto
 23 Dover: com'andare là, re sa! = Dover comandare la resa
 24 "CIA" batterà B: B è R, "CIA" T è = Ciabatte rabberciate
 25 campa nell'inopia N (pia N); in O suo nato = Campanellino pian pianino suonato
 26 PA è saggio di S Adorno = Paesaggio disadorno
 27 P ed E streman U a letto = Pedestre manualetto
 28 fiaccola M e N tardi S offerente = Fiacco lamentar di sofferente
 29 F, l' "autista", dichiara "no": ME à = Flautista di chiara nomea
 30 pare NTE in grata ed è testata!! = Parente ingrata e detestata
 31 giù sta C, A usa per orata = Giusta causa perorata
 32 té nero M a I a letto = Tenero maialetto
 33 Nume R: oca sua L è = Numero casuale

Soluzioni n. 2 - 2005

- 1 OS serva re P: recise re gole! = Osservare precise regole
 2 Acc!...or re rallegri DA!=Accorrer alle grida
 3 porta D or IC: à seco li viva C = Porta dorica, secoli V-VI a.C.
 4 in vita NT è di ST razione?! = Invitante distrazione
 5 A morì con CLU? Sì: sire C è N temente = Amori conclusi recentemente
 6 SIS tema re: re TI dilette = Sistemare reti di letti
 7 BI sogna SA, però sa RE = bisogna saper osare
 8 P recisa: F rase FOR male = Precisa frase formale
 9 P re si dedichi a R, i principi = Preside di chiari principi
 10 C a L Marassi curan TE = Calma rassicurante
 11 dirà M a rea VVI sì = Diramare avvisi
 12 U N ama? N! N? è quindi N amica? = Una mannequin dinamica
 13 gran chiosco N, G è lato = Granchio scongelato
 14 S in tomo con C l'amato = Sintomo conclamato
 15 se vera è D, àno S A l'imitazione = Severa e dannosa limitazione
 16 Su pera BB ronzante sola R è = superabbronzante solare
 17 vende varie cose = Vene varicose
 18 IS tanta ne à di S creta=stantanea discreta
 19 chiede gente SAT tende a moro S e CU re = Chi è degente s'attende amorose cure
 20 tra gicheri c'è R che interrà T té = Tragiche ricerche interrotte
 21 per F or mance dà LO: da re! = Performance da lodare
 22 S A percorre: G gerla rotta = Saper corregger la rotta
 23 in vita re D: egli à mici A, tea TRO = Invitare degli amici a teatro
 24 laverà B onta con TA? Già = La vera bontà contagia
 25 copiò SA su D orazione = opiosa sudorazione
 26 P R E cariatidi son oranti = Precariati disonoranti
 27 FI schieran C ori = Fischi e rancori
 28 perì C: OL osa l'imitazione = Pericolosa limitazione
 29 amo rese NZ a prete SE = Amore senza pretese
 30 P or che TT à, dia ricci A = Porchetta di Ariccia
 31 chi osa: recan timor aleggianti... = Chiosare canti moraleggianti
 32 chi arò comprò M? esso! = Chiaro compromesso
 33 con dotto DA era zione = Condotta d'aerazione
 34 SIS tema d'E Qua, zio NI = Sistema d'equazioni
 35 P rima con testata = "Prima" contestata
 36 Roma NZ è: SC aspetta colà remissione = Romanzesca, spettacolare missione
 37 se L va, in festa TA = Selva infestata
 38 tra umide S trema GR a vita = Traumi d'estrema gravità

CONCORSO "FIGURA DA... REBUS"

Il Canto della Sfinge (www.cantodellasfinge.net) indice il Concorso "FIGURA DA... REBUS" per disegnatori di rebus, aperto a CHIUNQUE voglia cimentarsi.

La prova consiste nel raffigurare, senza vincoli di sorta a priori — se non il rispetto dei basilari canoni dell'iconografia rebussistica — uno o più dei tre rebus pre-assegnati (ideati per l'occasione da *Il Langense*) aventi le seguenti chiavi:

- 1) rebus ad una sola vignetta quadrata cm. 11 x 11 (1300 x 1300 pixel)
MaR modella rapaci S (= Marmo dell'Ara Pacis)
- 2) rebus ad una sola vignetta rettangolare cm. 12 x 18 (1400 x 2120 pixel)
O per Adamo R è; M è Dio; Eva L è (= Opera d'amore medioevale)
- 3) rebus stereoscopico a due vignette quadrate cm. 11 x 11 (1300 x 1300 pixel)
T e S topi e nodi; F ronzo li (= Testo pieno di fronzoli)

I lavori saranno valutati da una giuria composta da esperti del settore rebussistico, coadiuvati da esperti di grafica, tenendo conto di:

- interpretazione della chiave;
- precisione ed essenzialità della scena;
- originalità dello stile e della tecnica grafica adottati.

Particolare attenzione sarà posta sull'originalità della soluzione adottata. Per questo motivo i disegni potranno essere inviati in un qualsiasi formato grafico (.jpg, .gif, .tiff, .bmp), onde permettere la miglior resa possibile della soluzione proposta.

I disegni, senza lettere esposte (quelle indicate in grassetto nelle chiavi di ogni rebus), dovranno essere inviati entro il 20/8/2005 per e-mail all'indirizzo figuradarebus@cantodellasfinge.net

Ai tre autori primi classificati verranno assegnate tre targhe offerte dall'ARI — Associazione Rebussistica Italiana.

Al lavoro che si distinguerà maggiormente per originalità ed efficacia della tecnica verrà assegnata una medaglia d'oro, offerta dall'agenzia enigmistica ÈUNIDEA.

Altri premi messi in palio dalle Riviste di Enigmistica Classica *Penombra* e *Labirinto* saranno assegnati ai lavori che la giuria vorrà segnalare.

La premiazione avrà luogo durante il XXVI Convegno Rebus ARI del Canavese, 16-18 settembre 2005.

I lavori più meritevoli verranno pubblicati sul sito del *Canto della Sfinge* e sulla rivista *Leonardo*, e saranno sottoposti all'esame di agenzie e riviste per un'eventuale collaborazione professionale.

È possibile avere qualsiasi tipo di informazione e chiarimento scrivendo al medesimo indirizzo e-mail figuradarebus@cantodellasfinge.net

Date libero sfogo alla vostra fantasia e alla vostra arte, buon lavoro!

Il Canto della Sfinge

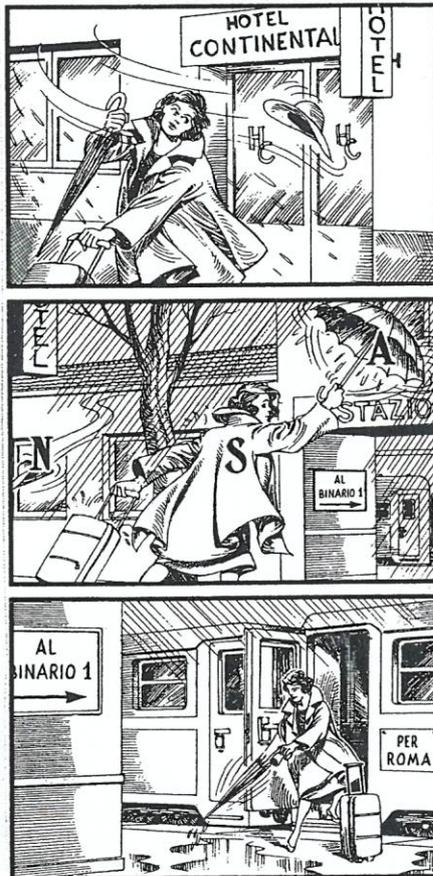
LEONARDO

rivista trimestrale di rebus e notiziario dell'ARI

CONCORSO "BRIGA"
2005

Medaglia d'argento

1 - Stereorebus 5 1 4 1 1: 4 1 5 = 7 5 2 8 di Kon-Tiki



Direttore responsabile
Paolo Querio

Redazione

Gianni Corvi (Giacò)
Franco Diotallevi (Tiberino)
Federico Mussano (Federico)
Francesco Rosa (Quizzetto)
Nello Tucciarelli (Lionello)

Collaboratori di questo numero:

Adelchi (Antonio De Marchi)
Alois (Luigi Orsina)
Argo Navis (Alessandro Tapinassi)
Arkansas (Marcello Rotundo)
Bardo (Alfredo Baroni)
Barqui (A. Baroni e F. Rosa)
Continolo Donato
Ele (Emanuele Miola)
Falstaff (Luigi Marinelli)
Federico (Federico Mussano)
Giga (Gianmarco Gaviglio)
Gipo (Giuseppe Pontrelli)
Il Faro (Fabio Rovella)
Ilion (Nicola Aurilio)
Il Langense (Luca Patrone)
Indurain (Elvio Squarcia)
Kon-Tiki (Carlo Contini)
L'Assiro (Siro Stramaccia)
Lionello (Nello Tucciarelli)
Marchal (Alfonso Marchioni)
Mavi (Marina Vittone)
N'ba N'ga (Andrea Rinaldi)
Orofilo (Franco Bosio)
Pipino il Breve (Giuseppe Sangalli)
Sancisi Nicola
Snoopy (Enrico Parodi)
Talli (Enrico Talinucci)
Triton (Marco Giuliani)

Disegni originali di:

Alfredo Baroni
Maria Brighenti
Antonella Dellisanti
Padus
Francesco Pagliarulo
Siro Stramaccia

Corrispondenza

Nello Tucciarelli, via A. Baccarini 32/A, 00179 Roma
Franco Diotallevi, via delle Cave 38, 00181 Roma
tel./fax 067827789 - email: diotallevif@hotmail.com

Quota Associativa ARI 2006, comprensiva del
"Leonardo": Euro 43,00+5,58 (posta prioritaria)
Solo il "Leonardo": Euro 29,00+5,58 (posta prioritaria)

Versamento sul c.c.p. 19806009 intestato a:
Franco Diotallevi, v. delle Cave 38, 00181 Roma

Stampa in proprio, in fotocopia.

Vietata la riproduzione, anche parziale, di quanto
pubblicato, senza dichiararne la fonte.

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 287 del 2 luglio 2004

LXII CONGRESSO NAZIONALE di ENIGMISTICA CLASSICA

e

XXVII CONVEGNO REBUS ARI

Modena, 21-22-23-24 Settembre 2006

Ciao, Carlo

Il 4 ottobre ci ha lasciati per sempre un caro amico, un grande enigmista, un amante del rebus, per tutti noi Il Gagliardo, per gli altri l'avv. Carlo Gagliardi. Un male improvviso l'ha portato via dal mondo, lasciando in un grande dolore la moglie Giselda e i figli Fabio e Antonio.

Ancora ragazzino, iniziò a frequentare la Settimana Enigmistica: per moltissimi anni ha curato la rubrica "Se voi foste il giudice". Passarono alcuni anni, prima che approdasse alle riviste della classica, ma subito si fece valere come un valido e completo autore di poetici. La passione per Edipo lo portò poi ad essere l'editore della rivista "Le Stagioni": la prima serie andò dal 1962 al 1974, e dopo tredici anni, nel 1987, la seconda serie. Fu inoltre un valente critico e un vivace polemista oltre a valido organizzatore di eventi, come il Congresso di Napoli del 1961.

Ciao Carlo, sarai sempre nei nostri cuori!

Volumetto "Rebus"

Nel corso del XXVI Convegno Rebus nel Canavese Lionello ha ricevuto alcune richieste per l'acquisto del volumetto "Il Rebus, cosa è, come si risolve, come si crea". La pubblicazione, andata esaurita, sarà ristampata. Si pregano gli interessati di far pervenire le richieste a:

Nello Tucciarelli, Via Alfredo Baccarini 32/A - 00179 Roma
e-mail: tucciarellinello@libero.it

Costo della pubblicazione (spese postali incluse): Euro 15,00 - in francobolli prioritari.

L'ARI ringrazia sentitamente *Magopide* per il telegramma inviato al Convegno Rebus del Canavese, con il quale salutava gli organizzatori e i partecipanti alla manifestazione. Ma, per motivi di carattere tecnico imputabile alle poste, il telegramma è stato consegnato all'Hotel solamente il lunedì, quando il Convegno si era già concluso.

Rassicuriamo tutti gli amici del Leonardo che al più presto faremo conoscere i nomi dei vincitori delle ultime edizioni del Campionato Autori "Leonardo" per i quali non è stato ancora dato l'esito.

CAMPIONATO AUTORI "LEONARDO" 2005

Al Campionato (per soli abbonati), durata di un anno solare, partecipano i rebus classici, stereo, a domanda e risposta (con/senza disegno) pubblicati durante il 2005. Al primo classificato sarà dato un riconoscimento.

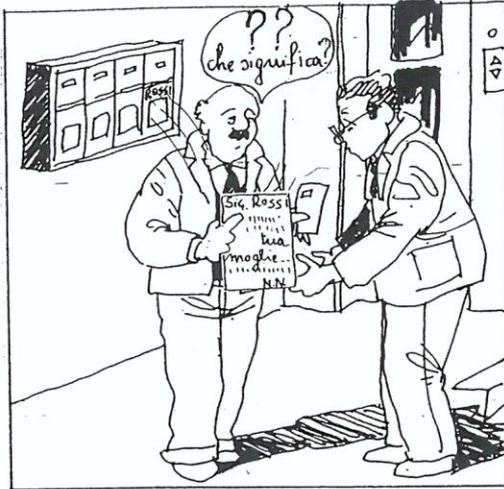
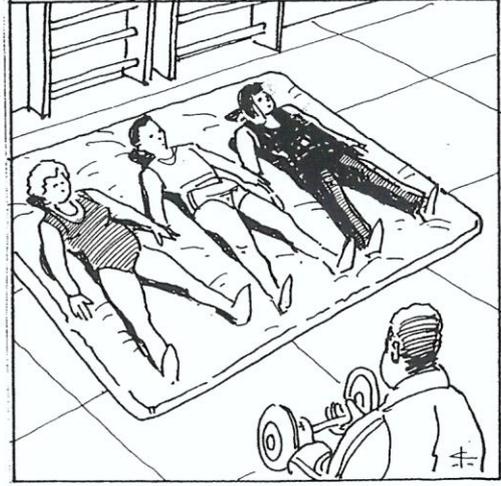
CAMPIONATO SOLUTORI "LEONARDO" 2005

A partecipazione singola. A fine anno, se più concorrenti avranno soluzioni totali o parziali, sarà effettuato un sorteggio. Premi: una targa a ciascun vincitore.



2 - 215:61?2=638
di Pipino il Breve

3 - 12517=610
di Falstaff



4 - 61'1, 21'3=86
di Il Faro

5 - 63711, 15=
13, 47 di Gipo



I PASSI DI OROFILO

E' impossibile per me non parlare dell'ultimo convegno ARI. Non ne farò la cronaca in quanto l'ARI si augura di poter pubblicare al più presto un fascicolo tutto dedicato al convegno, mentre le altre riviste sicuramente dedicheranno un loro spazio all'avvenimento. Vorrei parlarne in generale e poi soffermarmi su alcune novità e su questioni tecniche. L'augurio del nostro comitato organizzatore era di creare un clima informale, allegro, ma nello stesso tempo attento, ricco di fermenti. Spero ciò si sia realizzato, almeno in parte. Particolare soddisfazione ci ha dato osservare una congrua partecipazione degli amici del forum di Aenigmatica. Per alcuni è stata la prima partecipazione ad un convegno ARI, il primo approccio ad un convegno "classico". A mio avviso è importante l'apporto delle nuove generazioni. Incontri come questi favoriscono lo scambio d'idee e contribuiscono a un arricchimento reciproco, nella scia della nostra grande tradizione enigmistica. Ho notato una gran voglia di parlare di enigmistica e di rebus in particolare. Non ci speravo, ma domenica mattina durante la riunione ARI è sorto, dietro sollecitazione di Triton, un dibattito molto interessante e molto partecipato sul tormentone dell'uso degli avverbi di luogo nel rebus. La discussione si è protratta per parecchio tempo. L'intervento di alcuni "giovani" ci ha portato a considerare l'opportunità di formare un comitato tecnico, composto da nuove leve e da soci più "vecchi", per rivedere ed eventualmente rinnovare il nostro prezioso regolamento, ribattezzato "linee guida". Venerdì sera, nello spazio dedicato alle novità, da noi chiamato "fucina enigmistica", Bardo ci ha brevemente presentato la sua nuova invenzione, già ben conosciuta dai forumisti: l'imago. Si tratta di un gioco illustrato, simile al rebus, per la soluzione del quale occorre considerare anche una breve ma indispensabile aggiunta scritta. Bardo ha pure distribuito un suo opuscolo esplicativo che si può scaricare anche dal sito www.cantodellasfinge.net. La proposta mi è parsa stimolante. Ritengo che ogni valida forma espressiva che allarghi gli orizzonti debba essere accolta con favore. Anche questa potrebbe essere considerata utile all'autore che voglia presentare chiavi che non si possono realizzare con gli attuali tipi di rebus. Chissà se sarà recepita? Io spero di sì anche se noi autori abbiamo l'abitudine di rivolgersi ai soliti tipi "classici" già consolidati, con le varianti a domanda e risposta e stereo. Ci sarà una certa diffusa pigrizia mentale? Oppure, dobbiamo pensare che gli enigmisti classici siano tendenzialmente conservatori? Perché ad esempio, nelle nostre riviste, non utilizziamo di più

le numerose varianti già a disposizione: il "rovescio", il rebus a scarto, a zeppa ecc.? Non sarà, il nostro, un orticello un po' troppo asfittico e poco aperto alle novità? Se sì, ciò non potrebbe essere dannoso per la nostra enigmistica? Lascio a voi rispondere a queste domande un po' provocatorie.

Sempre venerdì sera, prima della "fucina", a cura del nostro comitato, sono stati proiettati su uno schermo i videorebus. Si tratta di brevi videoclip realizzati con una comune videocamera digitale, con il sonoro o senza, che dovevano essere risolti come rebus "normali" o "stereo". La mia idea è quella di rendere attraverso questo moderno mezzo di comunicazione, facilmente trasmissibile tramite internet e la posta elettronica, certe chiavi che normalmente sarebbe difficile o impossibile realizzare in altra maniera. Noi del comitato organizzatore, improvvisando delle più o meno divertenti sceneggiature, abbiamo cercato di rendere al meglio chiavi come "fede R à: legge R, A" (un tizio particolarmente pio che legge la Bibbia) oppure "F è star umorosa (un divetta dal carattere particolarmente volubile). Altre situazioni realizzate: un tizio reso "ossesso", il cigolio di una porta, una ragazza rossa che "mormora", un'altra che prima è "ammodo" e dopo è "osè", due enigmisti "umili" in confronto ad un altro vanitoso, un tizio che ha un tic in confronto ad un altro che non ce l'ha. L'esperimento sembra sia piaciuto ed i videorebus sono stati risolti dagli astanti senza troppe difficoltà. Resta, naturalmente, da stabilire se tali giochi possano avere un futuro oppure no. Dal punto di vista tecnico, Giga, che si è occupato dell'elaborazione dei video, con l'apposizione dei grafemi, non mi ha riferito particolari difficoltà, con i mezzi che l'informatica mette oggi a disposizione.

Dal punto di vista enigmistico è vero che molte chiavi di cui sopra si possono realizzare anche graficamente però io penso che comunque occorra un più che abile disegnatore e che in certi casi, per rendere al meglio l'idea, occorrono dei dialoghi e il sonoro. Se, ad esempio, prendiamo i verbi "cigolò" e "mormora" è molto utile vi sia il sonoro, così come per rendere gli aggettivi "umorosa", "umile" o la chiave "P rende RP ossesso" penso siano pressoché indispensabili i dialoghi. Se si vuole, il videorebus può essere considerato l'alternativa figurata del verbis (che io considero una crittografia). Esso, infatti, in potenza potrebbe consentire la realizzazione di una gamma enorme di chiavi senza però ricorrere all'aggiunta di parole scritte (a parte naturalmente i grafemi) che spesso danno fastidio, "stonano", direi, in un gioco per immagini.

AVVERBI VOLANT...

Ho esitato a lungo prima di intervenire su questo nuovo tema; temevo infatti che le recenti uscite di Guido sul Leonardo e La Sibilla non fossero fini a se stesse, destinate cioè a non avere un concreto seguito. Ebbene, mi sbagliavo. Debbo infatti dare atto al noto editore della Sibilla di avere preso una chiara posizione sul tema e di averne dato tempestiva e chiara informazione ai lettori della sua rivista. Gli autori così sapranno regolarsi nel proporre i giochi per la collaborazione ordinaria e, probabilmente, anche per i concorsi.

Davvero coerente, direi - e, credetemi, in enigmistica non è roba da poco - e però provocatore, sì bel provocatore! Non vedo come altrimenti qualificare Guido. Beninteso: provocatore in senso positivo da un lato perché ha aperto un dibattito su una questione tanto annosa quanto delicata, negativo dall'altro perché onestamente mi sfugge il reale obiettivo del suo 'intervento complessivo', salvo che fosse semplicemente quello di agitare le acque.

Guido infatti, essendo il redattore responsabile di una rivista classica, si trova nella invidiabile condizione di poter modulare le "maglie" dei canoni di accettabilità dei rebus con un notevole margine di discrezionalità. Per questo motivo sarebbe molto interessante conoscere anche l'orientamento dei redattori responsabili della collaborazione rebussistica del Labirinto e di Penombra.

Di primo acchito il suo concetto di "rebus giacente" sulla carta è certamente suggestivo, tant'è che non mi sovengono argomentazioni razionali da contrapporre alle sue "aperture" (soprattutto quando egli richiama quanto accade in campo crittografico) se non appellandomi alla prassi sino ad oggi invalsa nel nostro campo.

È a tutti noto invero che il nostro modo di fare rebus poggia su delle convenzioni di generale accettazione, modo che e può a sua volta significativamente mutare in funzione di quanto queste convenzioni siano allargate o ristrette. E a tali convenzioni l'autore in ultima analisi deve aderire nel momento in cui elabora dei rebus, li in via ad una rivista e infine aspetta il giorno delle pubblicazioni. Non capisco allora lo scopo pratico di questa apertura, ne' tanto meno la ricerca di consenso allargato ad altre riviste, se poi Guido contestualmente afferma che l'estetica del rebus, SECONDO I CANONI A NOI TUTTI NOTI, è elemento indispensabile per la valutazione di un rebus e che la questione del gusto personale e dell'estetica esula dalle finalità del presente dibattito. E sostiene le sue ragioni citando dei precedenti, frutto peraltro solo di inconsapevoli sviste o di esigenze puramente 'commerciali'.

Quindi ha perfettamente ragione il presidente Orofilo quando, a nome dell'ARI, obietta che così c'è il rischio di proliferazione di rebus chiusi in modo più o meno

arbitrario con l'ausilio di avverbi adatti alla bisogna; e con ciò, con la felicità di tanti autori che potranno vedersi pubblicati con maggiore frequenza.

Ma allora, se è ovvio che il rebus la cui chiave è fondata su avverbi di luogo utilizzati soltanto quando è stato precisato in precedenza il luogo in cui svolgesi l'azione è migliore, E NON SOLO ESTETICAMENTE, di quello che ne difetta, perché non mandiamo questo dibattito in soffitta ed evitiamo di portare alla luce rebus che di innovativo hanno solo l'uso dell'avverbio? Per intenderci, in giochi — solo per citare gli ultimi pubblicati da me risolti — quali:

- Lista di onerosi conti = lì sta dio nero? Sì, con TI

- Clausole illegali = C la uso lei L, lega L I

- Acquistare mandolini = AC qui sta remando L in I

non vedo grosso valore aggiunto dato dagli avverbi di luogo o pronomi; mentre invece ben ne vedo in giochi dove l'avverbio, per l'appunto, è fondamentale per chiudere un gioco basato su una valida chiave come nel caso dei citati:

- Facciata di casolare = faccia T ad I caso, là R è

- Cieca rassegnazione = ci è cara SS e G nazione

- Venerandi lama = ve n'eran di lama

E, aggiungo io, nel geniale

- Banche centrali = BaN che c'entra lì?

di McAbel, pubblicato sulla Settimana Enigmistica.

Infine, trovo del tutto fuorviante il richiamo alla svista della S.E. in

- Ire ossessive di invasati = ireos SS; essi vedi invasati

propinato di soppiatto dal buon Briga come 'Enigma illustrato'; ma precedenti sbagliati non devono indurre in errore noi adepti, benché a distanza di tempo, soprattutto se la tendenza sia stata dettata da riviste popolari dove la dialettica tecnica è notoriamente inesistente.

In altre parole il mio pensiero può essere meglio spiegato con un mio gioco:

- Chiare mete salariali = CHI arem: è tesa l'aria lì

Qualora avessi proposto solo

- Mete salariali: è tesa l'aria lì

il gioco sarebbe stato pubblicabile? Secondo Guido forse sì, ma non per il Leonardo e, credo, nemmeno per Briga, ancorché forse la frase risolutiva non si sarebbe prestata alle critiche piovutegli per l'aggiunta del CHIARE, mentre io ritengo che tale aggiunta abbia reso il gioco tecnicamente inappuntabile e non compromesso irreparabilmente nella frase risolutiva.

Per concludere: se Guido intende aprire all'uso degli avverbi sulla Sibilla nella collaborazione ordinaria, libero di farlo, anzi onore a Guido; sarà comunque la qualità degli elaborati a decretare il successo o meno di questa apertura. Per i suoi concorsi, occorrerebbe conoscere anche il parere del team giudicante, solitamente redazionale.

Per quelli banditi da Labirinto e Penombra sarebbe

Avverbi volant...

auspicabile, come detto, una presa di posizione da parte dei rispettivi curatori rebussistici. Per quanto riguarda il Leonardo, che formalmente deve attenersi al regolamento dell'ARI, rimarrei attestato sulla posizione conservatrice ma non per questo non flessibile in presenza di determinate circostanze. Anzi, direi al Leonardo (e agli associati ARI curatori di pagine rebussistiche su altre riviste) di essere coerente con le norme che lui steso si è dato, rispettandole per davvero. Quindi NO a:

- con vincente mora lì sta = Convincente moralista

(Leon. 3/2005)

- E: qui libri smistatici = Equilibri statici (Leon.2/2003)

- S: colà retta S ciocca = Scolaretta sciocca (Leon.1/2003)

- asso d'area NO, ma lì è = Assodare anomalie (Leon. 2/2004)

ma SÌ a:

- FeR mare: là CA morrà = Fermare la camorra (Leon. 3/2004).

Per i concorsi a Tema obbligato, qui il discorso si fa leggermente più complicato dal momento che nei medesimi il vincolo del supporto iconografico spesso condiziona la tecnica del rebus, imponendo sovente il ricorso all'avverbio, proprio come auspica Guido.

Un esempio per tutti presentato a un 'Play Off' dal sottoscritto:

- ES sè reso lì Dalì? = Essere solidali.

Il 'lì' non poteva che essere giustificato dal fatto che il concorso era su opere d'arte e che quindi il luogo era per definizione insito nel concorso.

Ma di questo argomento avremo sicuramente tempo e voglia di discuterne al prossimo Convegno ARI in quel di Modena (visto che nel Canavese il tempo è stato tiranno), così come sul tema, anch'esso importante, sul modo in cui si fanno e si giudicano i rebus partecipanti a questo tipo di concorsi.

Marco Giuliani

AVVERBI E PRONOMI NEI REBUS

Domenica 18 settembre, in quel del Canavese, ho assistito (e cercato di partecipare) all'infuocato dibattito che ancora una volta si è acceso nell'ambito della seduta tecnica del nostro 26° Convegno.

"A bocce ferme", come s'usa dire, vorrei provare ad esporre compiutamente il mio pensiero... Posto che il discorso, che era partito dal "come si fa, si costruisce ed eventualmente si giudica un bel rebus" a un certo punto pareva diventare "come si vincono i concorsi"...

Mi provo quindi a distinguere i due piani del tema, trattando in primo luogo quello che l'ARI può efficacemente e costruttivamente trasmettere a chi si accosta, essenzialmente come autore, alla nostra particolare disciplina. È indubbio che, sepolta ormai da secoli la cultura della tradizione orale, ancorché non priva dei suoi pregi e delle sue affabulanti fascinazioni, oggi chiunque si dedichi ad una forma di produzione letteraria debba avere delle conoscenze di base condivise, dall'alfabeto (!) alla sintassi e perfino a certi elementi di stilistica, anche se a questo livello ci sarebbe già da discutere; analogamente per chi si cimenta nella creazione di rebus sono necessari dei fondamenti ineludibili di morfologia e struttura, che poi il 'triangolo brighiano' viene a illuminare di un'estetica per me già definitiva.

Ho rivisto a questo proposito le risposte da me date ai vari punti del questionario pubblicato sul Leonardo dell'aprile 2001, che sottoscriverei ancor oggi integralmente, e la mia posizione al riguardo potrebbe essere riassunta parafrasando quanto ebbe a dire quel Padre della Chiesa quando compendì l'essenza del Vangelo nel precetto "Ama e fa ciò che vuoi": nell'ambito del Triangolo, espressimi *al tuo meglio* in fatto di sintesi e di stile.

In sostanza, sono abbastanza d'accordo con Guido nel ritenere il rebus frutto di un'invenzione creativa che va al di là della mera rilettura e ricomposizione meccanica di lettere e soggetti, azioni e scene. La valenza innovativa dell'introduzione di elementi quali avverbi di luogo, pronomi e simili è comunque sempre al servizio di un superiore valore estetico che può completamente giustificarla, anche se spesso invece si traduce in un espediente atto a 'chiudere' una frase o a completare una chiave altrimenti non fruibile...

Molto a proposito è stato difeso l'utilizzo di LUI o LEI in scenette con evidente riferimento alla vita coniugale, che non solo non mi pare in alcun modo criticabile, ma anzi, espressione gergale e familiare maliziosamente azzeccata, e quindi meritevole di apprezzamento!

Deroghe al "regolamento" come quelle in questione, e qui veniamo al secondo piano di discussione, cioè alla valutazione dei giudici in sede di concorsi, non è certamente arduo per una giuria "delle nostre" distinguerle in funzionali alla completezza e all'armonia della chiave, o in pleonasmii atti a ricucire una prima lettura claudicante... In questo senso un rebus potrà quindi essere volta per volta penalizzato o addirittura invece impreziosito dal loro utilizzo. In buona sostanza, i giudici, che sono a loro volta essi stessi autori, non avranno difficoltà a porsi di fronte al singolo caso come se avessero a trattare in prima persona lo stesso tema; la questione del gusto personale è e resterà per sempre irrisolta, ma la composizione quantitativa e qualitativa (su quest'ultima sarebbe forse opportuno intervenire favorendo un maggiore avvicendamento) delle giurie è, a mio parere, tale da garantire l'equità e l'imparzialità del verdetto.

Concludo facendo presente che un autore di genio (e ne abbiamo, ne abbiamo...) si muoverà da parsuo senza paletti come con paletti (anzi, li potrà vivere come una "contrainte" stimolante!); ai più modesti artigiani, di cui mi onoro di far parte, resterà comunque la libertà di realizzarsi secondo la propria cifra stilistica, il che a me pare già molto bello: anni fa in un convegno venne chiesto, in un modulo solutori, di provarsi anche ad indicare il nome dell'autore dei rebus proposti: ovviamente la cosa era francamente difficile e l'esperimento non influì sulla graduatoria e non ebbe seguito; però io considero il miglior complimento mai ricevuto questa frase, colta al volo per caso: "Questo deve essere di Mavì, riconosco lo stile..."

Invio questo scritto anche alla Sibilla, sperando di far giungere il mio piccolo contributo al maggior numero di adepti di quella che mio marito chiama "la tua setta".

Marina Vittone

Qui Pro Qua

Nella seduta tecnica dell'ultimo Convegno Rebus, sentendo parlare di regolamenti e di avverbi, mi è ritornata alla mente la scena de "L'attimo fuggente" in cui il Professor Keating, durante la prima lezione, invitava gli studenti a strappare dal libro di letteratura le prime pagine nelle quali, quasi a mo' di regolamento, venivano fornite precise indicazioni sul come doveva essere e/o si doveva "creare" (anzi, comporre) una poesia. Ho chiuso gli occhi e ho visto *Guido*, novello Robin Williams, che strappava dal Leonardo il regolamento del rebus, e poi mi è balzata alla mente una considerazione un po' balzana: se 10.000 anni fa uno dei primi cavernicoli con aspirazioni artistiche avesse deciso che i graffiti rupestri dovevano essere creati secondo determinati canoni stilistici di semplicità ed essenzialità e che tali norme, per esempio, dovevano rimanere immutabili nel tempo, forse adesso non saremmo qui ad ammirare i capolavori che, nel corso dei secoli, l'ingegno umano ha prodotto e continua a produrre anche grazie ad una naturale evoluzione dello stile creativo.

Un regolamento coattivo avrebbe probabilmente impedito a Picasso di diventare tale.

Io considero il rebus un frutto dell'ingegno umano e, come tale nonché con le debite proporzioni, un'opera d'arte; pertanto sono del parere che sia superfluo oltretutto rischioso vincolarne la creazione al rispetto di una norma codificata. Un ipotetico regolamento restrittivo nel campo dei brevi ci avrebbe magari impedito di conoscere il simpatico e un po' pazzoletto nonno del *Maranello*.

Detto questo vorrei prendere in esame il punto 22 del regolamento sul rebus che recita "...gli avverbi di luogo possono essere usati solo quando sia stato precedentemente precisato il luogo in cui si svolge l'azione...". Tale asserito, che mi trovava d'accordo — per motivazioni tecniche ma soprattutto estetiche — fino al momento in cui è stato inserito nel regolamento, porta alla conclusione che sia vietato l'uso dell'avverbio in tutti gli altri casi non previsti dalla norma; inoltre, alcuni esperti del settore sostengono che l'uso indiscriminato dell'avverbio si possa considerare come una sorta di inquinamento crittografico.

Ora, mi piacerebbe sapere in quale momento storico è stata esternata questa regola (e da chi) e mi sembra divertente pensare che, magari, il *Guido* di turno avrebbe potuto propugnare, invece, il concetto esattamente contrario. Cosa ne avrebbe pensato allora *Orofilo*, del quale è nota l'asserzione, sotto forma di rebus, "a volte l'uso col tempo è legge"?

Ribadisco che non mi piaceva e non mi piace tuttora l'idea di usare gli avverbi di luogo all'infuori del dettato del comma 22 ma credo che, come per i 3 punti a vittoria introdotti nei campionati di calcio alcuni anni fa, finirò per farci l'abitudine. Però devo convenire con *Guido* (vedi nn. 1 e 3 del Leonardo2004) che tale impiego non è errato anzi, se è ammesso tale uso (in senso lato) in crittografia, a maggior ragione o, perlomeno parimenti, deve esserlo anche per i rebus. Infatti è più spontaneo ed immediato usare un avverbio di luogo davanti ad una figura (cartolina, poster o rebus) piuttosto che davanti ad un foglio di carta; per cui, o è sbagliato l'utilizzo indiscriminato in crittografia o è ammissibile anche per i rebus. Se l'ipotesi del *Guido* di turno che propugnava l'utilizzo indiscriminato dell'avverbio di luogo nel rebus fosse realtà, magari adesso saremmo qui a parlare di inquinamento rebussistico delle crittografie.

Giuseppe Sangalli

RISULTATI DEI CONCORSI E DELLE GARE DEL XXVI CONVEGNO REBUS ARI 2005

Trofeo ARI 2005 assegnato a Bardo

Concorso "Crittografie"

1° Albalupa; 2° Snoopy; 3° Atlante

Concorso "Verbis"

1° N'ba N'ga; 2° N'ba N'ga; 3° Alan

Concorso Rebus ARI "Franger"

1° Atlante; 2° Lionello; 3° Pipino il Breve

Concorso Rebus "Il Canavese"

1° Albalupa; 2° Snoopy; 3° Brunos

Concorso Rebus ARI "Medameo"

1° Snoopy; 2° Il Langense; 3° Barqui

Concorso Rebus ARI "Il Troviero"

1° Snoopy; 2° Il Langense;
3° (ex aequo) Barqui e Orofilo

Concorso "Figura da... rebus!"

1° Massimo Brighi; 2° Alessandro Porceddu;
3° Giovanni Gastaldi; 4° Antonella Dellisanti;
5° Cristina Marchesini; 6° Stefano Andreoli
Medaglia d'oro *è unidea* a Cristiana Santini

Concorso BEI "Frased anagrammata"

1° ABC; 2° Atlante; 3° Arsenio B.

Concorso "Rebus a luci rosse"

1° Cinocina; 2° Quizzetto; 3° Atlante;
4° Il Langense; 5° McAbel
Migliore tra le donne: Feidhelm

Concorso "Verbis a luci rosse"

1° Il Langense; 2° Thinkher; 3° N'ba N'ga

Gara solutori ARI

1° Guido; 2° Pipino il Breve; 3° Bardo

Gara solutori Corrado Tedeschi

1° Atlante; 2° Ser Viligelmo; 3° Quizzetto

Gara solutori Settimana Enigmistica

1° Dendy; 2° Bardo; 3° Atlante

Gara solutori "a coppie"

1° Elen@ e Il Langense
2° Arsenio B. e Bardo
3° Mania e Ser Viligelmo

Gara estemporanea composizione rebus

1° Atlante; 2° Snoopy; 3° Bardo

Play Off 2004-2005 del Leonardo

1° Triton; 2° Indurain; 3° Marchal; 4° Ele

PLAY OFF 2004-2005

Finale

TRITON è risultato il VINCITORE del PLAY OFF 2004-2005.

Degli altri tre finalisti, al secondo posto si è classificato Indurain, al terzo posto Marchal, al quarto posto Ele.

Riportiamo le tabelle e dei punteggi assoluti e dei punteggi depurati.

Solo sul prossimo numero del Leonardo sarà riportata la tabella nella quale sono riportate le votazioni di ogni singolo rebus in quanto sono indicate le soluzioni dei giochi.

Ricordiamo i nomi dei nove giudici: Atlante, Bardo, Cleos, Fama, Guido, Orofilo, Quizzetto, Ser Viligelmo, Till.

ASSOLUTI

	Ele	Indurain	Marchal	Triton
Torri 1	46,5	52,25	48,5	48
Torri 2	50	47,75	49,5	56,75
Dorian 1	57	55	56,75	50,25
Dorian 2	44,75		49,75	52,5
Archimede1	47,25	65,25	48,25	60,5
Archimede 2		49,5	41,75	51,5
	245,5	269,75	294,5	319,5
	154,25	172,5	154,5	169,75

DEPURATI

	Ele	Indurain	Marchal	Triton
Torri 1	35,00	37,25	38,00	38,00
Torri 2	37,75	38,75	38,75	44,25
Dorian 1	33,75	43,00	38,50	37,00
Dorian 2	45,00		43,00	40,75
Archimede1	36,25	49,25	33,00	38,50
Archimede 2		37,00	38,25	47,50
	119,00	131,00	120,00	132,50

PLAY OFF 2005-2006

Anche quest'anno il Play Off è in rampa di lancio con organizzazione - come è ormai tradizione, sic !!! - a cura del vincitore della precedente edizione e secondo il sistema delle sfide ad eliminazione diretta, fattori che entrambi hanno contribuito al rinnovarsi del concorso ed alla sua affermazione di competizione tra le più prestigiose.

Ciò detto, la **prima tappa** partirà in modo "soft", avendo come tema le vignette umoristiche della S.E. n.3839 del 22 ottobre 2005 situate alla pag. 15 (antologia del buonumore) e alle pag. 42 e 43 (per rinfrancar lo spirito...).

Ogni autore dovrà inviare (per posta o per e-mail) entro il termine del 12 dicembre 2005 DUE rebus (classici e/o a domanda e risposta) a

Marco Giuliani — Via dei Praga, 8 — 20145 MILANO

E-mail: giuliani.marco@fastwebnet.it

Le immagini possono essere rovesciate specularmente, ma non possono essere manipolate. Per ogni concorrente sarà considerato il gioco meglio valutato dai giudici; l'eventuale secondo rebus sarà preso in esame solo in caso di ex aequo. Si qualificheranno al turno successivo i 4/5 degli autori partecipanti, procedendo al ripescaggio del miglior autore eliminato solamente se sarà dispari il loro numero.

Giudici per tutta la durata della gara: Guido ed il sottoscritto, i quali ricordano sin d'ora agli autori di avere ben a mente i dettami dei giochi a tema obbligato.

Quest'anno il Leonardo è lieto di comunicare che al vincitore, sempreché in regola con l'abbonamento alla rivista, gli sarà offerto il soggiorno gratuito per una notte al convegno di Modena.

Un augurio di sana e divertente tenzone da

Triton

TROFEO ARI 2005

Il TROFEO ARI 2005 viene assegnato a un grande rebussista che ha donato all'enigmistica numerosi capolavori e giochi di feconda inventiva.

Grazie alla sua straordinaria maestria in tutti i settori della nostra arte, ha saputo cogliere premi di grande prestigio. Non è azzardato affermare che fra gli enigmisti contemporanei è ai massimi livelli, non solo per la straordinarietà delle sue idee, ma anche per la costanza della sua inventiva ad ampio spettro.

Oltre questi meriti come autore, vanno sottolineati i suoi continui sforzi come talent scout di nuove leve, la sua costante ricerca per aperture verso nuovi giochi, la sua capacità come organizzatore di congressi, convegni e concorsi di vario tipo nonché la sua abilità di solutore di primissima forza e saggista di vaglia. Dulcis in fundo, disegnatore di elevato livello.

E c'è un solo enigmista che compendia tutti questi meriti: il nostro amico

Bardo

Il "14° Simposio Emiliano-Romagnolo di Enigmistica Classica" si terrà domenica 6 novembre all'Agriturismo "Pozzo dei Desideri" (www.ilpozzodeidesideri.com) in Via Cantapoiana 5, Budrio (Bologna), che si trova a ca. 10 km dai caselli autostradali Bologna Interporto e Bologna San Lazzaro. In linea di massima il ritrovo sarà alle 10/10,30, poi una conversazione enigmistica, una gara solutori e il pranzo; la quota di partecipazione sarà di ca. 30 euro.

Comunicheremo in seguito il programma preciso e istruzioni per raggiungere in auto o in treno l'agriturismo (che ha camere per ospitare chi arrivasse il sabato), ma chiediamo fin d'ora una adesione di massima entro il 15 ottobre da comunicare a:

Pippo (giuseppe.riva@tiscali.it), Lora (ornella.diprinzio@virgilio.it), Klaatù (lucianobagni@libero.it) o Piquillo (valippo@libero.it).

Pippo

seiVERBISsei

6 - Verbis 1 "8" 2 4! = "6" "2-2-4" di Alan
A "Forum" si attende la sentenza del giudice
Santi Licheri: «Questo tribunale, ascoltate le
testimonianze dell'accusa e della difesa, in base al
C.P.P., artt.... dispone che gli imputati S
consegnino al Ristorante "La Rana" la salsa di
pomodoro TO per la quale hanno già ricevuto
pagamento, secondo il contratto regolarmente
stipulato da ambo le parti. Così è deciso. L'udienza
è tolta.»

*

7 - Verbis 3 2 1 2 1.1. 1'1 6 (3, 2 2 4!) =
5 9 3 12 di Alois

Ragionando mentalmente Mario Passaguai
ha trovato il sistemA: santo cielo, adesso dice
che l'hai aiutato!

*

8 - Verbis 1 4 1 4 3 4 1 1 4 = 6 2 9 1 5 di Talli
- "Caro il nostro M, noi siamo ispettori di Polizia
A e tu sei un noto manigoldo: ti conviene
raccontarci tutto sul colpo che sta progettando
quel tuo amico C, quello che gestisce una miscita
come copertura!"

*

9 - Verbis 11 4 (1 4) 2 = 1'5 7 2 7 di Bardo
Parlano i cannibali:
- Da noi sarai cotta così, nel classico pentolone con
l'acqua bollente e senza anestesia (sempre 'sta
storia, uffa!), TOMmasina!

*

10 - Verbis 4 2 "8" 7 5 = 8 2-2 4 2 8
di N'ba N'ga
Continuamente recitan le poesie che lei, la
grandissima, immensa star, ha composto: e
con quale sicurezza!

*

11 - Verbis 1,1,1: 5, 3 6, 8 4 = 6 7 3 6 2 5
di Alois
In questa foto vediamo un parroco (S), la
consorte del sottoscritto (E) e - tutt'intorno -
quattro serie degli amici di Biancaneve (due
però si sono rotti) (M).

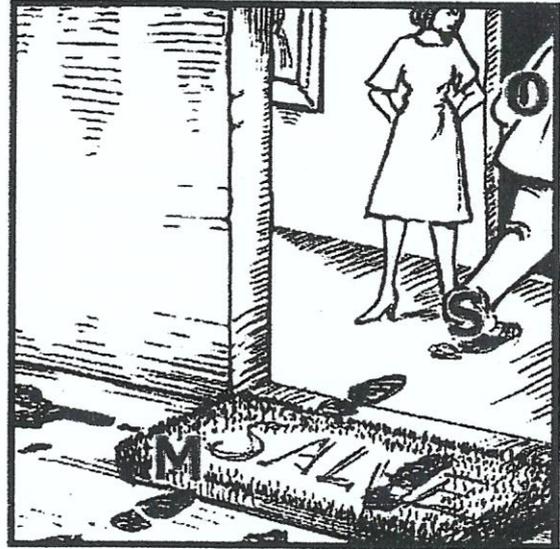
LXII Congresso Nazionale di Enigmistica XXVII Convegno Rebus ARI

Modena, 21/24 settembre 2006

Durante il XXVI Convegno Rebus 2005 è stata
distribuita una brochure presentare il Congresso-
Convegno del 2006 di Modena.

In quarta pagina sono pubblicati tre giochi in appresso
riportati

Rebus 5, 9 8 del Langense (dis. di Bardo)



Indovinello di Bardo

ORGETTA FALLITA

Volendo proprio far bella figura,
(è mio costume) giunsi preparato
con scorta di "Red Bull", così eccitante...
però che due di picche m'hanno dato!

Bardo

Anagramma 5 4 1 8

HE-178

Atlante

Inviare le soluzioni a

modena2006@cantodellasfinge.net

Entro il 31 agosto 2006.

In occasione del Congresso verranno estratti premi tra
i solutori.

Critto(2)grammi

Dell'opera di Massimo Livadiotti, artista capace di creare suggestioni con voli protesi verso culture lontane nello spazio (l'Africa dove è nato, l'Asia dove ha vissuto a lungo) e nel tempo (l'antichità greca e romana), le riviste di enigmistica classica hanno avuto già modo di occuparsi e non poteva essere diversamente visti i richiami espliciti al rebus, ad esempio l'olio su tela dal titolo "Il (4) l(5) r(4)" dove la raffigurazione di una cava, di un letto e di un "otto" in prossimità dei grafemi IL, L, R creava la soluzione "Il cavalletto rotto".

Per fortuna il cavalletto di Livadiotti non si è rotto e il primo ottobre si è inaugurata a Latina (come indicato dal quadro-rebus qui sotto riprodotto: quattro mani ad



indicare i quattro "lati" dell'opera ed in centro le lettere NA florealmente rappresentate) presso la Galleria Romberg Arte Contemporanea una nuova mostra dal titolo "Critto(2)grammi", nel solco quindi della precedente "Crittogrammi" presentata allo

Studio Vigato di Alessandria lo scorso anno.

Premesso che l'immagine del cavalletto sopra accennata è limitativa (Livadiotti infatti espone anche sculture: qui non c'è rebus, ma comunque nel titolo l'ammiccamento ludolinguistico non manca, "Apolligneo" per il legno scolpito) chi nel mese di ottobre o novembre (la mostra, situata per l'esattezza in Via San Carlo da Sezze 18, chiude il 30 novembre) si troverà in visita noterà non solo rebus ma anche quadri legati a riflessioni sui numeri con forti valenze simboliche, non unicamente in direzione di simbolismi esoterici ma anche verso conteggi che noi enigmisti potremmo definire diagrammatici, ad esempio nel quadro "Sette" l'uomo immerso nella sabbia con in mano appunto il numero 7 si trova a Socotra, isola di 7 lettere a sud dello Yemen.

Il catalogo della mostra reca il commento di Gianluca Marziani che definisce i quadri "densi, spiazzanti, inclassificabili per ruolo acquisito" e ritiene rintracciabili, assieme ad altri elementi caratterizzanti,

"il paesaggismo e la storia" così come "l'assurdo e il plausibile". Ecco quindi, soprattutto sulla base di quest'ultima antinomia, come l'occhio dell'appassionato di arte si trovi a ravvisare una dimensione enigmatica e quasi enigmistica anche in quelle opere che sfuggono al gioco esplicito di rimandi in stile rebusistico.

Interessante infine l'approccio autoreferenziale adoperato in alcune opere, ad esempio nel quadro "(4)TA GR(4)" compare davvero un asceta grasso nella metà sinistra, mentra a destra sono visibili le asce e l'asso.

Federico Mussano

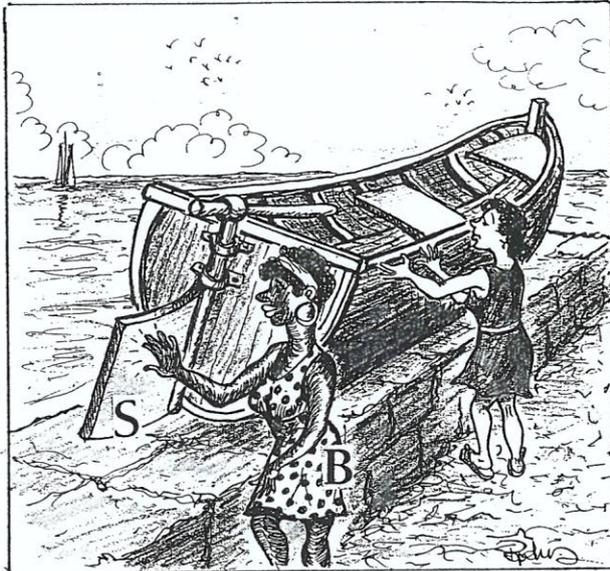
segNORebus

Sono ancora disponibili alcune copie di **segNORebus**, ovvero il CD frutto dello sforzo congiunto ARI (Associazione Rebusistica Italiana) e BEI (Biblioteca Enigmistica Italiana) che parte dalle informazioni contenute nel precedente CD "Beone/Eureka" e vi applica un taglio rebusistico con alcune novità.

I lettori del Leonardo (e gli studiosi della storia del rebus: il "NOR" maiuscolo del nome **segNORebus** sta infatti ad indicare Norvegia, più esattamente la Norvegia del 1661 del lavoro pionieristico sul rebus di Nils Thomasson portato all'attenzione della comunità letteraria internazionale nel 2001 da Vibeke Roggen, ricercatrice dell'Università di Oslo) possono contattare arirebus@inwind.it per ulteriori informazioni.

Quattro rebus disegnati da Padus

12 - a cambio 6 5 5 = 6 10
di Adelchi



13 - 2 7 4 2! = "5" 10
di Il Faro



14 - 2 1 1 6 1 5 2 = 1 1 2 5
di Marchal



15 - 1 1 1 8 7 = 5 3 5 5
di Argo Navis



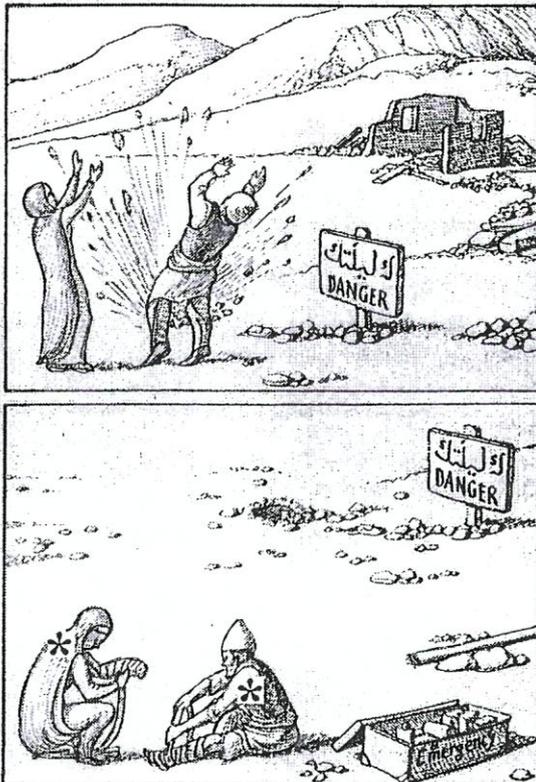
16 - Rebus 5 4 1: 1 1 1 = 7 6 di *l'Assiro*



17 - Rebus 2 3'4, 1 5 = 7 8 di *Saclà*



18 - Stereorebus 2 6: 4 1 7 = 6 6 8 di *Ilion*
dis. di S. Stramaccia



FILO DIRETTO

Adelchi — invio 16.8.055: accettati nn. 1 e 2.

Arkansas — ultimo invio: accettati tutti entrambi i giochi.

Arsenio B. — invio 15.9.505: accettati i nn. 1 e 2.

Azimut — invio 30.9.05: accettati i nn. 1-2-3-5-6 (il 7 con riserva).

Comma — invio 30.9.05: il rebus sulla Creazione già fatto nel 1975 da Snoopy.

Gipo — invio 01.8.05: accettato il n.7, il n.3 con riserva; il n.4 ci sembra che sia impossibile illustrarlo; il n.5 contiene una identità etimologica; il n.8 è già stato fatto nel 1988 da Mig; per il n.6 l'esortativo è impossibile esprimerlo graficamente).

Lo Stanco — invio 01.9.05: accettati i nn.2 e 6, con riserva il n.7; il n.5 già fatto nel 1989 dal Troviero).

Mavi — per i rebus consegnatici al Convegno: accettati i nn.1-2-4-5-9-10-11, 3 e 8 accettati con riserva).

Pipino il Breve — per i rebus consegnatici al Convegno: accettati i nn.1-2-5-6-7 (il 2 fatto nel 1991 da Snoopy).

Ser Liano — consegna brevi manu del 30.9.05: accettato con riserva il rebus; non convincente l'altro gioco.

Saclà — consegna del 30.9.05: accettato il gioco notarile.

Snoopy — invio del 28.9.05: accettati i nn.1-2-3-4.

Talli — invio del 27.9.05: accettato il n.1/a e il verbis precedentemente inviato.

(a cura di Lionello)

Terminologia Enigmistica

Pippo ci scrive: «Con molta semplicità, ma con altrettanta soddisfazione comunico che da oggi è disponibile, nel sito www.enignet.it, l'Opuscolo BEI n.9 "Terminologia enigmistica".

Qualunque suggerimento per migliorare o completare questo lavoro sarà graditissimo e ringrazio fin d'ora, a nome anche di *Nam* e *Hammer*, chi vorrà aiutarci dandoci un parere critico»

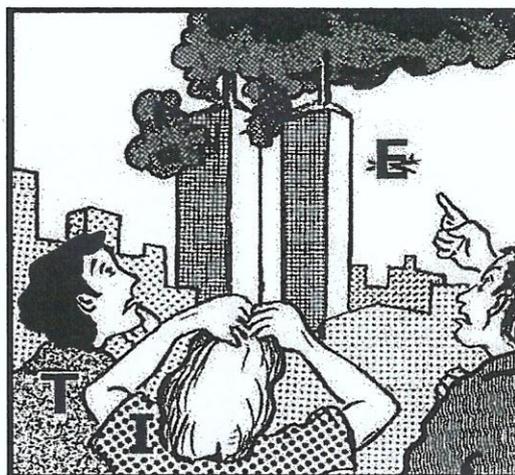
L'attentato alle "Twin Towers"

La mattina dell'11 settembre 2001 quattro aerei di linea di compagnie aeree americane, con un totale di 266 persone a bordo, vengono dirottati da 19 terroristi in missione suicida, che neutralizzano l'equipaggio e si pongono alla guida dei velivoli. Due aerei si schiantano contro le Torri Gemelle del "World Trade Center" di New York, che si incendiano e poi crollano; le vittime sono migliaia, tra cui 300 pompieri travolti dai crolli mentre cercavano di salvare altre vite umane.

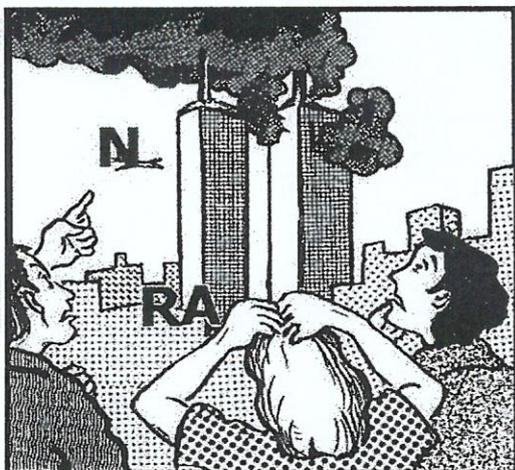
19 - Rebus 2 1, 4: 5 6 1 (1) 1 1 1 = 7 5 11
di Triton



20 - Rebus 5 9: 6 1 1 1 = 7, 5 4 7
di Indurain



21 - Rebus 2 7 2 2: 1'1 1 2 2!! = 11 2 7
di Marchal



22 - Rebus 1 1 2 6 6 1 5 1 1 = 3 5 1'6 2 7
di Ele

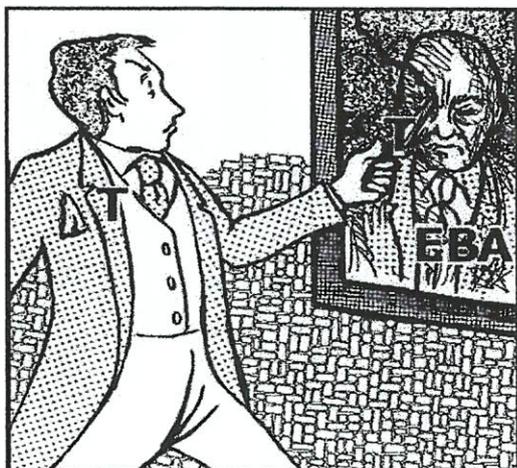


Disegni di Alfredo Baroni

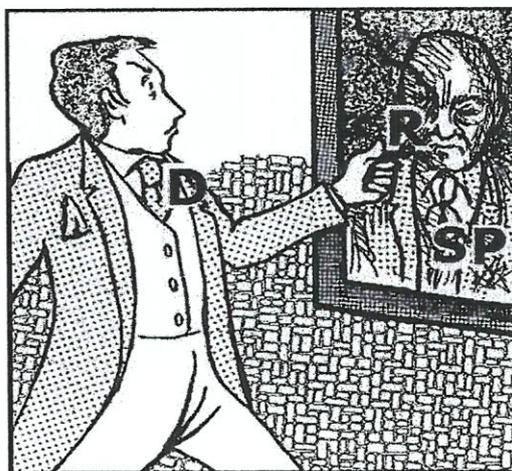
Il ritratto di Dorian Gray

Dorian Gray è un bellissimo giovane. Un suo amico pittore gli mostra il ritratto che gli ha fatto. Affascinato e turbato dalla propria bellezza, il ragazzo esprime un desiderio augurale: che la vita e le sue vicende non lascino alcun'impronta nel suo volto, ma vadano invece a segnare quelle del ritratto. Ed è ciò che accade, per una sorta di magia. Dorian si concede una vita di piaceri senza scrupoli, si disfa di tutte le persone e gli amici che ritiene inopportuni, ma, nonostante ciò, il suo viso continua a restare quello di un bellissimo giovane. L'immagine del ritratto, invece, denota i segni del male e della disperazione. Dorian non sopporta di contemplare il quadro e si avventa quindi su di esso. Colpire il ritratto, però, equivale a colpire se stesso. Così facendo egli muore e acquista la sua vera fisionomia, cioè quella di un uomo rovinato dalla disperazione. L'immagine del quadro invece riacquisterà la raggianti e pura bellezza del giovane Dorian.

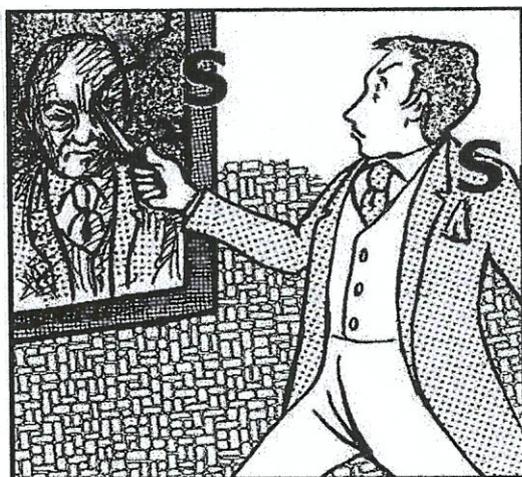
23 - Rebus 1 1 1'3 5: 1 (1) 1, 3 (1) 8 = 6 8 1 11
di Triton



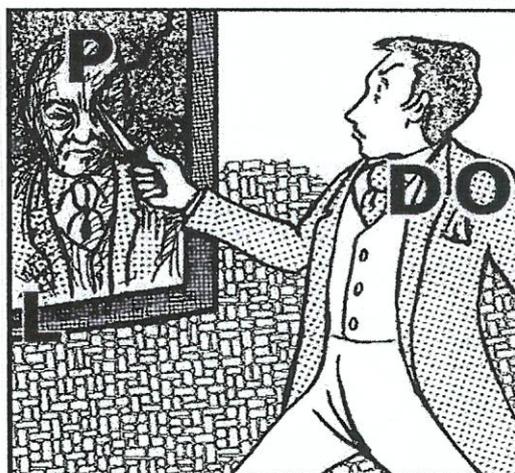
24 - Rebus 1 1 1 1 2 4 6 = 4 6 2 4
di Indurain



25 - Rebus 1 3 5: 1 4 1! 4!!! = 9 10
di Marchal



26 - Rebus 1 1 3 1: 1 3 2 7 (1) 6 = 2 5 10 4 3 2
di Ele

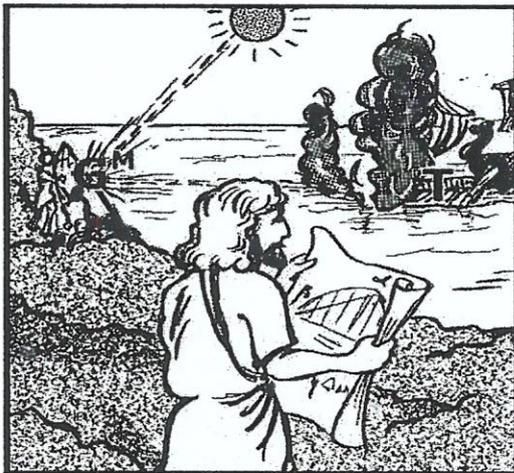


Disegni di Alfredo Baroni

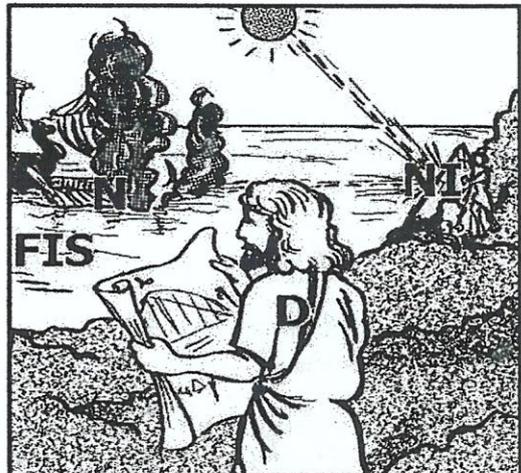
Archimedee gli specchi ustori

Circa 240 anni prima di Cristo, Archimede, il grande matematico di Siracusa, inventò degli specchi con i quali incendiare a distanza le navi dei romani che stavano assediando la sua città, all'epoca colonia greca in Sicilia.

27 - Rebus 3 1 1 1 1 4 1 4 = 97
di Triton



28 - Rebus 2 3 3 4 1 1 1 : 4 4 2! = 14 5 6
di Indurain



29 - Rebus 3 5 1 1 1 5 = 88
di Marchal



30 - Rebus 1 5 1 2 1 : 4 1 2 1 = 3 4 2 5 4
di Ele



Disegni di Alfredo Baroni

REBUS: UN CURIOSO MEZZO PUBBLICITARIO

Veramente, non si tratta di un vero rebus classico, ma piuttosto, di una forma curiosa di pubblicità in cui esiste una domanda in forma letterale e la risposta invece si avvale dell'immagine.

Veniamo al fatto: mentre in un bar aspettavo una birra che avevo ordinato poco prima, mi sono imbattuto in un sottobicchiere. Gira e rigira, mi accorgo che si tratta della pubblicità di una birra locale (la PAN). E fin qui nulla di nuovo né di strano, però mi ha colpito il resto. Ovvero, la scritta in croato "Država na istoku" e l'uovo con alla sua destra due apostrofi. Allora ho capito che poteva trattarsi di un qualcosa che poteva avere a che fare col rebus. Nei paesi dell'Est vige l'apostrofo per indicare che una lettera della parola deve essere eliminata. Nel nostro caso sono due le lettere da eliminare. E infatti, premesso che in croato la frase "Država na istoku" si traduce con "la nazione ad oriente" (che è poi la soluzione!), mentre l'uovo con "jaja", due volte apostrofato, si riduce a JA.

Avremo, così, con l'aggiunta della parola PAN, proprio la "nazione ad oriente", cioè JAPAN, e quindi la soluzione.

Quando il cameriere arrivò con la birra ordinata, gli chiesi se quella fosse, in effetti, la soluzione. Lui prese in mano il dischetto, lo girò nel verso contrario ai due oggetti raffigurati (luovo e la bottiglietta di birra) e, letta la parola Iapan scritta in minuscoli caratteri, mi assicurò dell'esattezza della soluzione!

Tra l'altro, il cameriere mi ha anche accennato dell'esistenza di alcune pubblicità-rebus tridimensionali! Saranno forse gli olorebuses? Nessuno ne sa niente?



Donato Continolo

YEMA, I DOLCETTI DI AVILA

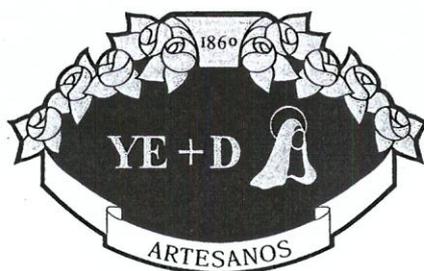
In un recente viaggio di lavoro ho soggiornato per qualche giorno a Madrid. Spesso mi capita di sfruttare l'occasione di queste brevi trasferte per visitare i luoghi ed i paesi nei dintorni della meta di lavoro, sia per ammirare da semplice turista le principali bellezze storiche o artistiche delle cittadine circostanti, sia per assaporare i prodotti tipici locali che puntualmente vanno a riempire i pochi buchi rimasti liberi nella mia valigia. Mi sono quindi ritrovato a vagare

per Avila, piccola città a poche decine di chilometri da Madrid. Dopo essermi informato, ho scoperto che una

delle specialità dolciarie del luogo sono le cosiddette "Yemas", dolcetti molto semplici i cui principali ingredienti possono essere ridotti allo zucchero ed al rosso d'uovo; mi sono informato inoltre riguardo al nome di una buona pasticceria in città che li produce. Li ho comprato una confezione di dolci, come piccolo regalo per la famiglia. Giungo ora allo scopo di

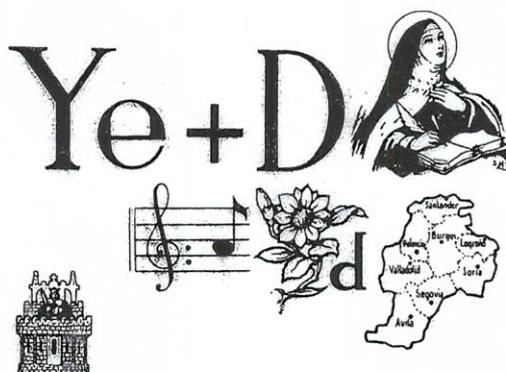
questo mio breve scritto e cioè il desiderio di rendere partecipi anche i lettori del Leonardo di una piccola curiosità contenuta proprio in questa confezione.

Fin da subito sono rimasto colpito dallo strano simbolo stampato sul coperchio di essa, ma solo al mio ritorno



Yemas de Santa Teresa

LA FLOR DE CASTILLA



Yemas de Santa Teresa, S.A.
LA FLOR DE CASTILLA

Plaza José Tomé, 4
Teléfono 920 21 11 58
05001 - AVILA

(dopo una più attenta analisi) mi sono accorto di cosa questo simbolo significhi.

La soluzione è in realtà banale, soprattutto perché già inclusa nella stessa immagine! Basta infatti osservare che il "più" in spagnolo si legge "mas" e la lettera "d" si legge "de".

Ma il gioco non si ferma qui e continua sulla velina che tipicamente in una scatola di pasticcini separa questi dal

coperchio. Nella prima riga viene ripreso il gioco sul coperchio,

mentre nella riga seguente si ha un altro semplice gioco

linguistico: sostituendo ad ogni immagine il suo nome si ottiene infatti il nome della pasticceria in questione (anch'esso comunque già scritto per esteso sulla velina stessa...)! In questo caso si tratta di quei giochi che danno soddisfazione non tanto perché ben realizzati o perché particolarmente eleganti o elaborati, ma semplicemente perché riescono comunque a creare

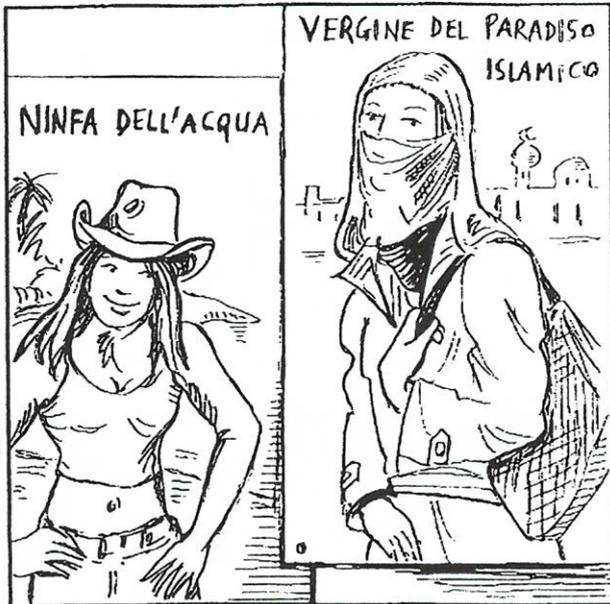
quella sorpresa che costituisce in molti casi l'essenza del gioco stesso. Ovviamente in questo caso la sorpresa è stata quella di essere un gioco totalmente inaspettato.

Nicola Sancisi

Concorso "Il Troviero"

34 - Rebus 2 5 7 6,3 = 99 1'4 di Snoopy

(1° classificato)



35 - Rebus 2 1 5 8 2 = 6 7 1'4 di Il Langense

(2° classificato)



36 - Rebus 1 2 1 5 7 1 = 2 9 "6" di Barqui

(3° classificato)



37 - Rebus 1 1 3 1 1 4 : 4 5 2 = 9 4 9 di Orofilo

(3° classificato)



Disegni di Alfredo Baroni

Concorso "Il Troviero"

38 - Multirebus 1 8 6 8 8 2 6? 2 = 6 2 5 8/8 12
di Snoopy
(1° classificato)



39 - Multirebus 1 1 1 1 "7" 7 2 1 (6) = 6 7/10 4
di Il Langense
(2° classificato)



40 - Multirebus 3 3. 1 8 (4) 5 = 5 7/5 7 di Barqui
(3° classificato)

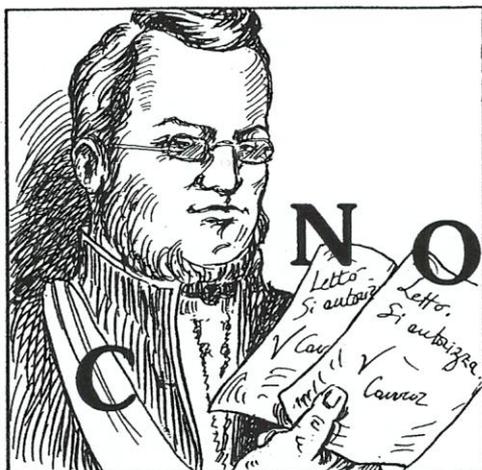


41 - Multirebus 2 1 7, 4 1 8 = 4 1' 3/8 7 di Orofilo
(3° classificato)

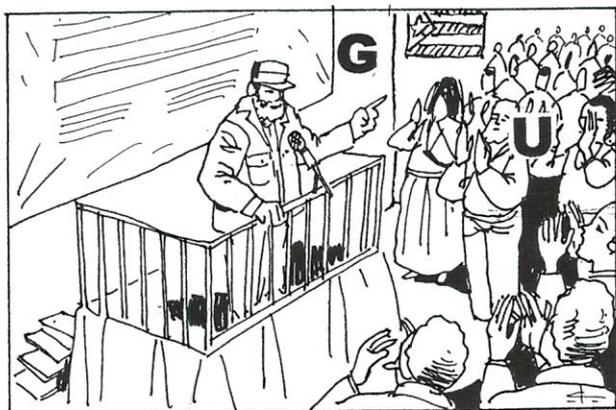


Disegni di Alfredo Baroni

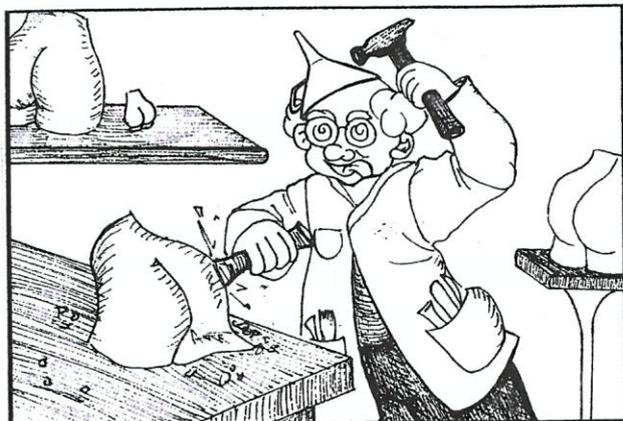
42 - Rebus 5 8 1 2 2 5 = 10 13 di *Snoopy*
dis. di A. Baroni



43 - Rebus 3 5 2 1 1 1 = 76 di *Giga*
dis. di F. Pagliarulo



44 - Rebus 5 2 7 = 59 di *Arkansas*
dis. di A. Dellisanti



CONCORSO REBUS "MEDAMEO" CONCORSO REBUS "IL TROVIERO"

In appresso l'esito dei concorsi in oggetto, patrocinati dall'ARI in occasione del decennale della scomparsa di *Medameo* e del *Troviero*, e il cui bando fu pubblicato sul n.4/2004 del *Leonardo*.

Concorso Medameo

- 1° classificato: Snoopy
2° classificato: Il Langense
3° classificato: Barqui

Concorso Il Troviero

- 1° classificato: Snoopy
2° classificato: Il Langense
3° classificati: Barqui e Orofilo (ex aequo)

I rebus premiati sono pubblicati in questo numero del *Leonardo*.

CONCORSO REBUS 2005

Classifiche delle due sezioni

Rebus classico:

Medaglie d'oro:

- 1° *Bardo* (Alfredo Baroni)
2° *Bang* (Angelo Balestrieri)
3° *Il Langense* (Luca Patrone)

Medaglie d'argento: 4° *Orofilo* (Franco Bosio); 5° *Giga* (Gianmarco Gaviglio); 6° *Argo Navis* (Alessandro Tapinassi); 7° *Tenaniv* (Enrico Vivanet); 8° *Tiu* (Carla Sanna); 9° *Cinocina* (Davide Giacometto); 10° *Kon-Tiki* (Carlo Contini).

Rebus di ampio respiro:

Medaglia d'oro:

- 1° *Marchal* (Alfredo Marchioni).

Medaglia d'argento:

- 2° *Falstaff* (Luigi Marinelli)

Medaglia di bronzo:

- 3° *Ilion* (Nicola Aurilio)

Premiati con una medaglia di bronzo gli ottimi lavori di: *Pipino il Breve* (Giuseppe Sangalli); *Talli* (Enrico Talinucci); *Quizetto* (Francesco Rosa); *Fumo* (Fulvio Morelli); *Snoopy* (Enrico Parodi).

Un grazie di cuore a tutti, con l'augurio che il Concorso 2006 rinnovi il successo dei precedenti.

Till

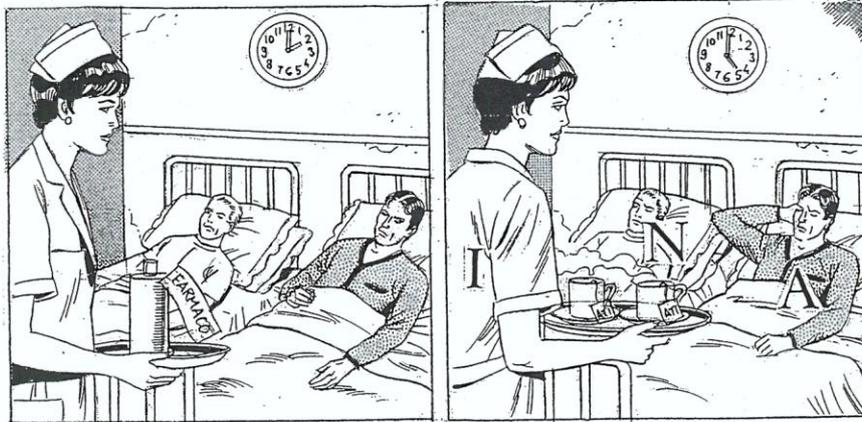
XXVI CONVEGNO REBUS ARI 2005

GARA SOLUTORI REBUS A CURA DELL'ARI

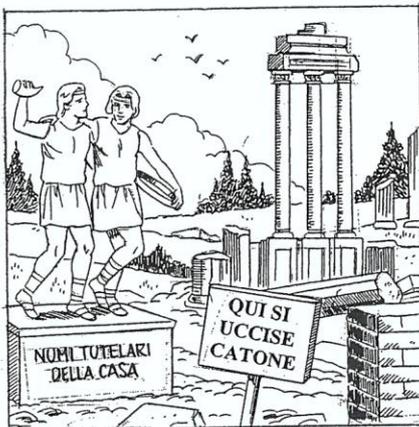
1 - Rebus 6 2 "7" 2 = 4 4 2 7 di Cinocina



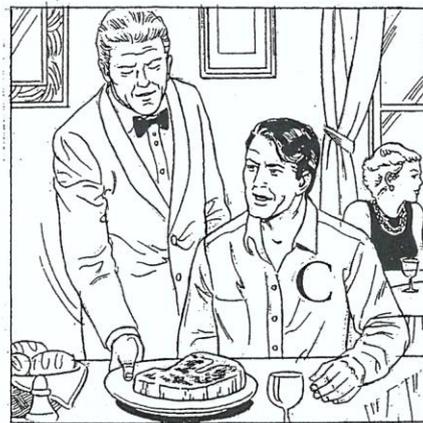
2 - Stereorebus 2 2 1 1 3 4 2 = 6 9 di Giga



3 - Rebus 4 2 4 1 5 = 2 7 "7" di Orofilo



4 - Rebus 5 1 1 7 = 5 9 di Quizzetto



5 - Stereorebus 2 5 2 5 3 3 = 5 6 9 di Ele



XXVI CONVEGNO REBUS ARI 2005

GARA SOLUTORI REBUS A CURA DELL'ARI

6 - Stereorebus 5 1'4 2 3 3 = 9 2 7 di Lionello



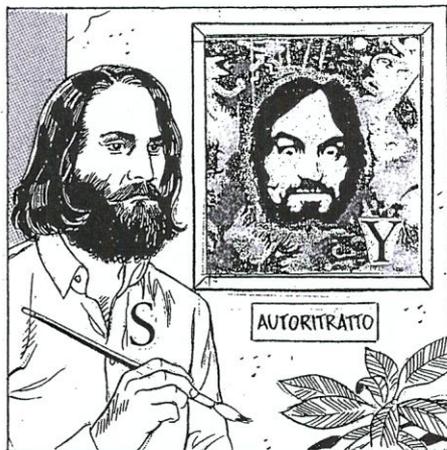
7 - Rebus 2 4 1 1: 5 2 1 = 8 1'7 di Orofilo



8 - Rebus 1 8 1 1 3 = 9 2 3 di Orofilo



9 - Rebus 2 1 (1. 6) 1 = 7 4 di Ele



10 - Rebus 3 1 1? 5 2 3 1 1 = 8 9 di Quizzetto

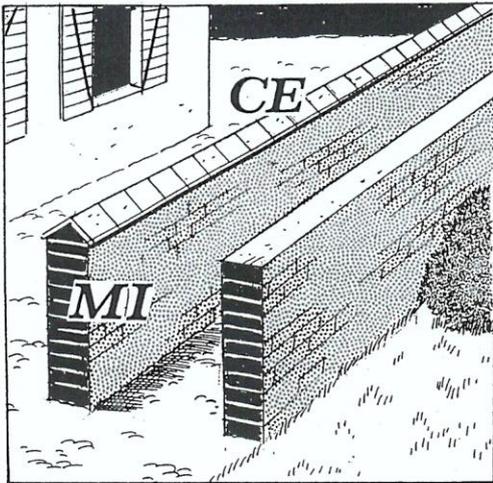


Disegni di James Hogg

XXVI CONVEGNO REBUS ARI 2005

GARA SOLUTORI REBUS a cura della CORRADO TEDESCHI EDITORE

1 - Rebus 59 di Lionello



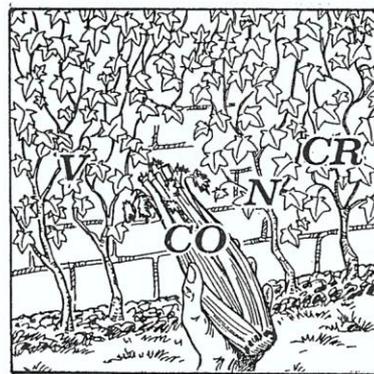
2 - Rebus 15664 di A. T.



3 - Rebus 48 di Visal



4 - Rebus 64237 di Tapinassi



5 - Rebus "8" 8 di Minigame



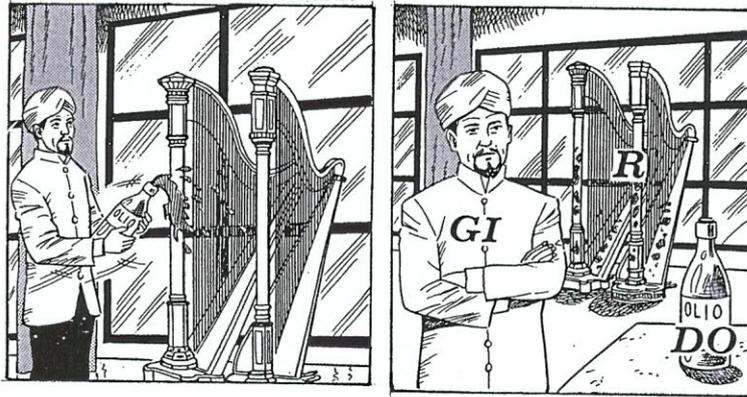
6 - Rebus 535 di L. Maiano



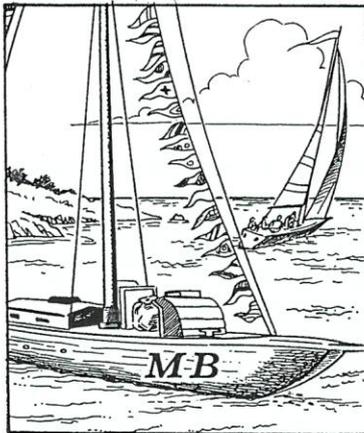
XXVI CONVEGNO REBUS ARI 2005

GARA SOLUTORI REBUS a cura della CORRADO TEDESCHI EDITORE

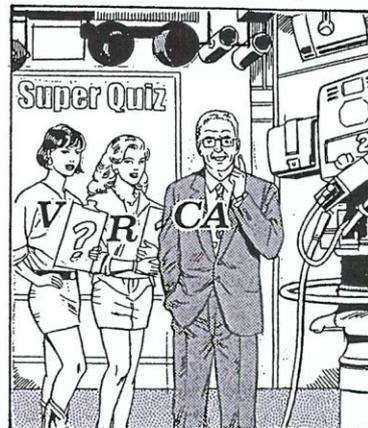
7 - Stereorebus 8 3 2 7 di Argo Navis



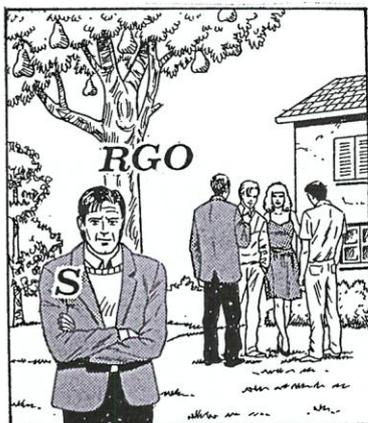
8 - Rebus 7 4 di Il Felsineo



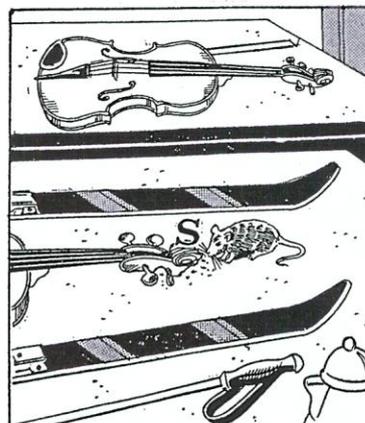
9 - Rebus 5 10 di A. Tapinassi



10 - Rebus 8 3 8 di Fama



11 - Rebus 9 8 di C. Contini

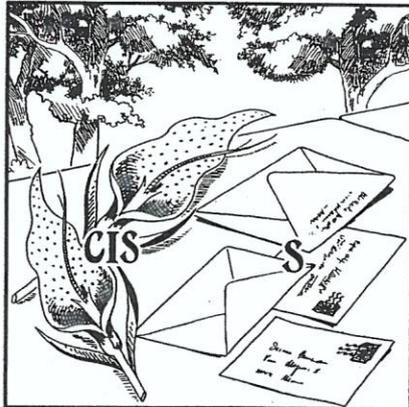


Disegni di James Hogg

XXVI CONVEGNO REBUS ARI 2005

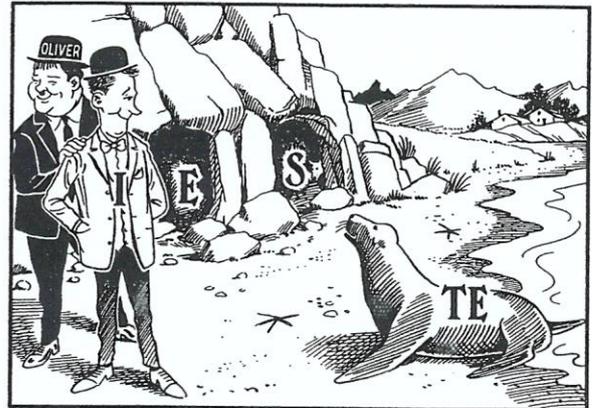
GARA SOLUTORI REBUS a cura della SETTIMANA ENIGMISTICA

3 Frase: 7,8 (Briga)



Sol:

4 Frase: 10,7 (A. Frignani)



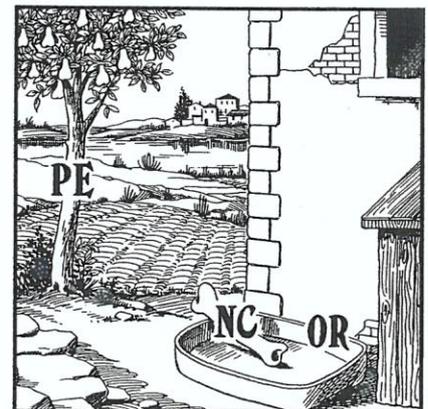
Sol:

7 Frase: 10,7 (U. Straffi)



Sol:

8 Frase: 11,5 (M. Califano)



Sol:

11 Frase: 6,5,3,7 (Brunos)



Sol:

12 Frase: 6,14 (D. Mariani)

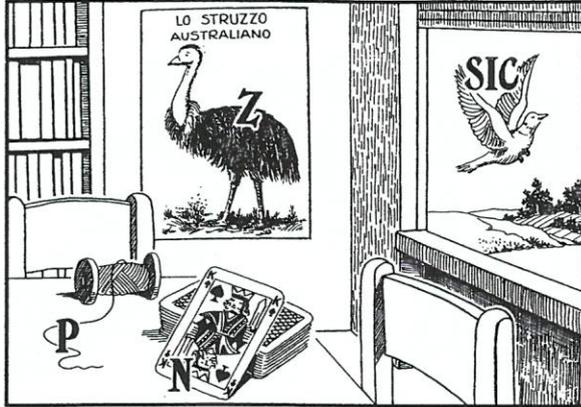


Sol:

XXVI CONVEGNO REBUS ARI 2005

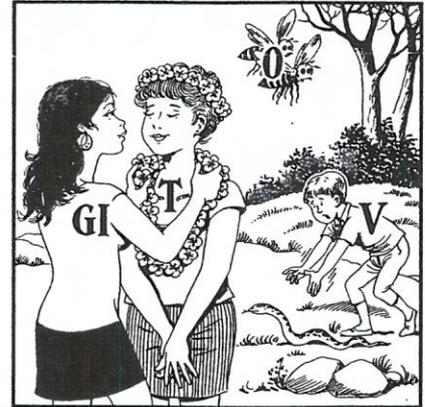
GARA SOLUTORI REBUS a cura della SETTIMANA ENIGMISTICA

1 Frase: 10, 8 (E. Fioretti)



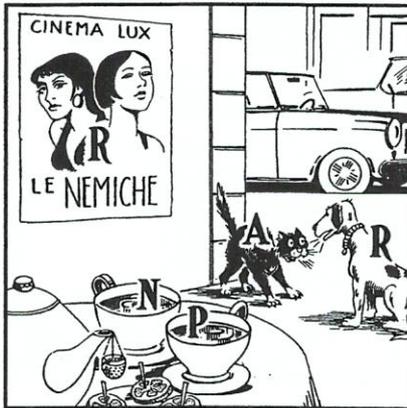
Sol:

2 Frase: 8, 7 (L. Gazzola)



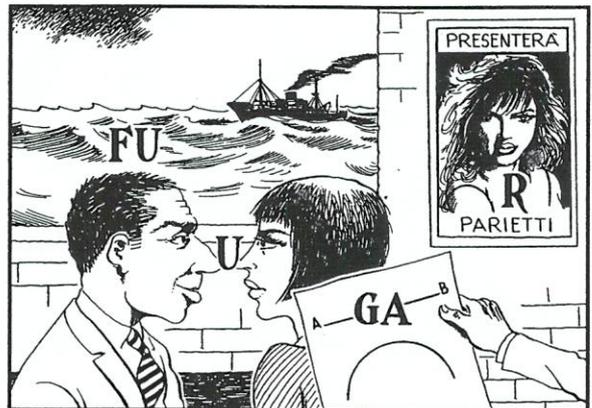
Sol:

5 Frase: 10, 7 (Red)



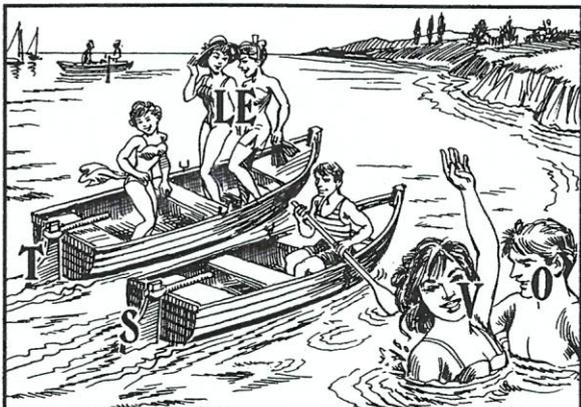
Sol:

6 Frase: 6, 3, 9, 2, 3 (S. Lo Savio)



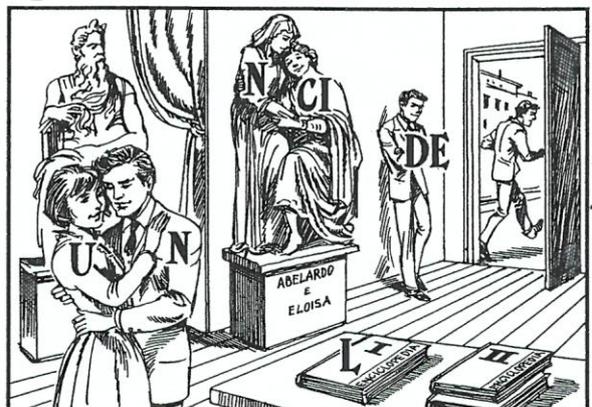
Sol:

9 Frase: «11», 10 (Orofilo)



Sol:

10 Frase: 3, 6, 5, 7 (G. Sutera)



Sol:

SOLUTORI 2005	n. 1	n. 2	n.3
1 Aurilio N.	42	38	35
2 Bagni L.	42	38	35
3 Baracchi A.	42	38	35
4 Bassetti L.	42	38	34
5 Barbujani G.	42	38	31
6 Becucci G.	42	38	35
7 Bein M.	42	38	33
8 Belforti C.	42	38	35
9 Bertaccini A. R.	42	38	
10 Bertolotto F.	42	37	22
11 Bitetto V.	28	38	35
12 Bonanno D.	42	35	29
13 Bonomi E.	42	38	35
14 Bosia M.	42	38	35
15 Cannata C. A.	42	36	28
16 Capperucci U.	42		
17 Carosso R.	42	38	33
18 Cavicchioli A.	42	38	35
19 Cesa C.	42	38	35
20 Ciasullo C.	42	38	35
21 Correggiari A.	42	38	30
22 D'Auria L.	42	37	33
23 Della Vecchia G.	42	38	35
24 Dessy G.	42	38	35
25 Fausti F.	42	38	30
26 Galantini M.	42	38	35
27 Gasperoni L.	42	38	35
28 Gaviglio G.	42	38	35
29 Ghironzi E.	42	38	35
30 Granata V.	42	38	35
31 Lecca U.	42	38	35
32 Le Noci M.	42	38	23
33 Licitra A. M.	42	38	
34 Lisi G.	42	38	35
35 Mannarini L.	42	38	35
36 Manzinello G.	42	38	35
37 Maestrini P.	42	38	35
38 Mazzeo G.	42	38	35
39 Melis F.	42	38	35
40 Micucci G.	42	38	35
41 Monti O.	42	38	35
42 Mosconi M.	42	38	35
43 Nastari V.	42	38	
44 Oss A.	42	38	35
45 Padronaggio F	42	38	35
46 Paolini C.	42	38	33
47 Patrone L.	42	38	35
48 Porceddu A.	42	38	35
49 Ravecca L.	42	38	35
50 Rimini T.	42	38	35
51 Rinaldi A.	42	38	35
52 Romano E.	42	38	35
53 Rotundo M.	42	38	35
54 Squarcia E.	42	38	35
55 Stramaccia S.	42	35	35
56 Trossarelli P.	42	38	34
57 Viezzoli A.	42	38	35
58 Viscardi C.	42	38	35
59 Viscuso G.	42	37	28
60 Vittone M.	42	38	35
61 VittoneTorello P.	42	38	35
62 Zanaboni A.	42	38	35
63 Zullino V.	42	38	35

Soluzioni n. 3 - 2005

- 1 B e L l'ama Z? urca! = Bella mazurca
- 2 in G ombra NT ed I sordine = Ingombrante disordine
- 3 lì dove N tosò A, lì N osa = Lido ventoso a Linosa
- 4 TR agì come S: saggio = Tragico messaggio
- 5 PA nettò N i bauli = Panettoni "Bauli"
- 6 VaC carica S e N tine? Sì = Vaccari casentinesi
- 7 F arsi: parte di lì gente = Farsi parte diligente
- 8 E s'empiva, ridendo, R fine = Esempi vari d'endorfine
- 9 con vincente mora lì sta = Convincente moralista
- 10 con F identiche sante nere S e G reti = Confidenti che san tenere segreti
- 11 lavi d'agente V i vetri S temente = L'avida gente vive tristemente
- 12 timo R esige nera N, e iris chi? = Timore si genera nei rischi
- 13 FR agile diva? No = Fragile divano
- 14 RA B doman T I colpendoli? No = Rabdomanti col pendolino
- 15 CI bidella di età à P unti = Cibi della dieta a punti
- 16 per dita distintivi? Tali = Perdita d'istinti vitali
- 17 T emerso R prese = Temer sorprese
(ci scusiamo per il diagramma ed il grafema errati: il gioco è stato abbonato a tutti i solutori)
- 18 lavò RaT O; rifini N VESTITI NERA nti = Lavoratori "Fininvest" itineranti
- 19 è legante siringhette = Elegante Sir in ghetto
- 20 va RI: è RI chi E stese? RI è! = Varie richieste serie
- 21 su BI ring, IU stesevi ZIE = Subir ingiuste sevizie
- 22 SCH (è da dire?) tema il boxeur L! = Scheda di rete, Mail-box e URL
- 23 la N guida M (e l'odia), M è "Dio", è "Vale"! = Languida melodia medioevale
- 24 con TR astista N: che voli!
- 25 Coppi EL assiste? = Coppie lassiste
- 26 À FF: A mata.Mata? Mata! = Affamata matamata
- 27 Tra G I, T toro "materà" MO? = Tragitto Roma-Teramo
(ci scusiamo per il grafema G quasi invisibile)
- 28 V e C chi è? È Re di RIC (che è Davide) = Vecchie eredi ricche ed avide
- 29 da Re F arma CI evita M in E = Dare farmaci e vitamine
- 30 S, ch'è Davide, OD à? S temaRe! = Scheda video da sistemare
- 31 calò roso A M (M irato Re) = Caloroso ammiratore
- 32 DE liberà C, amerà LE = Delibera camerale
- 33 di lui R (o lei?) N è = Diluir oleine
- 34 in sala T escon di testa N, T, I e... = Insalate scondite stantie
- 35 con D i rei N V I tanti, in sala TE = Condire invitanti insalate



Buon Natale

e

Felice 2006



soluzioni entro il 25/12/2005 a:

FRANCO DIOTALLEVI via delle Cave 38, 00181 ROMA

tel-fax 067827789

diotallevif@hotmail.com

26° CONVEGNO REBUS
Canavese – Settembre 2005
Concorso “La Brighella”

LE NOZZE DI CARLO



Il 9 aprile 2005, il principe Carlo si è unito in matrimonio con Camilla Parker Bowles. Egli era già stato sposato con l'indimenticata Lady Di, da cui aveva divorziato nel 1996. La principessa era poi deceduta in un incidente d'auto, insieme con il suo compagno. Il secondo matrimonio, celebrato nel Municipio di Windsor, è stato seguito da una cerimonia di benedizione nella cappella del castello reale, alla presenza della regina Elisabetta.

Il disegno può essere rovesciato specularmente. Da spedire entro il 31 dicembre 2005 a *La Brighella*.